



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

W. A. MOZART

RMIC85100R

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola W. A. MOZART è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **24/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0011138** del **09/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **31/10/2024** con delibera n. 54*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 11** Caratteristiche principali della scuola
- 15** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 17** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 18** Aspetti generali
- 26** Priorità desunte dal RAV
- 29** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 31** Piano di miglioramento
- 42** Principali elementi di innovazione
- 48** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 60** Aspetti generali
- 86** Traguardi attesi in uscita
- 89** Insegnamenti e quadri orario
- 94** Curricolo di Istituto
- 151** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 157** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 167** Moduli di orientamento formativo
- 175** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 260** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 267** Attività previste in relazione al PNSD
- 271** Valutazione degli apprendimenti
- 281** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 290** Aspetti generali
- 300** Modello organizzativo
- 304** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 305** Reti e Convenzioni attivate
- 325** Piano di formazione del personale docente
- 339** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica del nostro istituto risulta numerosa in confronto ai dati nazionali: dai dati Invalsi relativi all'anno scolastico 2021/22 l'indice ESC relativo allo status socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti risulta "alto", superiore alla media italiana. Cospicuo è altresì il numero di alunni con disabilità e DSA; il numero degli alunni stranieri della scuola primaria è in linea con i dati nazionali, mentre quello degli alunni della scuola secondaria di primo grado risulta inferiore rispetto ai dati nazionali. La scuola, negli ultimi anni, ha voluto rafforzare il suo profilo inclusivo, proseguendo la sua proficua esperienza dello Sportello d'ascolto per tutti gli ordini di scuola tenuto da docenti competenti e formati nel settore del disagio e della problematiche familiari che intervengono con osservazioni in classe e con colloqui mirati alla collaborazione, con docenti e famiglie, per creare un clima sereno sia a scuola che a casa.

Il nostro Istituto negli scorsi anni ha partecipato e vinto vari bandi emanati dal Ministero e, tra quelli afferenti più strettamente alla sfera dell'inclusione, si cita il Progetto Monitor 440 "Scuola Permanente" che prevede attività di formazione del personale docente sulle metodologie più efficaci per alunni BES e attività laboratoriali per alunni, prioritariamente BES, afferenti all'ambito linguistico, logico-matematico- informatico e artistico. Questo progetto, presentato in collaborazione e con una Convenzione con l' **Unione Cattolica Italiana Insegnanti medi**, ha voluto rafforzare i capillari relazionali della **comunità educante** del nostro territorio, attraverso la formazione pedagogica, tecnica e metodologica dei docenti; azioni di supporto e potenziamento per alunni Bes (per ragioni linguistiche, economico-sociali e culturali), alunni con disturbi specifici dell'apprendimento o con un andamento didattico lacunoso; sportelli psicologici e di assistenza tecnica per le famiglie che non riescono a partecipare attivamente alla vita della comunità scolastica.

La nostra scuola, unica nel Lazio e nel Centro Italia, è stata vincitrice del progetto "Alfabetizzazione linguistica e accesso all'Istruzione MSNA 1 e 2, che vuole dare il suo contributo all'inserimento di minori stranieri non accompagnati, favorendo un progetto di alfabetizzazione linguistica e culturale dei ragazzi molto specifica nell'analisi dei fabbisogni e dei tempi di conseguimento degli obiettivi che ci si pone, di concerto con gli altri enti, operanti sul territorio. Il nostro istituto ha la possibilità, nel suo quotidiano, di operare un confronto costruttivo tra le reali necessità dei MSNA rispetto al



proprio ruolo di Istituzione che educa, include, istruisce. L'I.C. Mozart ha stipulato altresì una Convenzione con l'ASSOCIAZIONE no profit CiaoOnlus che, insieme alla Croce Rossa Italiana, ha promosso negli scorsi anni il Progetto "Rete Interculturale Municipio X – Città Aperta", a supporto dell'integrazione e dell'accoglienza dei cittadini stranieri con una serie di laboratori di supporto linguistico L2 per singoli alunni stranieri che necessitano di una alfabetizzazione per la lingua italiana e laboratori sulla intercultura e sulle relazioni destinati alla scuola primaria e secondaria. Dall'anno scorso, sempre in collaborazione con la suddetta associazione, l'I.C. W.A.Mozart ha avviato - presso la sede centrale della nostra scuola, un progetto di Doposcuola, in orario extra-scolastico, indirizzato agli alunni della scuola secondaria di I grado.

VINCOLI

Si rilevano sovente difficoltà di interazione con i genitori degli alunni per situazioni familiari estremamente problematiche, soprattutto inerenti alla sfera linguistica e socio-culturale: nel periodo della didattica a distanza queste problematiche comunicative si sono accentuate, richiedendo inizialmente interventi ad hoc specifici per i singoli casi e, in maniera più strutturata, la progettazione di attività di supporto formativo, linguistico e psicologico per alunni con bisogni educativi speciali.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La scuola confina con la Riserva del Presidente e la riserva del Litorale Romano e quindi è inserita in un contesto ambientale e storico-archeologico di alto valore culturale. Le opportunità lavorative presenti sul territorio fanno registrare un costante afflusso di immigrati di altri Paesi europei ed extra-europei: ciò determina un incremento della percentuale di alunni stranieri nella popolazione scolastica della nostra scuola che per l'I.C. Mozart rappresenta un plus valore e un arricchimento culturale e formativo di indiscusso rilievo, nella prospettiva di un dialogo interculturale e fattivamente inclusivo. L'Istituto continua a svolgere l'importante ruolo di centro di attrazione, aggregazione e promozione culturale per il quartiere, organizzando e ospitando rappresentazioni teatrali e concerti nei teatri della scuola, iniziative culturali (visite didattiche, campi scuola); conferenze a carattere filosofico e storico- artistico , sostegno a situazioni di particolare disagio, collaborazioni con associazioni sportive e culturali che fruiscono dei locali della Scuola. Per un maggior ampliamento degli stimoli culturali, dell' integrazione dei ragazzi stranieri, delle occasioni di



aggregazione mirate, delle forme associative di impegno civile, della promozione dello spirito di tutela e della salvaguardia del patrimonio storico-ambientale, l'Istituto cerca di accogliere e promuovere attività che continuano a svolgersi anche durante la chiusura della scuola, al termine delle attività didattiche previste.

Vincoli

La realtà socio-economica è eterogenea ed è caratterizzata dalla recente espansione edilizia con continuo incremento demografico, dalla carenza di infrastrutture (strade, piazze, edifici scolastici, illuminazione, spazi verdi attrezzati, cinema, biblioteca, teatri) e dalla presenza di numerose famiglie straniere con cui risulta, sovente, più ostica la comunicazione. In ogni caso, in seguito alle attività didattico-formative realizzate negli scorsi anni, questo gap comunicativo è stato in buona parte colmato, creando un rapporto di fiducia tra le famiglie di alunni BES per motivi linguistico-culturali e la scuola. Difficoltà si evidenziano anche rispetto ai trasporti pubblici in quanto l'urbanizzazione dell'area è avvenuta con poca progettualità urbanistica. La zona è servita da mezzi pubblici che comunque non riescono a coprire interamente le esigenze del quartiere, creando spesso disservizi alla popolazione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Il nostro istituto è costituito da sette plessi, che risultano rispettosi delle norme di sicurezza e il superamento delle barriere architettoniche. Sono presenti diversi laboratori educativo- didattici e tecnologici dedicati che soddisfano le esigenze organizzative e didattiche della scuola. Tutte le classi di ogni ordine e grado sono provviste di computer e lavagne multimediali di nuova generazione. In tre plessi sono presenti palestre e campetti esterni per praticare sport anche all'aperto. Sono presenti biblioteche sia all'interno dei plessi della scuola primaria che secondaria e angoli dedicati alla lettura. Abbiamo allestito in ogni plesso i cortili della scuola con tavoli e panche di legno per far attività didattiche all'aperto. Oltre alle risorse economiche di cui la scuola dispone, molti fondi provenienti da progetti, vinti dopo aver partecipato ad un Bando, hanno dato la possibilità di poter acquistare computer, Lim, Monitor Touch, arredi esterni. I plessi sono serviti dallo scuolabus che fornisce il Comune.

VINCOLI



Sono ancora assenti negli edifici le dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per i ciechi, tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro). Alcuni plessi non sono serviti dai trasporti pubblici, creando disservizi a famiglie e docenti. Va segnalata la presenza di edifici che presentano delle criticità a livello strutturale poiché costruiti negli anni 70 e manca di una manutenzione straordinaria o addirittura di una ristrutturazione completa. **Nell'anno in corso tuttavia si sono avviati dei lavori di ristrutturazione degli edifici della Sede centrale che sono terminati prima della riapertura del nuovo a. s. 2024-2025**

Gli uffici di segreteria, cui è possibile rivolgersi sia per gli atti di iscrizione sia per ogni informazione o atti amministrativi utili alle famiglie degli alunni durante il loro percorso scolastico, sono presenti solo nella sede centrale per una carenza di organico e ciò comporta una centralizzazione delle attività che afferiscono alle attività di segreteria didattica, del personale, amministrativa, contabile e del protocollo. A questa carenza di organico si aggiunge altresì una riduzione del numero dei collaboratori scolastici.

Risorse professionali

Opportunità:

Nel nostro Istituto il Dirigente Scolastico e il DSGA hanno un incarico effettivo e la maggior parte dei docenti lavorano nel nostro Istituto da più di 5 anni, questo dato è in linea con quello nazionale in particolare per la scuola primaria. Il numero dei docenti con formazione specifica sull'inclusione risultano superiori rispetto alla media nazionale. Sia per la scuola dell'Infanzia che per la Primaria e la Secondaria è presente la Funzione strumentale sull'Inclusione, incarico assunto da docenti di sostegno. L'impegno dei docenti in attività progettuali portano l'Istituto a partecipare a diversi concorsi ministeriali e nazionali, risultando a volte ai primi posti. Grazie alla formazione di alcuni docenti dei due ordini l'insegnamento della filosofia è divenuto strutturale.

Popolazione scolastica



Opportunità:

La popolazione scolastica del nostro istituto risulta numerosa in confronto ai dati nazionali con un alto numero di alunni con disabilità e DSA. Il numero degli alunni stranieri della scuola primaria è in linea con i dati nazionali, mentre quello degli alunni della scuola secondaria di primo grado risulta inferiore rispetto ai dati nazionali. Dai dati Invalsi relativi all'anno scolastico 2021/22 l'indice ESC relativo allo status socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti risulta "alto", superiore alla media italiana.

Vincoli:

In questo contesto gli alunni della scuola presentano situazioni familiari diversificate e di diversa provenienza, ad esempio Srilankesi, Ucraini, Indiani, Polacchi. Sono stati avviati quindi progetti di intercultura, inclusione e alfabetizzazione della lingua italiana.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio, situato in una zona periferica di Roma, si caratterizza per una considerevole espansione edilizia, incremento della popolazione e sviluppo di piccole attività commerciali. Sono comunque presenti diverse aree verdi e parchi, ma manca una vera piazza come centro aggregativo del quartiere alcuni servizi tra i quali teatro, cinema, biblioteca. Sono presenti anche famiglie con cittadinanza non italiana, di varie etnie. La scuola si propone e si impegna, attraverso l'apertura extracurricolare e le attività legate ai diversi progetti, ad essere il centro aggregante del quartiere.

Vincoli:

In questo contesto socio-economico variegato gli alunni della scuola presentano situazioni familiari e bisogni socioculturali molto diversificati. Difficoltà si evidenziano rispetto ai trasporti pubblici in quanto l'urbanizzazione dell'area è avvenuta con poca progettualità urbanistica. La zona è servita da mezzi pubblici che comunque non riescono a coprire interamente le esigenze del quartiere, creando spesso disservizi alla popolazione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Il nostro istituto è costituito da sette plessi, che risultano rispettosi delle norme di sicurezza e il superamento delle barriere architettoniche. Sono presenti diversi laboratori educativo- didattici e tecnologici dedicati che soddisfano le esigenze organizzative e didattiche della scuola. Tutte le classi di ogni ordine e grado sono provviste di computer e lavagne multimediali di nuova generazione. In tre plessi sono presenti palestre e campetti esterni per praticare sport anche all'aperto. Sono



presenti biblioteche sia all'interno dei plessi della scuola primaria che secondaria e angoli dedicati alla lettura. Sono allestiti in ogni plesso i cortili della scuola con tavoli e panche di legno per far attività didattiche all'aperto. Oltre alle risorse economiche di cui la scuola dispone, molti fondi provenienti da progetti, vinti dopo aver partecipato ad un Bando, hanno dato la possibilità di poter acquistare computer, Lavagne touch/Digital board, arredi esterni. I lavori di ristrutturazione della scuola, iniziati lo scorso anno, sono terminati e sono stati finanziati grazie ai fondi del Comune

Vincoli:

Alcuni plessi non sono serviti dai trasporti pubblici, creando disservizi a famiglie e docenti.

Risorse professionali

Opportunità:

Nel nostro Istituto il Dirigente Scolastico e il DSGA hanno un incarico effettivo e la maggior parte dei docenti lavorano nel nostro Istituto da più di 5 anni, questo dato è in linea con quello nazionale in particolare per la scuola primaria. Il numero dei docenti con formazione specifica sull'inclusione risulta superiore rispetto alla media nazionale. Sia per la scuola dell'Infanzia che per la Primaria che per la Secondaria è presente la Funzione strumentale sull'inclusione, incarico assunto da docenti di sostegno. L'impegno dei docenti in attività progettuali portano l'Istituto a partecipare a diversi concorsi ministeriali e nazionali, risultando a volte ai primi posti. Grazie alla formazione di alcuni docenti dei due ordini l'insegnamento della filosofia è divenuto strutturale

Vincoli:

Non si evidenziano vincoli di rilievo

Istruzioni per Intervento di Primo Soccorso e Antincendio

1. Protocollo di Primo Soccorso • Piano di Emergenza: In ogni plesso è affisso il piano di emergenza, che tutto il personale è tenuto a visionare regolarmente. Questo documento contiene le procedure da seguire in caso di emergenza, inclusi i nominativi degli addetti al primo soccorso e all'antincendio.

- Chiamata agli addetti al primo soccorso: In caso di malore, infortunio o qualsiasi emergenza medica che coinvolga un alunno/a o il personale, è necessario chiamare immediatamente uno degli addetti al primo soccorso.
- Controllo delle attrezzature di primo soccorso: o Gli addetti al primo soccorso sono responsabili di controllare settimanalmente la cassetta di primo soccorso per assicurarsi che contenga tutti i materiali necessari: cerotti, ghiaccio istantaneo, disinfettante, garze, forbici, ecc. o Devono inoltre verificare che la macchinetta per la misurazione della pressione e il termometro siano funzionanti. Il controllo deve essere fatto a turno tra gli addetti.
- Procedura in



caso di malore o infortunio: o In caso di malore (febbre, vertigini, nausea, ecc.) o di semplice infortunio (graffio, ferita leggera), l'alunno/a deve essere subito soccorso, e la famiglia deve essere avvisata immediatamente, anche in situazioni di lieve entità. o In caso di condizioni gravi, contattare subito il 112 (numero unico per le emergenze) e contestualmente avvisare la famiglia dell'alunno/a o Oltre alla registrazione nel Registro del Primo Soccorso, in caso di infortunio è necessario compilare un apposito Modulo di Segnalazione Infortuni e consegnarlo all'Ufficio Didattica per il protocollo. 2. Gestione dell'Emergenza Antincendio • Piano Antincendio: In ogni plesso, è disponibile il piano di emergenza che illustra le vie di fuga, la posizione degli estintori e i punti di raccolta. Tutto il personale è tenuto a conoscere e seguire tali indicazioni. • Controlli settimanali degli strumenti antincendio: o Gli addetti antincendio devono effettuare un controllo settimanale degli estintori, delle uscite di sicurezza, degli allarmi antincendio e di ogni altro dispositivo legato alla sicurezza antincendio. o Il registro delle verifiche deve essere compilato settimanalmente, annotando ogni controllo e segnalando eventuali anomalie o malfunzionamenti. Il controllo deve essere fatto a turno tra gli addetti. Regole Generali di Comportamento in Caso di Emergenza 1. In caso di malore o infortunio: o Chiamare immediatamente un addetto al primo soccorso. o Prestare il primo soccorso secondo le indicazioni del protocollo. o Avvisare la famiglia dell'alunno/a, anche per incidenti di lieve entità. o In caso di gravità, contattare il 112 e informare subito la famiglia. 2. In caso di incendio: o Attivare l'allarme antincendio. o Procedere con l'evacuazione seguendo il piano di emergenza. o Controllare che tutte le persone siano evacuate in sicurezza. o Utilizzare gli estintori solo se l'incendio è di piccole dimensioni e non comporta rischi

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica del nostro istituto risulta numerosa in confronto ai dati nazionali con un alto numero di alunni con disabilità e DSA. Il numero degli alunni stranieri della scuola primaria è in linea con i dati nazionali, mentre quello degli alunni della scuola secondaria di primo grado risulta inferiore rispetto ai dati nazionali. Dai dati Invalsi relativi all'anno scolastico 2023/24 l'indice ESC relativo allo status socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti risulta "alto", superiore alla media italiana.

Vincoli:

In questo contesto gli alunni della scuola presentano situazioni familiari diversificate e di diversa



provenienza, ad esempio Srilankesi, Ucraini, Indiani, Polacchi. Sono stati avviati quindi progetti di intercultura, inclusione e alfabetizzazione della lingua italiana.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio, situato in una zona periferica di Roma, si caratterizza per una considerevole espansione edilizia, incremento della popolazione e sviluppo di piccole attività commerciali. Sono comunque presenti diverse aree verdi e parchi, ma manca una vera piazza come centro aggregativo del quartiere alcuni servizi tra i quali teatro, cinema, biblioteca. Sono presenti anche famiglie con cittadinanza non italiana, di varie etnie. La scuola si propone e si impegna, attraverso l'apertura extracurricolare e le attività legate ai diversi progetti, ad essere il centro aggregante del quartiere.

Vincoli:

In questo contesto socio-economico variegato gli alunni della scuola presentano situazioni familiari e bisogni socioculturali molto diversificati. Difficoltà si evidenziano rispetto ai trasporti pubblici in quanto l'urbanizzazione dell'area è avvenuta con poca progettualità urbanistica. La zona è servita da mezzi pubblici che comunque non riescono a coprire interamente le esigenze del quartiere, creando spesso disservizi alla popolazione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Il nostro istituto è costituito da sette plessi, che risultano rispettosi delle norme di sicurezza e il superamento delle barriere architettoniche. Sono presenti diversi laboratori educativo- didattici e tecnologici dedicati che soddisfano le esigenze organizzative e didattiche della scuola. Tutte le classi di ogni ordine e grado sono provviste di computer e lavagne multimediali di nuova generazione. In tre plessi sono presenti palestre e campetti esterni per praticare sport anche all'aperto. Sono presenti biblioteche sia all'interno dei plessi della scuola primaria che secondaria e angoli dedicati alla lettura. I cortili della scuola sono allestiti in ogni plesso con tavoli e panche di legno per far attività didattiche all'aperto. Oltre alle risorse economiche di cui la scuola dispone, molti fondi provengono dal PNRR, da progetti vinti grazie alla partecipazioni a diversi bandi che hanno dato la possibilità di acquistare computer, Lavagne touch/Digital board, arredi esterni. I lavori di ristrutturazione della scuola, iniziati lo scorso anno, sono terminati e sono stati finanziati grazie ai fondi del Comune

Vincoli:

Alcuni plessi non sono serviti dai trasporti pubblici, creando disservizi a famiglie e docenti.



Risorse professionali

Opportunità:

Il Dirigente Scolastico e il DSGA hanno un incarico effettivo e la maggior parte dei docenti lavorano nel nostro Istituto da più di 5 anni, dato questo in linea con quello nazionale in particolare per la scuola primaria. Il numero dei docenti con formazione specifica sull'inclusione risulta superiore rispetto alla media nazionale. Sia per la scuola dell'Infanzia che per la Primaria che per la Secondaria è presente la Funzione strumentale sull'inclusione, incarico assunto da docenti di sostegno.

L'impegno dei docenti in attività progettuali portano l'Istituto a partecipare a diversi concorsi ministeriali e nazionali, risultando a volte ai primi posti. Grazie alla formazione di alcuni docenti dei due ordini l'insegnamento della filosofia è divenuto strutturale

Vincoli:

Non si evidenziano vincoli di rilievo

Istruzioni per Intervento di Primo Soccorso e Antincendio

1. Protocollo di Primo Soccorso • Piano di Emergenza: In ogni plesso è affisso il piano di emergenza, che tutto il personale è tenuto a visionare regolarmente. Questo documento contiene le procedure da seguire in caso di emergenza, inclusi i nominativi degli addetti al primo soccorso e all'antincendio.

- Chiamata agli addetti al primo soccorso: In caso di malore, infortunio o qualsiasi emergenza medica che coinvolga un alunno/a o il personale, è necessario chiamare immediatamente uno degli addetti al primo soccorso.
- Controllo delle attrezzature di primo soccorso: o Gli addetti al primo soccorso sono responsabili di controllare settimanalmente la cassetta di primo soccorso per assicurarsi che contenga tutti i materiali necessari: cerotti, ghiaccio istantaneo, disinfettante, garze, forbici, ecc. o Devono inoltre verificare che la macchinetta per la misurazione della pressione e il termometro siano funzionanti. Il controllo deve essere fatto a turno tra gli addetti.
- Procedura in caso di malore o infortunio: o In caso di malore (febbre, vertigini, nausea, ecc.) o di semplice infortunio (graffio, ferita leggera), l'alunno/a deve essere subito soccorso, e la famiglia deve essere avvisata immediatamente, anche in situazioni di lieve entità. o In caso di condizioni gravi, contattare subito il 112 (numero unico per le emergenze) e contestualmente avvisare la famiglia dell'alunno/a

Oltre alla registrazione nel Registro del Primo Soccorso, in caso di infortunio è necessario compilare un apposito Modulo di Segnalazione Infortuni e consegnarlo all'Ufficio Didattica per il protocollo.

2. Gestione dell'Emergenza Antincendio • Piano Antincendio: In ogni plesso, è disponibile il piano di emergenza che illustra le vie di fuga, la posizione degli estintori e i punti di raccolta. Tutto il personale è tenuto a conoscere e seguire tali indicazioni.

- Controlli settimanali degli strumenti antincendio: o Gli addetti antincendio devono effettuare un controllo settimanale degli estintori,



delle uscite di sicurezza, degli allarmi antincendio e di ogni altro dispositivo legato alla sicurezza antincendio. o Il registro delle verifiche deve essere compilato settimanalmente, annotando ogni controllo e segnalando eventuali anomalie o malfunzionamenti. Il controllo deve essere fatto a turno tra gli addetti. Regole Generali di Comportamento in Caso di Emergenza 1. In caso di malore o infortunio: o Chiamare immediatamente un addetto al primo soccorso. o Prestare il primo soccorso secondo le indicazioni del protocollo. o Avisare la famiglia dell'alunno/a, anche per incidenti di lieve entità. o In caso di gravità, contattare il 112 e informare subito la famiglia. 2. In caso di incendio: o Attivare l'allarme antincendio. o Procedere con l'evacuazione seguendo il piano di emergenza. o Controllare che tutte le persone siano evacuate in sicurezza. o Utilizzare gli estintori solo se l'incendio è di piccole dimensioni e non comporta rischi



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

W. A. MOZART (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC85100R
Indirizzo	VIALE DI CASTEL PORZIANO 516 ROMA - INFERNETTO 00124 ROMA
Telefono	0650914612
Email	RMIC85100R@istruzione.it
Pec	rmic85100r@pec.istruzione.it

Plessi

W. A. MOZART - INFANZIA BEDOLLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA85102P
Indirizzo	VIA BEDOLLO 155 INFERNETTO 00124 ROMA

W. A. MOZART - INFANZIA SALORNO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA85103Q
Indirizzo	VIA SALORNO, 66 INFERNETTO 00124 ROMA

MOZART-PRIMARIA C. PORZIANO 2 (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE85101V
Indirizzo	V.LE CASTEL PORZIANO 514 INFERNETTO 00122 ROMA
Numero Classi	9
Totale Alunni	174

MOZART-PRIMARIA C. PORZIANO 1 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE85102X
Indirizzo	VIALE DI CASTEL PORZIANO, 512 INFERNETTO 00124 ROMA
Numero Classi	6
Totale Alunni	120

MOZART - PRIMARIA BEDOLLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE851031
Indirizzo	VIA BEDOLLO S.N.C. INFERNETTO 00124 ROMA
Numero Classi	13
Totale Alunni	252

W. A. MOZART (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM85101T
Indirizzo	V.LE CASTEL PORZIANO 516-VIA CLES 34 ROMA - INFERNETTO 00124 ROMA
Numero Classi	24



Totale Alunni	512
---------------	-----

Approfondimento

Scuola dell'Infanzia: alunni frequentanti 117

Scuola primaria : alunni frequentanti 547

Scuola secondaria di I grado : alunni 514

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2023/2024 (Sistema informativo MI a.s. 2023/2024)

Scuola Primaria : 27

Scuola secondaria di I grado: 18

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della legge n.170/2020, presenti nella scuola per ordine scolastico nell' a.s. 2023/2024 (sistema informativo MI a.s. 2023/2024)

Scuola dell'infanzia : 6



Scuola primaria : 41

Scuola secondaria di I grado: 72

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2023/2024 (sistema informativo MI a.s. 2023/2024)

Scuola primaria: 14,4%

Scuola secondaria di I grado : 9,5 %



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	3
	Informatica	3
	Lingue	2
	Multimediale	1
	Musica	4
	Scienze	2
	Scuola Secondaria I grado	26
	Amb. di apprendim. innovativo: Laboratorio STEAM	2
	Biblioteche	Classica
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Teatro	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	48
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	35



PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
PC e Tablet presenti in altre aule	36
PC presenti nelle aule	30



Risorse professionali

Docenti	114
Personale ATA	30

Approfondimento

In seguito all'assegnazione dell'organico Covid alla scuola, il numero dei collaboratori ATA è attualmente di 29 unità e i docenti sono 155.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Si vuole riconfermare la missione inclusiva del nostro Istituto, corroborando l'attuazione di curricoli che prevedano una progettazione didattica in grado di valorizzare le molteplici forme di differenziazione cognitiva, comportamentale e culturale degli alunni, diversificando le proposte formative, sia in termini di supporto e recupero per gli alunni con bisogni educativi speciali, sia in termini di sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze o di alunni plus-dotati.

La nostra scuola considera fondamentali in primis lo sviluppo armonico e integrale della persona, il rispetto dell'unicità dell'alunno, la continuità e la qualità dell'azione educativa. Queste caratteristiche si pongono quindi quale fulcro del percorso educativo-didattico degli alunni del nostro Istituto, costruito grazie alla sinergia di tutti gli operatori scolastici: dirigente, docenti, personale amministrativo, collaboratori scolastici.

Gli obiettivi formativi prioritari desunti dal RAV

Per i risultati delle prove Invalsi conseguiti possiamo affermare che nella Scuola Primaria i punteggi ottenuti sia in italiano che in matematica risultano in media con quelli del campione del Lazio e superiore rispetto al Centro Italia e all'Italia; per l'Inglese i punteggi sono sempre maggiori rispetto alla media nazionale nel reading e sono nella media per il listening. Guardando allo storico ovvero i dati relativi all'a.s. 2018/19 le prove di Italiano i punteggi delle risposte positive non si discostano dal punteggio della Regione Lazio, mentre risultano maggiori per il Centro Italia e per l'Italia; per le prove di matematica e di inglese i punteggi sono nettamente superiori rispetto a quelli del Lazio, del Centro Italia e dell'Italia.

Per quanto riguarda la scuola Secondaria i punteggi delle risposte corrette delle prove di Italiano e di matematica risultano in linea con le prove del Lazio, del Centro, ma sono nettamente superiori rispetto alla media nazionale; per le prove di inglese sia Reading che Listening i risultati sono nettamente superiori rispetto al Lazio, al Centro e alla media nazionale. Guardando all'andamento degli ultimi anni relativi agli a.s. 2017/18, 2018/19, 2020/21 per quanto riguarda le prove di Italiano e di matematica l'Invalsi divide il punteggio in 5 livelli (dal più basso al più alto) e si assiste ad un calo



per Italiano e la matematica in quanto sono aumenti i primi due livelli. Per le prove di Inglese l'Invalsi divide stavolta in 3 livelli, pre-A, A1, A2, rispetto ai 5 livelli delle altre prove, in ogni caso l'andamento risulta positivo con un aumento dei risultati positivi specie in nel livello A1.

Alla luce degli esiti risulta importante valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano specie per la comprensione del testo, mentre consolidamento per la lingua inglese; valorizzazione e potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini; potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport (con attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica); potenziamento delle metodologie e delle attività di laboratorio; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; definizione di un sistema di orientamento.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Si ribadisce la priorità dei seguenti punti: 1. Promuovere il successo formativo di ogni alunno; 2. Promuovere le competenze chiave europee di cittadinanza; 3. Favorire l'inclusione di tutti gli alunni; 4. Favorire l'integrazione con il territorio e il coinvolgimento delle famiglie 5. Valorizzare gli apporti fecondi che possono originarsi per l'Istituto dalla più ampia considerazione della diversità nel percorso formativo ed umano dei docenti e del personale.

Per gli alunni di cittadinanza non italiana sono previsti interventi di accoglienza, nonché l'attivazione di percorsi personalizzati per favorire l'apprendimento della lingua italiana per la comunicazione e per lo studio, garantendo la possibilità del successo formativo.

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA REVISIONE E L'AGGIORNAMENTO DEL PTOF a.s.2024-2025
(Prot. 0011308/U del 09/12/2024)



1. FINALITÀ ISTITUZIONALI E INCLUSIONE La nostra Scuola propone progetti che potenziano la sfera comunicativa e linguistica: un avviamento alla lingua latina, all'etimologia, al linguaggio radiofonico e dei podcast, al giornalismo: tutte proposte che rispondono all'esigenza di 'dar voce' al mondo dei piccoli, dando loro delle coordinate ben precise e strutturate che facciano da trait d'union tra l'esperienza autorevole del passato e una dinamica prospettiva futura. Con questo Atto di indirizzo il Dirigente Scolastico vuole riconfermare la missione inclusiva di questo Istituto, corroborando l'attuazione di curricoli che prevedano una progettazione didattica, condotta grazie al prezioso contributo dei nostri docenti, e in grado di valorizzare le molteplici forme di differenziazione cognitiva, comportamentale e culturale degli alunni, diversificando le proposte formative, sia in termini di supporto e recupero per gli alunni con bisogni educativi speciali, sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze o di alunni plus-dotati. Il Dirigente Scolastico si impegna a selezionare, promuovere e sostenere, con il supporto dei docenti che lo affiancano nella sua complessa e delicata missione, azioni educative extrascolastiche offerte da associazioni, cooperative e istituzioni del territorio per consentire agli alunni a rischio di dispersione scolastica e alle loro famiglie di sentirsi accolti, supportati ed accompagnati in un efficace iter di inclusione che possa renderli attori consapevoli di un contesto sociale, sociale e territoriale di cui non si sentono ancora pienamente parte attiva. In questi ultimi anni è cresciuta la volontà di porre, in cima all'elenco delle priorità formative del nostro Istituto, quella di "Fornire una educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti" (Obiettivo 4, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile) ponendo la continuità e la qualità dell'azione educativa pertanto al centro del percorso educativo didattico degli alunni del nostro Istituto, costruito sulla sinergia di tutti gli operatori scolastici (dirigente, docenti, personale amministrativo, collaboratori scolastici). Particolare rilievo assumono quindi i diversi progetti che rientrano nella cornice del PNRR, che fruendo di finanziamenti cospicui e pluriennali ci consentono di progettare un continuo aggiornamento dei nostri docenti e un continuo rinnovamento dei nostri strumenti didattici, con particolare riguardo alle nuove tecnologie ma mantenendo sempre al centro la persona dello studente e del docente. Il nostro Istituto ha avviato l'insegnamento della Filosofia per fornire ai nostri studenti e ai nostri alunni della scuola primaria una conoscenza critica del mondo sociale e del cosmo, utilizzando questa disciplina fondamentale dello scibile umano che precede e coniuga le specificità della formazione scientifica e umanistica e ne valorizza al massimo le conoscenze e competenze specifiche, come disciplina autonoma di insegnamento nella quota di orario prevista dalla normativa sull'autonomia scolastica dopo una delibera unanime del Collegio dei Docenti nel 2020. L'insegnamento filosofico si sviluppa attraverso progettazioni



didattiche che perseguiranno i seguenti obiettivi: sviluppare la capacità critica e di ragionamento, sviluppare le capacità creative e immaginative, rafforzare le capacità dialogiche e argomentative e rafforzare le capacità relazionali e l'armonioso sviluppo dell'emotività.

Attraverso specifiche pratiche didattiche (come la lettura condivisa dei testi scelti di storia della filosofia inerenti alle tematiche selezionate, le lezioni partecipate, il lavoro cooperativo, la discussione, il dibattito, la contestualizzazione dell'argomento, giochi di ruolo) la disciplina filosofica diventa funzionale alla creazione di un percorso formativo pluriennale di crescita all'interno di un gruppo in cui gli alunni possano incontrarsi, confrontarsi, riconoscersi. Questa sperimentazione è stata preceduta in questi anni da una serie di iniziative di formazione dei docenti, fruendo di un accordo stipulato dal Dirigente scolastico con il Direttivo Nazionale della SIFM (Società Italiana di Filosofia Morale): docenti universitari si sono alternati negli ultimi anni in un percorso di formazione dei docenti della nostra scuola interessati a partecipare, scelti tra le diverse discipline curriculari. Lo scorso anno la formazione in filosofia ha fornito ai docenti una rosa di approcci metodologici e contenutistici per le scuole primaria e secondaria, con un ricco ventaglio di prospettive provenienti dalle diverse declinazioni della ricerca filosofica.

4 Le azioni didattiche prevedono, nel pieno rispetto della normativa scolastica, una serie di interventi tempestivi sugli alunni a rischio, con una segnalazione precoce di casi potenziali BES e di dispersione scolastica e con una solerte predisposizione ed attuazione di Piani didattici personalizzati rivolti agli alunni BES, condivisi con i genitori. Il Dirigente invita i docenti ad aprire la scuola a proposte di intervento di supporto e integrazione e inclusione degli alunni italiani e stranieri delle classi del corso di studi diurno dell'Istituto Mozart che presentano disagi dovuti a problemi di lingua e difformità dei programmi scolastici adottati nelle scuole di provenienza, con attività di aiuto compiti e supporto nello studio. La scuola, già dagli scorsi anni, ospita nella sua sede centrale diversi gruppi di volontari e attività di doposcuola, cui possono accedere tutte le alunne e gli alunni della scuola secondaria del nostro Istituto: un modo per costruire una rete con il territorio e per aprire le porte della scuola ai nostri alunni, anche fuori dall'orario scolastico. Ai succitati interventi si aggiunge l'intento di promuovere sempre di più gli interventi di accoglienza rivolti agli alunni con peculiari bisogni formativi ed educativi, con l'attivazione di percorsi personalizzati per favorire un graduale inserimento nella scuola e nella classe, anche con eventuale riguardo all'approccio alla lingua italiana. L'offerta didattica dell'Istituto prevede l'utilizzo di metodologie adeguate sia al miglioramento degli apprendimenti (recupero e potenziamento) sia allo sviluppo delle competenze sociali, come il metodo cooperativo che possa valorizzare le eterogenee intelligenze degli alunni, nonché le loro abilità e competenze costruite in un contesto extrascolastico. A questo proposito si sottolinea l'impegno a che



l'eterogeneità culturale degli alunni sia considerata una preziosa caratteristica della nostra scuola per costruire nuovi orizzonti di senso nelle proposte didattiche, assurgendo a preziosa e imprescindibile risorsa di arricchimento culturale, relazionale e umano. In questi anni abbiamo avuto la possibilità di modificare e riconsiderare gli spazi e gli ambienti di apprendimento, investendo sulla Didattica all'aperto, acquistando 60 tavoli e panche da esterno per creare 20 classi nei nostri spazi verdi fruibili senza necessità di preavviso da parte dei docenti. La nostra Scuola ha destinato una parte delle risorse economiche derivanti da una serie di bandi di progetti vinti e realizzati, all'acquisto di panchine e tavoli in legno che possano consentire a più classi lezioni en plein air. Tali spazi sono stati fruiti altresì dai docenti che hanno potuto svolgere numerose ore di formazione. Numerose sono le proposte didattiche afferenti all'Educazione alla Bellezza, quest'anno argomento principale anche del progetto Continuità: proprio attraverso l'osservazione e la cura del 'Bello', nelle sue più variegate declinazioni, i nostri alunni apprendono la vita, imparano ad imparare e a 'sentire', futuri cittadini di un mondo che si spera diventi all'altezza dei loro sogni. 5 Sarà riservata una attenzione particolare a misure preventive di carattere didatticoformativo e informativo inerenti al tema Bullismo e Cyber - Bullismo, un tema delicato, divenuto oramai una vera e propria emergenza sociale che ci troviamo ad affrontare quasi quotidianamente, in particolare nella scuola secondaria di primo grado, su cui riferisce quasi quotidianamente la cronaca e che esprime un disagio che emerge frequentemente nelle aule scolastiche: la nostra Scuola vuole tradurre, con azioni mirate e strutturate, le indicazioni ministeriali al riguardo, ponendosi obiettivi formativi finalizzati a recuperare l'attenzione su queste manifestazioni di disagio infantile/adolescenziale in un'ottica di prevenzione e di promozione del benessere personale e sociale. Con questi interventi la nostra Scuola ha risposto con lucida consapevolezza e costruttivo ottimismo alle macerie emotive e relazionali lasciate da mesi di lontananza dagli ambienti scolastici, costretti in schermi riflettenti volti disorientati da un nuovo e improvviso modo di vivere la scuola. Le iniziative legate all'ampliamento curricolare sono attuate con alcune attività specifiche dell'Istituto, che mettono al centro l'insegnamento della Filosofia, della Musica, dello Sport, delle Lingue, l'Educazione alla Bellezza. Consapevole dell'indiscusso potenziale inclusivo e migliorativo della Musica in ogni aspetto dell'esistenza umana, sia esso individuale e sociale, l'I. C. W. A. Mozart, fiero foriero della sua denominazione, s'impegnerà a dare risalto alla sua lunga tradizione di insegnamento ad indirizzo musicale. Con lezioni pomeridiane, oltre l'orario del tempo normale, la scuola continuerà ad offrire un adeguato supporto tecnico e logistico, caratterizzato fino ad oggi da una sala teatro con pianoforte a coda, aule attrezzate con pianoforti verticali, strumenti per musica d'insieme e laboratorio musicale. Gli strumenti insegnati sono: chitarra classica, flauto



traverso, pianoforte, violino. L'offerta formativa inerente a questa sezione prevede, oltre alle lezioni di strumento, di teoria musicale e di musica d'insieme (di cadenza settimanale), anche la partecipazione a saggi e manifestazioni musicali. Numerose sono le proposte da parte del corpo docente e del territorio recepite e supportate dal Dirigente Scolastico nell'ottica di un ulteriore ampliamento dell'offerta formativa. Al fine di favorire uno stile di vita sano e corretto e facilitare il diritto allo studio degli studenti delle varie discipline sportive, con particolare attenzione agli alunni agonisti, si continuerà a fornire attenzione e supporto istituzionale alle attività delle sezioni sportive del nostro Istituto. Lo Sport viene concepito come straordinario veicolo di Inclusione, Relazione e Rispetto di sé e dell'Altro: pertanto l'offerta formativa del nostro istituto prevede altresì altre proposte didattico—educative afferenti a questa sfera, con progetti, visite e viaggi per la valorizzazione delle potenzialità personali, giochi sportivi studenteschi, lezioni frontali a scuola e presso enti locali e società esterne, gare e tornei d'istituto. Quest'anno la scuola propone altresì un progetto realizzato in collaborazione con la squadra di calcio La resto del 6 mondo (composta da giocatori provenienti da ogni parte del mondo) che parte dallo Sport per insegnare l'inclusione, la vita, mettendo in campo tutti i valori necessari per diventare veri campioni: rispetto, solidarietà, supporto reciproco. Poiché la nostra comunità scolastica ha da sempre mostrato un peculiare interesse verso l'apprendimento delle lingue straniere e gli studenti hanno partecipato con piacere alle precedenti iniziative di potenziamento linguistico offerte dal nostro istituto in orario scolastico ed extrascolastico sono state istituite due sezioni CLIL (1 in centrale, 1 in succursale) che assicurino, oltre alle tre ore curricolari di lingua inglese, un minimo di 2 ore di potenziamento con metodologia CLIL, a cura di docenti con livello B2 di lingua inglese. La scuola inoltre fornisce altresì agli alunni delle classi terze un corso di potenziamento inglese per certificazione A2, sviluppando le competenze utili a sostenere l'esame di certificazione Cambridge livello A2 (QCER). Ai succitati progetti si aggiungono i progetti linguistici ed interculturali E-Twinning ed Erasmus+. Il Progetto E-Twinning è un gemellaggio elettronico tra scuole nazionali e/o europee, iniziativa della Commissione Europea nata nel 2005: la più grande community europea di insegnanti, attraverso una piattaforma informatica sicura, permette ai partecipanti di comunicare, collaborare, confrontarsi e attivare progetti di gemellaggio elettronico tra scuole. Il progetto ERASMUS PLUS – formazione docenti finanziata dall'agenzia europea Erasmus dal titolo "Academy for creative, innovative and inclusive schools" (A.C.I.I.S.) ha come obiettivi l'implementazione di metodi di insegnamento innovativi attraverso il teatro, lo sviluppo di attività teatrali e la promozione del teatro come metodo didattico. Il progetto prevede la collaborazione con enti esterni e in particolare con due scuole (di cui una per studenti con bisogni educativi speciali), quattro Università, due scuole di



teatro e associazioni culturali. Nell'arco dei tre anni sono previsti incontri online e mobilità dei partecipanti nei diversi Paesi coinvolti. Le mobilità consistono in momenti di formazione, confronto tra i partner e laboratori e si svolgeranno anche presso il nostro Istituto secondo un programma e un calendario già prestabilito. Per favorire la disseminazione delle attività del progetto nel nostro Istituto e sul territorio, è prevista l'organizzazione di eventi pomeridiani nei locali della scuola adibiti a teatro sia nella sede centrale che nella sede di Via Bedollo (per esempio in occasione degli Erasmus Days nel mese di ottobre o della giornata aperta della scuola). Alcune attività del progetto verranno condivise con scuole partner del territorio come nel caso delle cosiddette open call. La diffusione del progetto avverrà anche tramite il sito web dell'Istituto, i canali social ufficiali della scuola, il giornalino d'Istituto (sia in formato digitale che in formato cartaceo) e uno striscione all'ingresso della sede centrale. Per gli erogatori dei corsi di formazione presso la nostra scuola è prevista la realizzazione di manufatti in ceramica come ricordo dell'esperienza. 7 Le innumerevoli iniziative dell'Istituto che il Dirigente intende supportare in questo anno scolastico non possono non afferire anche ad un Percorso di Educazione alla Bellezza, declinata nelle sue più svariate forme di espressione artistica. Pertanto l'I.C. Mozart anche quest'anno dedicherà una "sospensione didattica" alla Poesia, ai laboratori artistici, alla condivisione delle opere preziose dei nostri alunni e delle nostre alunne realizzate per concorsi e manifestazioni culturali interni ed esterni, permettendo loro di assaporare un verso, modellare un suono e ascoltare il valore di una immagine: oggi, come non mai, i piccoli abitanti del nostro straordinario universo scolastico hanno bisogno di naufragare nel mare infinito della cultura e della socializzazione, ritrovandosi e mai perdendosi nelle onde infinite di emozioni che esso riesce a creare al suono di ogni campanella. L'attuazione di queste azioni progettuali sono volte al raggiungimento, nel corso del triennio, degli obiettivi di miglioramento indicati nel RAV ed inseriti nel Piano di miglioramento, che è parte integrante del PTOF. In conclusione vorrei sottolineare al massimo l'importanza di proseguire e intensificare il cammino pedagogico e civile intrapreso dal nostro Istituto, grazie al prezioso apporto di tutti i nostri docenti, un percorso di dialogo e incontro fatto di comune rispetto di regole che siano realmente condivise da genitori, alunni e personale. Questo approccio comprensivo sarà seguito con attenzione e curato dal Dirigente Scolastico e dai suoi collaboratori con particolare attenzione al rispetto della disciplina, della frequenza, della puntualità, nonché al massimo rispetto degli ambienti scolastici in modo da poter realmente costruire come comunità un ambiente educativo-didattico armonioso per i nostri alunni e per tutto il personale. In questa prospettiva si continuerà a valorizzare e a sviluppare la rete relazionale con le famiglie, con l'Assessorato alla Scuola di Roma Capitale e del X Municipio, con tutte le Istituzioni territoriali,



con le Consulte municipali della Cultura e della Disabilità, con i Centri Sportivi, le Associazioni culturali e sportive, le Università e le altre Istituzioni scolastiche e con il territorio in generale. Tale impegno ad accrescere sempre di più il rapporto con le persone e con il territorio, in particolare con le famiglie dei nostri cari studenti, è condicio sine qua non per attuare e corroborare il processo formativo degli allievi, dentro e fuori gli ambienti scolastici.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Il nostro Istituto, attraverso l'offerta formativa, i progetti, le innovazioni e le sperimentazioni, si propone di garantire il successo formativo per tutti gli alunni, dedicando una cura particolare a quelli che attualmente si trovano in situazioni di svantaggio economico, sociale e culturale.

Traguardo

Aumentare il livello di competenze in tutte le discipline anche attraverso l'attuazione di laboratori specifici, aumentare al massimo l'effettiva inclusione.

Priorità

Rafforzare il senso di appartenenza nei confronti del nostro Istituto specie per gli alunni della scuola secondaria in quanto centro di attrazione socio-culturale.

Traguardo

Potenziare i luoghi di aggregazione socioculturale e didattici interni ed esterni dell'Istituto anche con l'attuazione di progetti e laboratori rivolti alla conoscenza del territorio in collaborazione con enti e associazioni del territorio stesso.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di competenza puntando in alcuni casi a superare in modo consistente



la media nazionale

Traguardo

Nei tre anni migliorare e superare abbondantemente i risultati sia in matematica che in italiano elevando i livelli rispetto alle medie regionali e nazionali

Priorità

Incentivare e implementare i percorsi didattici ed extra didattici, progettando itinerari formativi che appassionino gli studenti alle discipline.

Traguardo

Aumentare il senso di appartenenza nei confronti dell'istituto, migliorando il percorso formativo degli studenti

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza: linguistiche sia in italiano che nelle lingue dell'Unione Europea; matematiche e scientifico tecnologiche; sociali e civiche; imparare ad imparare; imparare a progettare; risolvere i problemi; interagire con gli altri.

Traguardo

Piena padronanza della lingua italiana, delle lingue dell'Unione europea, delle competenze tecnologiche, delle TIC per poter accedere a tutti i campi del sapere come cittadini consapevoli. Far fiorire la capacità di relazionarsi in modo positivo, collaborare tra pari e con i docenti, costruire menti aperte e non discriminanti, prive di pregiudizi.

Priorità



Ridurre i fenomeni di bullismo, di cyberbullismo ed esclusione specie di alunni con problematiche sociali e personali

Traguardo

Migliorare le relazioni interpersonali e la comunicazione anche grazie a momenti aggregativi e formativi con le famiglie

Priorità

Implementare la conoscenza del patrimonio artistico e culturale

Traguardo

Rendere maggiormente consapevoli gli alunni della bellezza del patrimonio artistico-culturale che li circonda

● Risultati a distanza

Priorità

Monitorare gli studenti in uscita dalla scuola primaria per verificare che risultati di apprendimento raggiungono nella scuola secondaria e nelle prove INVALSI al termine del terzo anno di scuola secondaria di I grado

Traguardo

Implementare un sistema di monitoraggio degli esiti scolastici degli alunni



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE, SCIENTIFICHE E TECNOLOGICHE**

La nostra scuola vuole corroborare il percorso di potenziamento e recupero delle competenze logico-matematiche, scientifiche e tecnologiche attraverso la promozione di una progettualità didattica curricolare ed extra- curricolare volta a valorizzare e a potenziare la formazione dei meritevoli, incrementarne le peculiarità, offrire loro ambiti di formazione specifica con l'intendimento di certificare i saperi e le competenze della matematica e delle scienze e l'individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.

Per quanto concerne l'area tecnologica, sono previste anche attività di Coding che prevedono l'introduzione strutturale dei concetti di base dell'informatica attraverso la programmazione, usando strumenti, risorse e software di facile utilizzo. Tali azioni sono mirate allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro per un potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Implementare l'insegnamento della metodologia CLIL

○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare i laboratoriali artistici, scientifici, multimediali e informatiche della scuola

Migliorare il piano attività di italiano e matematica curricolari ed extracurricolari per recupero di conoscenze, abilità e competenze

Implementare la progettazione di percorsi formativi e laboratoriali che appassionino gli alunni alla disciplina anche secondo nuove prospettive sia didattiche che extra didattiche

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare lo sportello per l'ascolto delle problematiche interculturali, la mediazione scolastica e familiare

○ **Continuità' e orientamento**

Monitorare i risultati a distanza per gli alunni in uscita sulla scelta del tipo di scuola e sugli apprendimenti

Implementare un sistema di monitoraggio interno alla scuola che possa seguire l'alunno nel percorso formativo



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Migliorare le attività delle commissioni attraverso incontri scadenziati come ad esempio il GLI per diagnosi, progettazione e realizzazione di attività per alunni DA, DSA e BES.

Potenziare i percorsi di apprendimento anche extrascolastici per il recupero e il potenziamento di discipline

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incrementare le attività di formazione non solo prettamente scolastiche rivolte al personale al fine di migliorare le professionalità e incentivare l'innovazione e le sperimentazioni nel nostro Istituto

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Incrementare i protocolli di intesa con associazioni sul territorio per la realizzazione di progetti che coinvolgono gli alunni dell'Istituto in particolare quelli in difficoltà

● **Percorso n° 2: IL VALORE DELLA DIVERSITÀ: AZIONI EDUCATIVE, FORMATIVE E DIDATTICHE PER L'INCLUSIONE**



L'inclusione rappresenta l'elemento caratterizzante della nostra scuola, rispondendo in modo variegato, innovativo e stimolante alle esigenze formative dei nostri alunni, in particolare modo di quelli con bisogni educativi speciali; pertanto il valore della diversità assurge a importante pilastro nella nostra progettazione didattica scolastica ed extra- scolastica, promuovendo una serie di iniziative, progetti e sperimentazioni che possano creare un clima e un ambiente di benessere formativo e di concreta e quotidiana accoglienza.

- Insegnamento della Filosofia. Il nostro Istituto promuove un insegnamento che fornisca anche un primo approccio degli alunni della scuola primaria e secondaria alla Filosofia, intesa come disciplina che coniuga le specificità della formazione scientifica e umanistica e ne valorizza al massimo le conoscenze e competenze specifiche. Essa infatti è stata inserita come disciplina autonoma di insegnamento nella quota di orario prevista dalla normativa sull'autonomia scolastica nelle classi quarte e quinte della scuola primaria e nelle classi prime della scuola secondaria. L'insegnamento è finalizzato al conseguimento dei seguenti obiettivi: sviluppare la capacità critica e di ragionamento e le capacità creative e immaginative, rafforzare le capacità dialogiche e argomentative e rafforzare le capacità relazionali e l'armonioso sviluppo dell'emotività. Attraverso specifiche pratiche didattiche (come la lettura condivisa dei testi scelti di storia della filosofia inerenti alle tematiche selezionate, le lezioni partecipate, il lavoro cooperativo, la discussione, il dibattito, la contestualizzazione dell'argomento, giochi di ruolo) la disciplina filosofica sarà funzionale alla creazione di un percorso formativo pluriennale di crescita all'interno di un gruppo in cui gli alunni possano incontrarsi, confrontarsi, riconoscersi. I docenti che si sono preparati e che si preparano all'insegnamento della filosofia nella nostra scuola hanno l'opportunità unica di potersi confrontare con una rosa di approcci metodologici e contenutistici e possono così fruire della ricchezza di prospettive provenienti dalle diverse declinazioni della ricerca filosofica, praticata e insegnata negli ultimi anni nelle diverse università italiane. In questo anno scolastico è stato avviato un corso di formazione filosofica inerente alla Filosofia orientale.

Proposta intervento di supporto e integrazione alunni stranieri dell' ISTITUTO COMPRENSIVO " W. A. MOZART " ad opera del gruppo volontari della ONLUS "CIAO" attiva nel territorio del X Municipio: questo progetto vuole favorire l'inserimento e l'integrazione degli alunni stranieri delle classi del corso di studi diurno dell'Istituto Mozart che presentano disagi dovuti a problemi di lingua e difformità dei programmi scolastici adottati nelle scuole di provenienza. L'attività comprenderà l'aiuto compiti e supporto nello studio, potenziando l'integrazione e incoraggiando il successo scolastico.



Proposte didattiche e formative contro il Bullismo e il Cyberbullismo.

I comportamenti di bullismo si stanno profondamente diversificando verso modalità sempre più subdole e spesso difficili da riconoscere. Per fronteggiare il bullismo è importante che la scuola sia in grado di riconoscere e identificare precocemente i ragazzi "bulli" e gli alunni a rischio. La scuola, collaborando con le famiglie nell'interesse del minore, deve attuare tutte le strategie possibili per prevenire o riconoscere atteggiamenti che possono portare a l'insorgere di fenomeni di bullismo. Si tratta di fenomeni che vanno crescendo sempre più e si nota che questi comportamenti aumentano mentre l'età degli alunni decresce. Oggi internet è uno strumento sempre più diffuso tra gli adolescenti attraverso il quale condividere e conoscere, fare nuove esperienze.. Le nuove tecnologie sollecitano e offrono molte opportunità, specialmente nel campo comunicativo-relazionale, allo stesso tempo, però, espongono tutti gli utenti, ed in particolare quelli più giovani a nuovi rischi, conseguenti ad un uso improprio, distorto o scorretto volto a colpire intenzionalmente persone indifese e arrecare danno alla loro reputazione. La consapevolezza di tali possibilità ha portato tutti noi ad interrogarci sulle possibili misure di prevenzioni, possibili e necessarie. Le azioni di intervento mirano a creare un dialogo con i ragazzi e le ragazze, con i loro insegnanti e i loro genitori, anche attraverso il ricorso a strumenti differenziati, la creazione di momenti di riflessione dedicati alla tematica della sicurezza online, per favorire l'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica, per garantire un uso consapevole e corretto della rete attraverso la costruzione di strategie finalizzate a rendere internet un luogo più sicuro. Le azioni generali per contrastare i pericoli di internet e il cyber-bullismo sono: sensibilizzare, informare e formare le famiglie sull'utilizzo di strumenti di parental control che limitino l'accesso a contenuti potenzialmente pericolosi in rete; sensibilizzare, informare e formare gli educatori (insegnanti e genitori) in merito agli strumenti di comunicazione/interazione della rete; far conoscere e riconoscere ai ragazzi i pericoli della Rete: pedofilia e cyber - bullismo; istruire i ragazzi in merito alle strategie comportamentali per ridurre i rischi di esposizione; attuare interventi di educazione all'affettività; promuovere interventi di collaborazione, tutoring aiuto reciproco; attuare percorsi di educazione alla convivenza civile e alla cittadinanza; collaborare con associazioni, enti e organizzazioni che si occupano della prevenzione del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, come " Bulli Stop"; collaborare in modo costante con le famiglie per la segnalazione di episodi e problematiche relative ad atti di bullismo e cyberbullismo; collaborare con gli organi competenti sul territorio in materia di prevenzione e controllo di azioni di bullismo e cyberbullismo (Polizia Postale, Carabinieri, ecc.). La scuola ha attuato nei mesi di ottobre e novembre gli incontri per le classi seconde e terze delle medie con la Polizia postale, mentre nei mesi di gennaio e febbraio sono previste le seguenti attività:



- per le classi quinte delle elementari e prime medie visione spettacolo teatrale "Grullo come un Bullo";
- nel mese di Gennaio incontro-dibattito con l'associazione BulliStop per le classi delle scuole medie
 - **Gara di Idee:** è una fase di avvicinamento dell'intero gruppo, studenti e Professori, per la realizzazione di: disegni- frasi-video e tutto quello che la creatività suggerirà ai ragazzi per dire: no al bullismo-uniti facciamo la differenza. In occasione dello spettacolo del matinée, che si terrà nel mese di Maggio, verranno premiate le migliori idee. La gara di idee ha lo scopo di aggregare e sensibilizzare i ragazzi sul tema del Bullismo e Cyberbullismo.
 - **Spettacolo facoltativo:** gli studenti del Vostro Istituto parteciperanno, la mattina, alla visione della rappresentazione teatrale che andrà in scena al Teatro Olimpico di Roma e che coinvolgerà 250/300 ragazzi non professionisti in un musical interamente ideato dagli stessi, uniti per gridare: uniti facciamo la differenza-no al bullismo.

Al matinée possono aderire tutti: genitori, insegnanti, dirigenti ed alunni.

Nei mesi di marzo, aprile e maggio sono previsti altresì incontri per le classi delle scuole medie per il progetto "LE DISCIPLINE MARZIALI NELLA LOTTA CONTRO IL BULLISMO".

Sportello d'Ascolto. Il nostro istituto, nell'ottica di una formazione inclusiva e finalizzata allo sviluppo armonioso della persona, propone un progetto che afferisca all' **Ascolto: saranno effettuate attività che seguono il metodo del colloquio psicologico, accogliendo il richiedente in spirito di non giudizio, indirizzandolo nell'analisi del problema e nella comprensione del suo vissuto.** Oltre ai colloqui individuali il servizio offerto può prevedere , su richiesta dei docenti, uno spazio dedicato all'incontro delle classi gestito con il metodo del Circle time Lo sportello d'ascolto, pertanto è rivolto a tutte le classi, ai docenti, ai genitori ed al personale scolastico non docente dell'I.C. W.A MOZART. Gli alunni possono accedere, su propria iniziativa o su consiglio di una figura di riferimento, in ogni caso trattandosi di minori ciò può avvenire solo previa autorizzazione dei genitori o di chi ne fa le veci.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione



Incrementare la progettazione didattica e le attività rivolte all'inclusione, alla cittadinanza e alla conoscenza del patrimonio artistico-culturale, all'insegnamento della filosofia, dell'educazione civica sia nella scuola primaria che secondaria

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare la progettazione di percorsi formativi e laboratoriali che appassionino gli alunni alla disciplina anche secondo nuove prospettive sia didattiche che extra didattiche

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare lo sportello per l'ascolto delle problematiche interculturali, la mediazione scolastica e familiare

Incrementare le attività del GLI

○ **Continuità' e orientamento**

Monitorare i risultati a distanza per gli alunni in uscita sulla scelta del tipo di scuola e sugli apprendimenti

Implementare un sistema di monitoraggio interno alla scuola che possa seguire l'alunno nel percorso formativo

○



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Potenziare i percorsi di apprendimento anche extrascolastici per il recupero e il potenziamento di discipline

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incrementare le attività di formazione non solo prettamente scolastiche rivolte al personale al fine di migliorare le professionalità e incentivare l'innovazione e le sperimentazioni nel nostro Istituto

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Incrementare i protocolli di intesa con associazioni sul territorio per la realizzazione di progetti che coinvolgono gli alunni dell'Istituto in particolare quelli in difficoltà

Implementare lo sviluppo dell'Istituto anche come centro socioculturale e didattico del territorio tramite la creazione di luoghi aggregativi come biblioteche, teatro e laboratori

● Percorso n° 3: EDUCARE ALLA BELLEZZA: IMPLEMENTAZIONE DI LABORATORI ARTISTICI, LINGUISTICI E DELLA COMUNICAZIONE



In un'ottica di potenziamento delle eccellenze, di valorizzazione delle diversità e di inclusione, la nostra scuola ha scelto di implementare le attività laboratoriali in orario curricolare ed extra-curricolare, declinandone nelle seguenti aree :

- (artistica) **LABORATORIO DI CERAMICA:** attraverso la formazione di gruppi di lavoro che permettano la cooperazione e l'esecuzione del proprio manufatto, viene avviata una prima alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- (linguistica) **SETTIMANA DELLA POESIA:** una sospensione didattica di approfondimento del tema poetico, declinato nelle sue varie forme espressive con laboratori interdisciplinari ed eventi/manifestazioni dedicate alla valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti, attraverso l'individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- (comunicativa e civica) **GIORNALE D'ISTITUTO:** questo progetto, portato avanti da più di un triennio, assume un'importante e duplice funzione di comunicazione della scuola con la comunità educante: da un lato presenta sul territorio le iniziative e le attività proposte dalla nostra scuola, dall'altro fa cimentare gli alunni della scuola primaria e secondaria nella stesura di un testo giornalistico, nel racconto di sé e del proprio microcosmo scolastico e ambientale, con un approccio critico, inclusivo e consapevole.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati al percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incrementare la progettazione didattica e le attività rivolte all'inclusione, alla cittadinanza e alla conoscenza del patrimonio artistico-culturale, all'insegnamento della filosofia, dell'educazione civica sia nella scuola primaria che secondaria



○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare la progettazione di percorsi formativi e laboratoriali che appassionino gli alunni alla disciplina anche secondo nuove prospettive sia didattiche che extra didattiche

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare lo sportello per l'ascolto delle problematiche interculturali, la mediazione scolastica e familiare

Incrementare le attività del GLI

○ **Continuità' e orientamento**

Monitorare i risultati a distanza per gli alunni in uscita sulla scelta del tipo di scuola e sugli apprendimenti

Implementare un sistema di monitoraggio interno alla scuola che possa seguire l'alunno nel percorso formativo

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Migliorare le attività delle commissioni attraverso incontri scadenzati come ad esempio il GLI per diagnosi, progettazione e realizzazione di attività per alunni DA,



DSA e BES.

Potenziare i percorsi di apprendimento anche extrascolastici per il recupero e il potenziamento di discipline

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incrementare le attività di formazione non solo prettamente scolastiche rivolte al personale al fine di migliorare le professionalità e incentivare l'innovazione e le sperimentazioni nel nostro Istituto

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Implementare lo sviluppo dell'Istituto anche come centro socioculturale e didattico del territorio tramite la creazione di luoghi aggregativi come biblioteche, teatro e laboratori



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

I principali elementi di innovazione del nostro Istituto sono:

SEZIONE SPORTIVA: Nella scuola secondaria di primo grado è stata istituita una sezione ad indirizzo sportivo sperimentale, al fine di favorire uno stile di vita sano e corretto e di facilitare il diritto allo studio degli studenti agonisti delle varie discipline sportive. La sezione non prevede rientri pomeridiani: le varie attività sono svolte nelle ore curricolari.

INSEGNAMENTO DELLA FILOSOFIA

Il nostro Istituto promuove l'insegnamento che fornisca un primo approccio degli alunni della scuola primaria e secondaria alla Filosofia, intesa come disciplina che coniuga le specificità della formazione scientifica e umanistica e ne valorizza al massimo le conoscenze e competenze specifiche, inserita come disciplina autonoma di insegnamento nella quota di orario prevista dalla normativa sull'autonomia scolastica nelle classi quarte e quinte della scuola primaria e nelle classi prima della scuola secondaria. L'insegnamento è finalizzato al conseguimento dei seguenti obiettivi: sviluppare la capacità critica e di ragionamento, sviluppare le capacità creative e immaginative, rafforzare le capacità dialogiche e argomentative e rafforzare le capacità relazionali e l'armonioso sviluppo dell'emotività. Attraverso specifiche pratiche didattiche (come la lettura condivisa dei testi scelti di storia della filosofia inerenti alle tematiche selezionate, le lezioni partecipate, il lavoro cooperativo, la discussione, il dibattito, la contestualizzazione dell'argomento, giochi di ruolo) la disciplina filosofica sarà funzionale alla creazione di un percorso formativo pluriennale di crescita all'interno di un gruppo in cui gli alunni possano incontrarsi, confrontarsi, riconoscersi. I docenti che si sono preparati e che si preparano all'insegnamento della filosofia nella nostra scuola hanno l'opportunità unica di potersi confrontare con una rosa di approcci metodologici e contenutistici e possono così fruire della ricchezza di prospettive provenienti dalle diverse declinazioni della ricerca filosofica, praticata e insegnata negli ultimi anni nelle diverse università italiane.

SEZIONI METODOLOGIA CLIL: La nostra comunità scolastica ha da sempre mostrato un peculiare interesse verso l'apprendimento delle lingue straniere; gli studenti hanno partecipato con piacere



alle precedenti iniziative di potenziamento linguistico offerte dal nostro istituto in orario scolastico ed extrascolastico. Le famiglie si sono mostrate favorevoli verso un ampliamento dell'offerta formativa che puntasse proprio al consolidamento linguistico. Da qui nasce la necessità di istituire due sezioni CLIL (1 in centrale, 1 in succursale) che assicurino, oltre alle tre ore curricolari di lingua inglese, 2 ore a settimana di potenziamento della lingua inglese in altre discipline per l'intera durata dell'anno scolastico, con metodologia CLIL.

Per la Scuola primaria è previsto, a partire dall'anno scolastico 2022-2023, un'ora di insegnamento con metodologia Clil in tutte le classi prime.

CONTINUITÀ CLIL

"Creare continuità nell'apprendimento della Lingua Inglese nei tre ordini di scuola del nostro Istituto Comprensivo attraverso la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Favorire l'apprendimento di discipline non linguistiche in lingua inglese (Arte, Musica, Teatro)

Utilizzare la lingua straniera nel contesto

Concorrere all'apprendimento della lingua inglese abbassando il filtro affettivo

Favorire il bilinguismo verticale per un'acquisizione permanente della lingua inglese

Consolidare il linguaggio specifico

Favorire l'apprendimento ludico accrescendo così la motivazione ad apprendere

Coinvolgere gli alunni nel processo educativo

Promuovere il pensiero critico e l'apprendimento collaborativo" Extracurricolare (fuori l'orario scolastico)

"Storytelling (format narrativi del programma educativo linguistico Hocus & Lotus)

Role playing (gioco di ruolo)

Game-based learning (apprendimento ludico)

Apprendimento attivo

Didattica laboratoriale

Peer to peer (educazione tra pari)

Cooperative learning (apprendimento collaborativo)

PROGETTO E-TWINNING



E-Twinning, ovvero gemellaggio elettronico tra scuole nazionali e/o europee, è un'iniziativa della Commissione Europea nata nel 2005. La community E-Twinning è la più grande community europea di insegnanti che, attraverso una piattaforma informatica sicura, permette ai partecipanti di comunicare, collaborare, confrontarsi e attivare progetti di gemellaggio elettronico tra scuole. Il gemellaggio elettronico promuove il confronto e la condivisione di idee tra pari, un uso metodologico-didattico delle TIC, l'apprendimento delle lingue straniere attraverso l'interazione con la scuola/e partner, una didattica collaborativa tra docenti e studenti con le scuole partner, la costruzione della competenza interculturale nella prospettiva delle competenze chiave di cittadinanza, una didattica progettuale e un'istruzione inclusiva. E-Twinning è come una finestra sul mondo che accorcia le distanze, motiva e incuriosisce i nostri studenti e fornisce una formazione continua e permanente a noi docenti.

CODING e ROBOTICA E LE DISCIPLINE STEM

Si continueranno ad approfondire le peculiarità proprie di questa attività che prevede l'introduzione strutturale dei concetti di base dell'informatica attraverso la programmazione (coding), usando strumenti, risorse e software di facile utilizzo, al fine di applicare il pensiero computazionale in situazioni esperienziali legate alle specificità delle diverse discipline. I docenti si formeranno per l'insegnamento delle suddette discipline, con corsi previsti dal Piano di Formazione.

POTENZIAMENTO INGLESE PER CERTIFICAZIONE A2

Fornire agli alunni delle classi terze le competenze utili a sostenere l'esame di certificazione Cambridge livello A2 (QCER)

Orario: Extracurricolare (fuori l'orario scolastico)

Lezioni frontali e pair working durante le quali saranno svolte attività sui modelli somministrati durante l'esame Key, (matching, multiple choice, clozing, word completion, information transfer, guided listening,...) atte a sviluppare le 4 abilità verificate all'esame.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Filosofia

Si promuove altresì la sperimentazione di un insegnamento che fornisca un primo approccio degli alunni della scuola primaria e secondaria alla Filosofia, intesa come disciplina che coniuga le specificità della formazione scientifica e umanistica e ne valorizza al massimo le conoscenze e competenze specifiche, in vista del suo inserimento come disciplina autonoma di insegnamento nella quota di orario prevista dalla normativa sull'autonomia scolastica. La sperimentazione inizierà a svilupparsi attraverso la realizzazione di un progetto che perseguirà i seguenti obiettivi: sviluppare la capacità critica e di ragionamento, sviluppare le capacità creative e immaginative, rafforzare le capacità dialogiche e argomentative e rafforzare le capacità relazionali e l'armonioso sviluppo dell'emotività. Attraverso specifiche pratiche didattiche (come la lettura condivisa dei testi scelti di storia della filosofia inerenti alle tematiche selezionate, le lezioni partecipate, il lavoro cooperativo, la discussione, il dibattito, la contestualizzazione dell'argomento, giochi di ruolo) la disciplina filosofica sarà funzionale alla creazione di un percorso formativo pluriennale di crescita all'interno di un gruppo in cui gli alunni possano incontrarsi, confrontarsi, riconoscersi. Questa sperimentazione, prodromica all'inserimento della filosofia quale materia curriculare, si declinerà in una serie di iniziative di formazione dei docenti nel corso dell'anno scolastico, fruendo di un accordo stipulato dal Dirigente scolastico con il Direttivo Nazionale della SIFM (Società Italiana di Filosofia Morale), la più grande e rappresentativa del mondo accademico italiano per numero di soci tra le società scientifiche filosofiche. I docenti universitari si alterneranno nel corso dei mesi in un percorso di formazione dei docenti della nostra scuola interessati a partecipare, scelti tra le diverse discipline curriculari. In questo modo i docenti che si preparano all'insegnamento della filosofia nella nostra scuola avranno l'opportunità unica di potersi confrontare con una rosa di approcci metodologici e contenutistici e potranno così fruire della ricchezza di prospettive provenienti dalle diverse



declinazioni della ricerca filosofica, praticata e insegnata negli ultimi anni nelle diverse università italiane.

Cittadinanza e Costituzione

Con la reintroduzione dell'insegnamento dell'Educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado a partire dall'anno scolastico 2020/2021 (ai sensi della legge n. 92 del 2019), e in seguito alla ultradecennale tradizione di riflessione pedagogica sulla necessità dell'insegnamento della Costituzione nelle scuole, al ventaglio delle diverse offerte formative che caratterizzano il nostro Istituto si aggiungeranno degli specifici corsi di formazione per docenti di scuola Primaria e Secondaria di I grado per l'insegnamento della disciplina di Cittadinanza e Costituzione. Questo si declinerà in una serie di iniziative nel corso dell'anno scolastico, fruendo di una Convenzione firmata dal Dirigente scolastico con APIDGE (Associazione Professionale Insegnanti di Discipline Giuridiche e Economiche), proiettata ad una più efficace e strutturata alfabetizzazione giuridica degli alunni. Si programmeranno degli incontri di Diritto Costituzionale con alcuni docenti dell'Università di Roma TRE che hanno offerto la loro disponibilità in tal senso e si è concordata la visita nell'Istituto di 9 Giudici della Corte Costituzionale a seguito di contatti tra il Dirigente Scolastico e gli uffici della Corte per fruire di questa specifica attività formativa offerta alle scuole.

Il nostro Istituto ha aderito alla rete EIP ITALIA "CIVIS SUM" (Associazione Scuola Strumento di Pace) e parteciperà alla sperimentazione di un curriculum verticale di Educazione civica e cittadinanza con coordinamento scientifico dell'Università LUMSA Roma per la creazione di una "Tavola periodica della Costituzione". Si tratta di un'opera collettiva destinata a raccogliere le buone pratiche didattiche e progettuali, intraprese nelle scuole d'Italia che illustrano, descrivono, inverano uno o più articoli della Costituzione. Nello spirito della trasversalità dell'insegnamento di Educazione civica si porteranno in evidenza i valori, i principi e le indicazioni costituzionali che sono implicite in attività presenti nel PTOF o realizzate dai docenti delle singole discipline o gruppi interdisciplinari.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Ampliare gli interventi didattici inerenti alla metodologia DADA attraverso una formazione



specifica, anche mediante l'adesione alla Rete delle Scuole DADA.

Progettazione del curriculum digitale di Istituto.

Utilizzo dell'autonomia scolastica per l'inserimento dell'insegnamento della Filosofia nel curriculum di Istituto.

Introduzione di due sezioni sperimentali CLIL nella scuola secondaria di primo grado e nella scuola primaria.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Implementazione dell'allestimento delle aule per il progetto DADA e dei laboratori anche mediante l'acquisto di attrezzature digitali anche per facilitare le azioni previste dal Piano della Didattica Digitale Integrata dell'Istituto.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: SCUOLA ONLIFE. Digitalizziamo oggi la scuola del domani

Titolo avviso/decreto di riferimento

Progetti nazionali per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale

Descrizione del progetto

Prendendo spunto dalla visione filosofica elaborata da Luciano Floridi e incentrata sull'ineluttabilità dell'esperienza onlife quale sintesi e crasi di vita reale e vita online si propone di attuare tale visione partendo dalla ricca esperienza che abbiamo condotto nell'IC Mozart di Roma nelle pratiche filosofiche alla scuola primaria, di educazione alla bellezza come peculiare declinazione dell'educazione civica e dell'educazione onlife come risposta alle urgenze della crisi sociale derivante dalla pandemia. Si sottolineeranno nei percorsi proposti le nuove frontiere della produzione artistica musicale, figurativa (caratteristiche della nostra scuola da decenni) e la loro intersezione con le nuove frontiere, quali fab-lab, uso delle stampanti 3-d, utilizzo del metaverso per la didattica storica, per i percorsi di educazione civica e per le discipline scientifiche e artistiche. È stata avviata da tempo dal DS una collaborazione con l'UCIIM nazionale e regionale, a seguito dell'ottenimento di due finanziamenti finanziati con la legge 440 nel corso dei precedenti anni scolastici. Altresì consolidata è la relazione e la collaborazione con



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

il Corso di studio triennale in servizi giuridici per la sicurezza territoriale e informatica, presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma TRE. Tra le materie più caratterizzanti ci sono attività formative in cyber security, internet of things, sicurezza e privacy, sicurezza e legislazione antimafia, corsi i quali saranno attivati nel quadro della programmazione delle attività di questo progetto per la formazione dei docenti. Una collaborazione è in essere con l'Università di Roma La Sapienza, con il Dipartimento di Scienze della comunicazione con il progetto 'Iperconnessi ma scollegati?' che intende indagare circa il capitale digitale degli studenti con riferimento al biennio 2022-23. Focus del progetto sono gli studenti medi, poiché in questa fascia d'età i giovani pre-adolescenti maturano le loro abitudini con i personal media. Con l'ausilio dei docenti di queste tre istituzioni sarà possibile la realizzazione dei corsi di aggiornamento sulle discipline STEM, robotica, coding, digital storytelling applicato alla musica e all'arte visuale, al CLIL per diverse discipline innovative quali la filosofia alle scuole primaria e secondaria di primo grado, all'educazione alla bellezza e all'educazione civica, tutte realtà che ci vedono impegnati da quattro anni scolastici e sulle quali abbiamo maturato come scuola una corposa esperienza e una competenza riconosciuta a livello ministeriale. che nel corso di questi due anni scolastici saranno erogati in modalità in presenza e online. Superata l'emergenza della pandemia, si tratta di redimere la didattica digitale dal pregiudizio di cui è vittima per l'uso distorto che se ne è fatto, passivizzando il ruolo degli studenti, depotenziando la collaborazione tra pari e la laboratorialità in favore della trasmissività e della frontalità della lezione. L'io è una sorta di camaleonte sociale che prende in prestito frammenti di identità per costruire un sé più adatto alla situazione e alla relazione del momento, perché non c'è più l'interiorizzazione di un modello dominante, perché ci sono più modelli coesistenti, un eccesso di alternative che determina una indeterminazione della cultura collettiva, parafrasando Matteo Lancini. Ne risulta che l'identità post-moderna genera un sé multiplo e frammentario che è portato ad adeguarsi ad ogni situazione di relazione, un sé dinamico, che si ridefinisce in ogni contesto. I computer, gli smartphone, i tablet che la pandemia ha reso strumenti esclusivi nel rapporto con gli altri, sono molto più di un mezzo per comunicare, rappresentano luoghi emozionali nei quali si determina il rapporto con gli altri. Ciò è vero in modo particolare per i nativi digitali che nei luoghi dei social network si incontrano per condividere le loro emozioni, sostituendo relazioni virtuali a quelle reali.

Importo del finanziamento

€ 400.000,00



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

01/12/2022

Data fine prevista

31/05/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	1000.0	0

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziativa prevista in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	27

● Progetto: Verso la Transizione Digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il Progetto mira a fornire a tutto il personale scolastico (Dirigenti scolastici, direttore dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti e personale educativo) un'adeguata formazione sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica prevista per



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

le scuole statali. Le proposte formative avranno diverse modalità di erogazione da quella online, in modalità mista a quella laboratoriale. Sarà inoltre prevista la costituzione di una Comunità di pratiche che avrà il compito di promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, sia di tipo didattico (docenti) che organizzativo-amministrativo (Dirigenti, DSGA, personale ATA). Le tematiche che saranno affrontate nei percorsi formativi andranno dall'alfabetizzazione digitale, considerata la base da cui partire per una corretta fruizione di tutte le possibilità offerte dalla transizione digitale, alla formazione dei docenti sulla strumentazione hardware e software di cui la scuola si è dotata in questi ultimi anni a seguito del Piano Scuola 4.0 e dei PON Digital Board e STEM. I docenti saranno inoltre formati per sostenere gli alunni nelle attività di potenziamento delle competenze STEM previste dal Dm 65/2023. Per il personale ATA la formazione si concentrerà su nozioni di base dell'informatica e per la parte amministrativa, sul corretto utilizzo dei programmi di gestione.

Importo del finanziamento

€ 69.133,47

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	88.0	0



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Aule Futura



Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare nel nostro istituto ambienti di apprendimento innovativi, che ci permettano di andare anche oltre quello che è il semplice spazio fisico, aprendo a una dimensione on-life. Le aule saranno pensate con una progettualità di tipo ibrido pertanto saranno previste aule "fisse" assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico con una configurazione flessibile e rimodulabile all'interno dello stesso ambiente in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Alcune aule invece diventeranno ambienti di apprendimento dedicati per disciplina con una rotazione per una didattica attiva, collaborativa e supportata da strumenti adeguati, a disposizione di tutte le classi dell'istituto in orari concordati. Agli arredi esistenti e ai setting di aule rinnovati, il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie, si completerà la dotazione di base delle aule con alcune Digital board supportate da accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione video, stazione podcast, stop motion). Ci doteremo inoltre di dispositivi personali (notebook Windows/ Chromebook) a disposizione dei docenti e degli studenti con carrelli per la ricarica e la protezione dei dispositivi e set di indirizzo e caratterizzanti (robotica educativa, soluzioni STEM, strumenti per la creatività digitale,...) che saranno selezionati, in forma condivisa, dai vari docenti in base alle diverse proposte e obiettivi curricolari. Le aule della sezione musicale e della sezione CLIL saranno arricchite opportune dotazioni tecnologiche e strumentale. E' nostra intenzione inoltre dotare l'intero istituto di una piattaforma digitale di Eduverso, una piattaforma dedicata e sicura in grado di offrire esperienze di apprendimento "gamificate" immersive e interattive, costituendo per tutta l'utenza un punto di riferimento comune del nuovo approccio metodologico "on-life", consentendo allo studente di essere non solo fruitore ma anche sperimentatore e produttore di contenuti disciplinari e interdisciplinari così da acquisire la competenza chiave dell'imparare a imparare. Infine, ma di grande valore per il nostro istituto, si prevede la creazione di uno spazio dedicato fuori dell'istituto, "un'aula all'aperto" pensata come luogo di scambio e di interazione tra docenti e discenti, personalizzato grazie a un'opportuna dotazione di strumenti per making e creatività, dotata di una tecnologia semplice e immediata con un audio di qualità e dove si potranno adoperare dispositivi mobili collegati alla rete wi-fi, si prevederanno così delle postazioni per le



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

esperienze scientifiche di classe all'aperto che forniranno dati che saranno registrati mediante dei sensori e potranno successivamente essere analizzati e classificati. Il connubio tra digitale e outdoor education si potrà concretizzare negli arredi flessibili utilizzabili sia nelle aule che negli spazi all'aperto.

Importo del finanziamento

€ 216.097,29

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	29.0	0

● Progetto: STEM by STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'ambiente DADALab completa il progetto dell'Istituto che ha adottato dal 2016 la metodologia DADA. Lo spazio dedicato al DADALab è un'aula situata al 1° piano del plesso di via di Castel Porziano, ampia circa 45 mq, dotata di un ottimo sistema di illuminazione naturale e artificiale, che attualmente ospita un laboratorio di informatica attrezzato con rete LAN, WLAN con fibra e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

impianto di amplificazione. È pertanto possibile utilizzare una parte delle infrastrutture e attrezzature già disponibili: in particolare arredi, postazione docente con videoproiettore, stampante laser a colori, monitor e alcuni pc desktop. Lo spazio, libero da elementi strutturali intermedi, protetto da impianto antifurto e porta blindata, sarà organizzato in aree di lavoro flessibili, facilmente riconfigurabili e integrabili: area creativa, area per lo scambio e la discussione, area sviluppo, area presentazione e area scoperta, adeguatamente attrezzate e arredate. I progetti attuati nel DADALab coinvolgeranno le diverse aree della conoscenza, mediante metodologie didattiche in grado di stimolare la partecipazione attiva e l'inclusione di tutti gli alunni e tali quindi da promuoverne l'espressione individuale, lo sviluppo dello stile di apprendimento e l'autoconsapevolezza. Le strategie e metodologie didattiche (learning by doing, cooperative/collaborative learning, flipped classroom, ricerca/azione, brainstorming, gamification, discussione, studio di caso, problem solving, tutoring peer to peer, ecc.) saranno integrate e calibrate sui bisogni degli alunni e coerenti con la tipologia dei problemi affrontati. Il DADALab si propone anche di favorire un corretto approccio con l'informatica, non più considerata solo come sviluppo di prassi operative al computer, ma per quello che realmente è: una scienza in grado di sviluppare forme efficaci di pensiero analitico, creativo, induttivo e deduttivo.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

19/09/2022

Data fine prevista

31/12/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Obiettivo STEM e Multilinguismo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Realizzazione di percorsi didattici e formativi per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM e multilinguistiche, digitali, di innovazione e multilinguistici, garantendo pari opportunità di genere in termine di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Importo del finanziamento

€ 125.617,33

Data inizio prevista

29/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: ZERO OSTACOLI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il quartiere dell'Infernetto, sito nella zona sud della capitale, è un quartiere residenziale, dove convivono realtà sociali differenti quali famiglie piuttosto benestanti e altre, soprattutto provenienti dai paesi dell'est europeo e da paesi asiatici, di ceto sociale più basso. Il quartiere non ha centri di aggregazione riconosciuti dai suoi abitanti, non offre spazi di interazione che offrano delle attività aggreganti, che tessano trame relazionali e interconnessioni. I ragazzi spesso soli per necessità lavorative dei genitori o annoiati per i pochi spazi gestiti che diano loro alternative valide di crescita e sviluppo personale, si accalcano in pochi luoghi, spesso non controllati dagli adulti. In tale realtà è necessario agire con la giusta attenzione già all'interno del percorso scolastico, creando una trama di azioni finalizzate al raggiungimento di una maturità da parte dei ragazzi che sia maggiormente consapevole delle realtà che la società offre e della progettualità insita in ogni scelta, prima fra tutte quella della scuola superiore. La finalità del progetto è quella di attuare una serie di azioni volte alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica, che propone la scuola, realtà da sempre decisa ad offrirsi come ente accogliente, come centro di offerta formativa, orientativa e non solo, e riduce in tal modo i divari



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

territoriali nell'istruzione e nell'educazione, attraverso le opportunità offerte dal finanziamento proposto. Attraverso percorsi formativi ed interventi di tutoraggio si mira ad individuare alunni ed alunne che necessitano di un percorso di mentoring ed orientamento in modo da guidarli nella costruzione di un progetto di vita, supportandoli nell' acquisizione di competenze trasversali e nell' orientamento, in modo da acquisire un' autonomia nella gestione delle scelte future ed essere protagonisti del proprio percorso di vita . A supportare gli obiettivi prefissati, si farà riferimento ad un team di esperti nei percorsi individuali di mentoring ed orientamento come il sostegno alle competenze disciplinari e coaching motivazionale. La scuola assume inoltre un ruolo importante nella crescita personale di ciascun individuo, anche al di fuori dell'orario scolastico, in quanto offre esperienze formative ed occasioni educative in cui ognuno puo' misurarsi, confrontarsi, sviluppando consapevolezza delle proprie capacità e competenze . A tal fine saranno proposte attività formative rivolte a studenti che mostrano particolari fragilità negli apprendimenti e/o che sono a rischio abbandono, in orari diversi da quelli di frequenza scolastica. Sarà inoltre predisposto un team rivolto alla prevenzione della dispersione scolastica composto da docenti interni ed esterni. Verranno proposti, inoltre, corsi volti al recupero delle competenze in italiano, matematica e lingue straniere per coloro che presentano fragilità nell' apprendimento e a rischio abbandono. Si agirà trasversalmente sulla socializzazione tra pari per creare risorse motivazionali che possano influire sul percorso formativo dei ragazzi utilizzando i laboratori. Le attività saranno attuate attraverso metodologie di tutoraggio e cooperazione tra pari, in grado di sviluppare le potenzialità di ognuno e porre l'accento sulle capacità dei singoli ragazzi, portandoli alla ricerca di maggiore consapevolezza di sé e alla realizzazione del proprio capolavoro.

Importo del finanziamento

€ 69.076,14

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	83.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	83.0	0

Approfondimento

Per quanto riguarda l'adesione al PNRR, il nostro Istituto ha creato un gruppo di lavoro che sta elaborando delle bozze di progetto su come realizzare le Classroom digitali e i Laboratori; si attendono le Linee guida e l'apertura della piattaforma dedicata al PNRR.

Abbiamo inoltre aderito al bando Formazione docenti relativamente ai modelli innovativi di didattica digitale.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

QUADRO ORARIO DEGLI INSEGNAMENTI

- INFANZIABEDOLLO (Codice Meccanografico RMAA85102P) : 25 ORE
- INFANZIA SALORNO: (Codice MeccanograficoRMAA85103Q) 25 ORE, 40 ORE
- PRIMARIA CASTEL PORZIANO 2 (Codice Meccanografico RMEE85101V) 27 ORE, 40 ORE TEMPO PIENO
- PRIMARIA CASTEL PORZIANO 1 (Codice Meccanografico RMEE85102X) :27 ORE, 31 ORE, 40 ORE TEMPO PIENO

PRIMARIA BEDOLLO (Codice Meccanografico RMEE851031) : 27 ORE, 40 ORE TEMPO PIENO

SECONDARIA

(Codice Meccanografico RMMM85101T) TEMPO ORDINARIO

QUADRO ORARIO - TEMPO ORDINARIO

DISCIPLINA	SETTIMANALE	ANNUALE
ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA	9	297
MATEMATICA E SCIENZE	6	198
TECNOLOGIA	2	66



INGLESE	3	99
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	2	66
ARTE E IMMAGINE	2	66
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	66
MUSICA	2	66
RELIGIONE CATTOLICA	1	33
APPROFONDIMENTO DI DISCIPLINE A SCELTA DELLE SCUOLE	1	33
EDUCAZIONE CIVICA		33

- **Proposte per il PTOF del triennio 2022/2025 (D.S.): Attività alternativa all'IRC per il triennio 2022/2025**

SCUOLA PRIMARIA: il tema della bellezza declinato in argomenti che tocchino il quotidiano e il vissuto dei bambini.

SCUOLA SECONDARIA: Classi prime – i diritti dei bambini e delle bambine

Classi seconde - migrazioni e integrazione

Classi terze – il rispetto della legalità / impegno civile

- **SEZIONE A AD INDIRIZZO MUSICALE:** La sezione musicale consente all'alunno di sviluppare le conoscenze e le abilità esecutive, orientate alla prosecuzione professionale degli studi.

Il corso A della scuola secondaria di primo grado dell' I.C."Mozart" è ad indirizzo musicale. La tradizione musicale della scuola è decennale; pertanto, oltre ad una grande esperienza didattica e formativa, l'I.C. Mozart offre un adeguato supporto tecnico e logistico: sala teatro con pianoforte a coda, aule attrezzate con pianoforti verticali, strumenti per musica d'insieme e laboratorio musicale.



- SEZIONE SPORTIVA: Nella scuola secondaria di primo grado è stata istituita una sezione ad indirizzo sportivo sperimentale, al fine di favorire uno stile di vita sano e corretto e di facilitare il diritto allo studio degli studenti agonisti delle varie discipline sportive. La sezione non prevede rientri pomeridiani: le varie attività sono svolte nelle ore curricolari.

INSEGNAMENTO DELLA FILOSOFIA

Il nostro Istituto promuove l'insegnamento che fornisca un primo approccio degli alunni della scuola primaria e secondaria alla Filosofia, intesa come disciplina che coniuga le specificità della formazione scientifica e umanistica e ne valorizza al massimo le conoscenze e competenze specifiche, inserita come disciplina autonoma di insegnamento nella quota di orario prevista dalla normativa sull'autonomia scolastica nelle classi quarte e quinte della scuola primaria. L'insegnamento è finalizzato al conseguimento dei seguenti obiettivi: sviluppare la capacità critica e di ragionamento, sviluppare le capacità creative e immaginative, rafforzare le capacità dialogiche e argomentative e rafforzare le capacità relazionali e l'armonioso sviluppo dell'emotività. Attraverso specifiche pratiche didattiche (come la lettura condivisa dei testi scelti di storia della filosofia inerenti alle tematiche selezionate, le lezioni partecipate, il lavoro cooperativo, la discussione, il dibattito, la contestualizzazione dell'argomento, giochi di ruolo) la disciplina filosofica sarà funzionale alla creazione di un percorso formativo pluriennale di crescita all'interno di un gruppo in cui gli alunni possano incontrarsi, confrontarsi, riconoscersi. I docenti che si sono preparati e che si preparano all'insegnamento della filosofia nella nostra scuola hanno l'opportunità unica di potersi confrontare con una rosa di approcci metodologici e contenutistici e possono così fruire della ricchezza di prospettive provenienti dalle diverse declinazioni della ricerca filosofica, praticata e insegnata negli ultimi anni nelle diverse università italiane.

SEZIONI METODOLOGIA CLIL:

La nostra comunità scolastica ha da sempre mostrato un peculiare interesse verso l'apprendimento delle lingue straniere; gli studenti hanno partecipato con piacere alle precedenti iniziative di potenziamento linguistico offerte dal nostro istituto in orario scolastico ed extrascolastico. Le famiglie si sono mostrate favorevoli verso un ampliamento dell'offerta formativa che puntasse



proprio al consolidamento linguistico. Da qui nasce la necessità di istituire due sezioni CLIL (1 in centrale, 1 in succursale) che assicurino, oltre alle tre ore curricolari di lingua inglese, 2 ore a settimana di potenziamento della lingua inglese in altre discipline per l'intera durata dell'anno scolastico, con metodologia CLIL.

Per la Scuola primaria è previsto, a partire dall'anno scolastico 2022-2023, un'ora di insegnamento con metodologia Clil in tutte le classi prime.

CONTINUITÀ CLIL

"Creare continuità nell'apprendimento della Lingua Inglese nei tre ordini di scuola del nostro Istituto Comprensivo attraverso la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Favorire l'apprendimento di discipline non linguistiche in lingua inglese (Arte, Musica, Teatro)

Utilizzare la lingua straniera nel contesto

Concorrere all'apprendimento della lingua inglese abbassando il filtro affettivo

Favorire il bilinguismo verticale per un'acquisizione permanente della lingua inglese

Consolidare il linguaggio specifico

Favorire l'apprendimento ludico accrescendo così la motivazione ad apprendere

Coinvolgere gli alunni nel processo educativo

Promuovere il pensiero critico e l'apprendimento collaborativo" Extracurricolare (fuori l'orario scolastico)

"Storytelling (format narrativi del programma educativo linguistico Hocus & Lotus)

Role playing (gioco di ruolo)

Game-based learning (apprendimento ludico)

Apprendimento attivo

Didattica laboratoriale

Peer to peer (educazione tra pari)

Cooperative learning (apprendimento collaborativo)



PROGETTO E-TWINNING

E-Twinning, ovvero gemellaggio elettronico tra scuole nazionali e/o europee, è un'iniziativa della Commissione Europea nata nel 2005. La community E-Twinning è la più grande community europea di insegnanti che, attraverso una piattaforma informatica sicura, permette ai partecipanti di comunicare, collaborare, confrontarsi e attivare progetti di gemellaggio elettronico tra scuole. Il gemellaggio elettronico promuove il confronto e la condivisione di idee tra pari, un uso metodologico-didattico delle TIC, l'apprendimento delle lingue straniere attraverso l'interazione con la scuola/e partner, una didattica collaborativa tra docenti e studenti con le scuole partner, la costruzione della competenza interculturale nella prospettiva delle competenze chiave di cittadinanza, una didattica progettuale e un'istruzione inclusiva. E-Twinning è come una finestra sul mondo che accorcia le distanze, motiva e incuriosisce i nostri studenti e fornisce una formazione continua e permanente a noi docenti.

CODING e ROBOTICA E LE DISCIPLINE STEM

Si continueranno ad approfondire le peculiarità proprie di questa attività che prevede l'introduzione strutturale dei concetti di base dell'informatica attraverso la programmazione (coding), usando strumenti, risorse e software di facile utilizzo, al fine di applicare il pensiero computazionale in situazioni esperienziali legate alle specificità delle diverse discipline. I docenti si formeranno per l'insegnamento delle suddette discipline, con corsi previsti dal Piano di Formazione.

POTENZIAMENTO INGLESE PER CERTIFICAZIONE A2

Fornire agli alunni delle classi terze le competenze utili a sostenere l'esame di certificazione Cambridge livello A2 (QCER)

Orario: Extracurricolare (fuori l'orario scolastico)

Lezioni frontali e pair working durante le quali saranno svolte attività sui modelli somministrati



durante l'esame Key,(matching, multiple choice, clozing, word completion,information transfer, guided listening,...) atte a sviluppare le 4 abilità verificate all'esame.

CURRICOLO di EDUCAZIONE CIVICA

PREMESSA

La Legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, integrato da iniziative di sensibilizzazione ad una cittadinanza responsabile nella scuola dell'infanzia. "Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno" e contribuisce a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri".

Le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della Legge 92 ed emanate con il decreto n. 35 dal Ministro dell'Istruzione il 22 giugno 2020, promuovono la corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, una revisione dei curricula di istituto secondo le nuove disposizioni. La norma prevede, all'interno del curriculum di istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, affidato ai docenti del team o del Consiglio di classe.

La Legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La Costituzione è un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono, capace di fornire una "mappa di valori" indispensabile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli, nel rispetto delle regole comuni.

La Legge 107/2015 nell'art. 1, comma 7, individua una serie di obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza attiva quali la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole e che



implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo di se stessi, degli altri e dell'ambiente, mettendo in atto forme di cooperazione e di solidarietà.

Compito del nostro Istituto è quello di valorizzare e potenziare l'esercizio della cittadinanza attiva, ampliando gli apprendimenti disciplinari attraverso progetti trasversali quali: Legalità, Ambiente, Salute e alimentazione, Educazione stradale e Conoscenza del patrimonio ambientale e culturale. "La cittadinanza-infatti-non è un elenco di diritti e doveri, ma un progetto che si nutre di bellezza...è una postura fisica e mentale un modo di essere e di interagire con gli altri e con i luoghi che si abitano e che abitano dentro di noi".

(I. Baldriga)

Nello spirito della trasversalità dell'insegnamento di Educazione civica si porteranno in evidenza i valori, i principi e le indicazioni costituzionali che sono implicite in attività presenti nel PTOF o realizzate dai docenti delle singole discipline o gruppi interdisciplinari in raccordo con il territorio e associazioni (E.I.P., Regione Lazio, ANP, libreria Samarcanda, Associazione Labirinti...)

L'educazione alla lettura inoltre risulta fondamentale per formare il cittadino perché attraverso le storie, l'insegnante può proporre agli allievi gli argomenti principali di Cittadinanza e Costituzione insieme a una riflessione sui comportamenti corretti e sulle problematiche di attualità. Per questo le biblioteche del nostro Istituto sono state predisposte con letture volte a stimolare i rapporti interpersonali, a riflettere sulla tutela dell'ambiente, i diritti e doveri, le pari opportunità, la partecipazione alla vita democratica: sono temi resi vivi e presenti dalla narrazione che offre esempi e proposte per le buone pratiche di cittadinanza oltre ad ampliare le conoscenze, fondare le abilità per pervenire a una sempre maggior competenza e consapevolezza. L'Educazione Civica non è infatti un sistema chiuso in regole e disposizioni, ma una delicata e fondante esperienza di vita, che l'allievo mette in comune con il gruppo dei pari, con gli adulti e con la società tutta. La scuola si fa carico di tale insegnamento proponendosi come laboratorio di fatti e di idee, di scoperte e di condivisione. Offre, anche con l'aiuto indispensabile di racconti esemplari, spunti non solo di riflessione, ma anche di azione. L'Educazione alla Cittadinanza permea e ispira tutta la programmazione scolastica per una formazione che va oltre il tempo-scuola, ed è rivolta al futuro del nostro Paese.

TEMATICHE PER I TRAGUARDI DI COMPETENZA E GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO



1. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
2. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
3. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
4. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale.

Da un punto di vista descrittivo la cittadinanza attiva comprende varie tipologie:

- la cittadinanza giuridica per la quale ogni cittadino è titolare di diritti e di doveri pubblici. Su questo punto si può sviluppare l'educazione alla democrazia;
- la cittadinanza politica per agire secondo lo spirito della democrazia;
- la cittadinanza sociale per favorire i processi di inclusione;
- la cittadinanza estetica che si evidenzia nello stare "nel mondo" come cittadini che si riconoscono nella bellezza morale e materiale (Heidegger);
- la cittadinanza di genere per eliminare le discriminazioni tra uomo e donna;
- la cittadinanza globale che scaturisce dalla capacità di pensare globalmente ed agire localmente;
- la cittadinanza planetaria che nasce dalla preoccupazione per le condizioni ecologiche del pianeta;
- la cittadinanza biologico-naturale che tiene in considerazione, in relazione ai diritti fondamentali dell'uomo, le condizioni di salute e i dilemmi bioetici contestualizzati nelle varie aree geografiche.
- la cittadinanza elettronica resa necessaria dall'enorme sviluppo della società della comunicazione;



IL CURRICOLO DI ISTITUTO di EDUCAZIONE CIVICA

Il curriculum di istituto di Educazione Civica, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente coinvolge i docenti di tutte le discipline della classe o del consiglio di classe. Il curriculum di Educazione Civica è definito di "istituto" perché vuole fornire una cornice formale ed istituzionale che valorizzi attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici da docenti, dipartimenti e commissioni; è, inoltre, curricolare perché, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende azioni ed interventi formativi non estemporanei o extracurricolari, ma che anzi rientrano a pieno nel curriculum della studentessa e dello studente. Ai differenti filoni tematici nei quali si articola il curriculum di istituto di Educazione Civica, fanno riferimento percorsi e progetti pianificati e realizzati nell'arco dell'anno scolastico.

La legge 92/2019 individua tre macro nuclei tematici:

- art.4 Costituzione, istituzioni, regole e legalità:

1. A fondamento dell'insegnamento dell'educazione civica e' posta la conoscenza della Costituzione italiana. Gli alunni devono essere introdotti alla conoscenza dei contenuti della Carta costituzionale sia nella scuola dell'infanzia e del primo ciclo, sia in quella del secondo ciclo, per sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità', della legalità', della partecipazione e della solidarietà'.

2. Al fine di promuovere la conoscenza del pluralismo istituzionale, disciplinato dalla Carta costituzionale, sono adottate iniziative per lo studio degli statuti delle regioni ad autonomia ordinaria e speciale. Al fine di promuovere la cittadinanza attiva, possono essere attivate iniziative per lo studio dei diritti e degli istituti di partecipazione a livello statale, regionale e locale.

3. La conoscenza della Costituzione italiana rientra tra le competenze di cittadinanza che tutti gli studenti, di ogni percorso di istruzione e formazione, devono conseguire.

- Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio culturale :



L' Agenda 2030 è un programma d'azione sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 195 paesi membri dell'ONU. Lo sviluppo sostenibile viene considerato in modo integrato secondo le tre dimensioni: economica sociale e ambientale, con obiettivi che riguardano la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali; la costruzione di ambienti di vita, di città inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.

In questo nucleo rientra anche l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni.

- art. 5 Cittadinanza Digitale:

La cittadinanza digitale sarà sviluppata con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti attraverso attività tese al raggiungimento delle seguenti abilità essenziali:

- a) analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità' e l'affidabilità' delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;
- b) interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto;
- c) ricercare opportunità' di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali;
- d) creare e gestire l'identità' digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità' altrui; utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri;
- e) conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali;
- f) essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; essere in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.



“Possediamo le conoscenze e le tecnologie per provvedere a tutti gli abitanti della Terra e per ridurre il nostro impatto sull’ambiente. L’emergere di una società civile globale sta creando nuove opportunità per costruire un mondo più umano e democratico”

La Carta della Terra, Preambolo

ORGANIZZAZIONE

Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione e con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi di apprendimento da raggiungere, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei tematici, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti.

Avranno cura, altresì, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l’assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore.

METODOLOGIA DIDATTICA

Si privilegerà il percorso induttivo, con situazioni-problema quanto più possibili vicini al mondo reale (compiti di realtà). Per essere efficace, infatti, il compito deve avere una connessione evidente e diretta con il mondo reale e una esplicita significatività per gli alunni che vengono sollecitati e motivati dalle sfide che in esso si propongono. L’impegno di lavoro richiesto deve collocarsi nella zona di sviluppo prossimale di ciascuno, in cui non si «conosce ancora bene» la situazione ma si possiedono tutti gli strumenti cognitivi per affrontarla e risolverla. Pensare il compito di realtà in questi termini significa prevedere per la sua realizzazione differenti modalità di azione e percorsi di soluzione, stimolando contemporaneamente l’impiego di processi cognitivi complessi: il ragionamento, il transfert, il pensiero critico e divergente. Si prenderà spunto dall’esperienza degli allievi: da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che permettano di calarsi spontaneamente nei temi di Educazione Civica. Accanto all’intervento frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, e a lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica (debate), l’abitudine al confronto e al senso critico, si attiveranno forme di apprendimento non



formale, (gli studenti dovranno partecipare alla creazione di prodotti narrativi, dovranno quindi disegnare, scrivere, fotografare, filmare, intervistare) e attività di ricerca laboratoriale. Il cooperative learning e il service learning costituiranno strumenti didattici privilegiati per rafforzare la motivazione e l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro. Fondamentale sarà la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.

LA VALUTAZIONE

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122.

Sono stati elaborati criteri deliberati dal collegio dei docenti coerenti con le competenze, abilità e conoscenze relative ai nuclei tematici.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avrà individuato e inserito nel curricolo di istituto.

INSEGNARE EDUCAZIONE CIVICA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge 92/19, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone,



della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

Così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell' Infanzia “ tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali”. Educare alla Cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i rapporti interpersonali attraverso regole condivise che si definiscono attraverso il dialogo, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri. Significa porre le fondamenta di un abito democratico, rispettoso del rapporto uomo – mondo – natura –ambiente e territorio di appartenenza sin dall'infanzia. L'educazione alla Cittadinanza anche nella scuola dell'infanzia persegue l'obiettivo di fornire agli alunni quelle determinate competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa.

ABILITÀ, CONOSCENZE, ATTEGGIAMENTI

L'Educazione Civica tende a promuovere lo sviluppo di competenze pro-sociali e civiche che includono competenze personali , interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. Queste competenze sono essenziali per contribuire attivamente alla “vita buona con e per l'altro, all'interno di istituzioni giuste”

(P. Ricoeur)

L'acquisizione di una competenza deve portare necessariamente ad educare gli atteggiamenti che risultano trasversali alle tre dimensioni dell'Educazione civica.



EDUCAZIONE CIVICA

Per una cittadinanza attiva e responsabile

Costituzione

Istituzioni Stato Italiano

Istituzioni Unione Europea

Cittadinanza estetica:

conoscenza, tutela e valorizzazione del patrimonio culturale ed ambientale

Legalità

Bullismo e criminalità

Inclusione e solidarietà

Sostenibilità

Educazione alla cittadinanza digitale

Educazione finanziaria

Educazione civica trasversale



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

I docenti, sulla base della programmazione e con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi di apprendimento da raggiungere, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei tematici, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. Avranno cura, altresì, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore.

Si privilegerà il percorso induttivo, con situazioni-problema quanto più possibili vicini al mondo reale (compiti di realtà). Per essere efficace, infatti, il compito deve avere una connessione evidente e diretta con il mondo reale e una esplicita significatività per gli alunni che vengono sollecitati e motivati dalle sfide che in esso si propongono. L'impegno di lavoro richiesto deve collocarsi nella zona di sviluppo prossimale di ciascuno, in cui non si «conosce ancora bene» la situazione ma si possiedono tutti gli strumenti cognitivi per affrontarla e risolverla. Pensare il compito di realtà in questi termini significa prevedere per la sua realizzazione differenti modalità di azione e percorsi di soluzione, stimolando contemporaneamente l'impiego di processi cognitivi complessi: il ragionamento, il transfert, il pensiero critico e divergente. Si prenderà spunto dall'esperienza degli allievi: da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che permettano di calarsi spontaneamente nei temi di Educazione Civica. Accanto all'intervento frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, e a lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica (debate), l'abitudine al confronto e al senso critico, si attiveranno forme di apprendimento non formale, (gli studenti dovranno partecipare alla creazione di prodotti narrativi, dovranno quindi disegnare, scrivere, fotografare, filmare, intervistare) e attività di ricerca laboratoriale. Il cooperative learning e il service learning costituiranno strumenti didattici privilegiati per rafforzare la motivazione e l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro. Fondamentale sarà la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo



e partecipe degli studenti alle attività proposte.

STRUMENTI DI COMUNICAZIONE SCUOLA- FAMIGLIA

I canali di comunicazione ufficiali adottati dal nostro Istituto già da tempo sono:

- il sito istituzionale www.scuolamozart.edu.it con la sua area riservata al personale;
- le email private dei docenti;
- il Registro Elettronico e gli applicativi per la Segreteria Digitale.

I principali strumenti utilizzati per la Didattica a Distanza nel nostro Istituto sono i seguenti:

Registro Elettronico Axios

Dall'inizio dell'anno scolastico tutti i docenti e tutte le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico Axios. Per le Famiglie è disponibile anche l'App, oltre che il tradizionale accesso tramite browser (da PC). La Segreteria Digitale di Axios consente di inviare alle famiglie e ai docenti comunicazioni ufficiali da parte della scuola, visibili sul Registro Elettronico.

Il Registro Elettronico, già da tempo adottato dal nostro Istituto, è utilizzato quotidianamente per registrare le presenze degli alunni e dei docenti: è lo strumento ufficiale attraverso il quale gli insegnanti comunicano le attività didattiche svolte e quelle da svolgere e le valutazioni nell'apposita sezione "Registro Voti". I docenti possono comunicare con ogni famiglia, attraverso la sezione "Note disciplinari", informazioni personali circa l'andamento didattico-disciplinare dello studente. Attraverso la funzione "Gestione Colloqui", i docenti possono calendarizzare i colloqui individuali con le famiglie, che potranno a loro volta prenotare gli incontri con ogni docente nelle fasce orarie e nei giorni di disponibilità.

Fino al termine dell'emergenza tutti i colloqui si svolgeranno in videoconferenza attraverso l'applicazione Meet della G Suite for Education, modalità già sperimentata con successo durante il lockdown.

Spazio di archiviazione: Axios, Drive di G Suite e area riservata del sito

Gli eventuali elaborati di verifica in formato digitale degli alunni sono salvati e archiviati nelle cartelle di Classroom sul Drive di G Suite e, a fine quadrimestre, sono caricati sul Registro



Elettronico nell'apposito spazio "Materiale Didattico", in cartelle condivise con il Consiglio di Classe.

I verbali degli incontri programmati e tutta la documentazione predisposta per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali saranno caricati nell'apposita sezione del Registro Elettronico "Materiale Didattico".

Altri documenti e modelli sono disponibili ai soli docenti nell'area riservata del sito dell'Istituto. Nell'area riservata del sito della scuola è conservata e resa disponibile al corpo docente tutta la modulistica, i verbali dei collegi dei docenti e tutti i documenti della progettazione didattica educativa.

Libri di testo in formato digitale

Sia per Docenti sia per gli Studenti, vi è la possibilità di utilizzare i materiali digitali già forniti dalle case editrici a corredo dei libri di testo adottati.

Piattaforma: G Suite for Education

L'amministratore di Istituto per la G Suite è l'Animatore Digitale il quale, con il supporto del Team per l'Innovazione, fornisce ai dipendenti e agli alunni, per il tramite delle famiglie, un account personale con dominio @scuolamozart.edu.it e le modalità di attivazione dello stesso, per l'accesso alla piattaforma. L'Istituto fornisce solo i dati minimi per la creazione di ogni account, fornendo al gestore della piattaforma solo nome e cognome dell'utente e nessun altro dato.

L'account collegato alla G Suite for Education e gli strumenti che Google mette gratuitamente a disposizione della scuola, consentono l'accesso alle e-mail e alle app utili alla didattica, come ad esempio Google Classroom, Google Drive, Google Meet, etc.

Gli account degli alunni rimarranno attivi fino al superamento dell'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione o finché non avvenga un trasferimento ad altra scuola. Terminato il rapporto formativo con l'istituto, l'account degli studenti sarà disattivato. Gli account dei dipendenti rimarranno attivi fino a quando permarrà un rapporto di servizio con l'istituto W. A. Mozart. Per questo motivo si raccomanda di non utilizzare l'account @scuolamozart.edu.it per gestire e archiviare comunicazioni e documenti personali. I dati degli utenti saranno cancellati alla conclusione del percorso didattico, garantendo una finestra temporale per il salvataggio sui propri dispositivi del materiale prodotto.



Per rendere sicuro l'ambiente digitale, poiché si tratta di account di minori di 14 anni, i servizi contenuti nella piattaforma e strettamente legati alla DDI sono configurati con diversi gradi di libertà a seconda che si tratti di un account studente o docente.

L'Amministratore dei servizi G Suite for Education:

- gestisce i gruppi e i relativi account collettivi;
- non accede alle caselle di posta degli utenti, né ad altri dati personali degli utenti contenuti nelle altre Google App (Calendari, Google Drive, etc.), salvo che tali informazioni non siano condivise dall'utente stesso;
- può modificare le credenziali di accesso di un utente solo su richiesta esplicita dell'utente stesso (ad esempio se l'utente non riesce più ad accedere al proprio account);
- può visualizzare statistiche sull'utilizzo del sistema (ad esempio: data dell'ultimo accesso o spazio utilizzato);
- imposta i limiti della casella postale e di tutte le applicazioni della G Suite nell'utilizzo da parte dei singoli utenti.

La piattaforma è concessa al personale in servizio e agli studenti esclusivamente per assicurare la comunicazione e la collaborazione in ambiente scolastico, svolgere le attività didattiche e i progetti d'Istituto. È fondamentale un uso corretto e responsabile dei dati personali veicolati con i contenuti multimediali inviati dalla scuola, dai singoli docenti, dal personale ATA, dagli studenti. Violazioni a tali disposizioni o indebita diffusione dei dati e contenuti multimediali veicolati sulla piattaforma comporteranno la sospensione immediata del servizio per l'utente (dipendente o studente) ed eventuali conseguenze, anche di natura penale.

È consentita la creazione di repository con l'ausilio di Google Drive che saranno esplicitamente dedicate alla archiviazione di materiali o videolezioni svolte e tenute dai docenti. Tali contenitori virtuali saranno utili non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e audio.

Ai servizi di base della G Suite for Education possono essere affiancate delle estensioni,



soprattutto per il browser Google Chrome, che consentono di aggiungere funzionalità utili alla didattica, come la registrazione di brevi video lezioni asincrone, o l'utilizzo di simboli matematici nei documenti.

Tali applicazioni potranno essere utilizzate esclusivamente dai docenti. In nessun caso i docenti potranno richiedere agli alunni l'installazione di estensioni di terze parti.

Di seguito si elencano i servizi principali di G Suite for Education che potranno essere utilizzati dai Docenti e dagli Studenti.

GMail - Posta elettronica

La casella di posta elettronica è uno strumento di comunicazione per il personale (Docenti e ATA) e tra docenti e studenti, sempre all'interno del dominio @scuolamozart.edu.it.

In alcuni casi l'Amministratore può impostare le email per la comunicazione con l'esterno del dominio per il personale ed esclusivamente con le altre organizzazioni scolastiche o lavorative che collaborano nell'azione didattica.

Le GMail degli account alunni non dialogano mai con l'esterno. Le comunicazioni ufficiali (convocazioni genitori, pagelle, note disciplinari, ecc.) passano comunque attraverso i canali istituzionali (Registro elettronico AXIOS e sito web della scuola). Nella comunicazione all'interno del dominio, essendo Gmail anche perfettamente integrato con Google Drive, si possono selezionare file e cartelle da allegare e condividere con i destinatari interni.

Calendar

La componente Calendar del servizio ha una grande utilità per i docenti e tutto il personale della scuola al fine di organizzare il calendario di incontri del personale, delle lezioni, delle scadenze dei compiti. La pianificazione degli incontri e delle lezioni è riservata ai docenti e gli alunni visualizzano il calendario. Anche il calendario è perfettamente integrato con Classroom, quindi la scadenza di un compito assegnato dal docente compare automaticamente nel calendario dello studente.

Meet

Meet è orientato alle videoconferenze, offre la possibilità di condividere lo schermo o una lavagna digitale (JamBoard), mantiene sincronizzato un account connesso attraverso più dispositivi, permette di sfocare lo sfondo per garantire una maggior riservatezza, ed è



distribuito su Android o Apple Store attraverso l'App Meet. La pianificazione e la gestione degli incontri sono riservate ai docenti e al personale. Gli alunni accedono agli incontri di Meet (videoconferenze) tramite un link direttamente dal corso del docente in Classroom, si accede così a una riunione con nickname.

Per assicurare la riservatezza delle riunioni in Meet, Google adotta diverse misure di contrasto ai comportamenti illeciti:

- approvazione obbligatoria per i partecipanti esterni: solo l'organizzatore della riunione (il docente) può visualizzare e approvare le richieste di partecipazione a una riunione video da parte di partecipanti esterni al dominio della scuola;

- controlli di moderazione delle riunioni migliorati: solo gli organizzatori delle riunioni e i proprietari dei calendari possono disattivare l'audio di altri partecipanti o rimuoverli. Questo assicura che gli studenti non possano rimuovere gli insegnanti o disattivare il loro audio

- protezione contro il riutilizzo delle riunioni terminate: non è possibile rientrare in riunioni con nickname dopo che l'ultimo partecipante ne è uscito, salvo che non si disponga dei privilegi di creazione delle riunioni, che consentono di crearne una nuova. Questo significa che se l'insegnante è l'ultima persona a lasciare una riunione con nickname, gli studenti non possono rientrare fino a quando un insegnante non la riavvia.

Drive

La componente Drive è anzitutto uno spazio di archiviazione residente nel cloud di Google e quindi sempre a disposizione, purché sia presente una connessione a Internet. In questo spazio ciascun utente può caricare e organizzare qualsiasi genere di contenuto digitale. È disponibile un software per Mac e Windows che sincronizza automaticamente il contenuto di Drive con una cartella del proprio dispositivo. I file e le cartelle possono essere condivisi con altri utenti interni al dominio, concedendo o meno il permesso di modificarne il contenuto.

Drive in G Suite for Education offre uno spazio di archiviazione illimitato, ogni singolo utente può caricare tutti i file di cui ha bisogno. Drive consente di archiviare documenti personali e di accedere a documenti condivisi. Accedendo all'applicazione Drive sulla sinistra dello schermo, sono elencate almeno tre categorie di file:

- File Personali: I file personali sono contenuti nella cartella "il mio Drive" che può essere strutturata da ciascun utente in sotto cartelle secondo le proprie necessità. In particolare per i



docenti, una sottocartella generata automaticamente è quella dal nome "Classroom", qui sono contenute tutte le cartelle dei corsi attivati come docente. Se si condivide un file e/o una cartella appare il simbolo della condivisione.

- File Condivisi e creati da altri: nella cartella "Condivisi con me" sono contenute le cartelle o i file condivisi da altri con l'intestatario dell'account.

- File Cestinati: in questa cartella sono contenuti i file eliminati non ancora cancellati definitivamente.

Inoltre vi è uno spazio chiamato "Drive condivisi": I file dei Drive condivisi appartengono al team e non ai singoli utenti. Se un utente lascia il team, i file da questo creati rimangono disponibili in modo che tutti gli altri possano continuare a condividere informazioni e lavorare ovunque, da qualsiasi dispositivo. Nella cartella "Drive condivisi" sono contenuti le cartelle e i file della struttura di archiviazione dell'Istituto.

Non è possibile condividere file e cartelle con utenti all'esterno del Dominio; se un utente dovesse avere la necessità di inviare materiale all'esterno della scuola, dovrà farlo da un suo account personale.

Classroom

Classroom è un ambiente di apprendimento online sviluppato appositamente per il mondo della formazione. Attualmente è disponibile solo all'interno dei domini autorizzati all'utilizzo della G Suite for Education. Le abilitazioni assegnate per l'utilizzo di Classroom sono differenziate tra docenti e studenti:

- ai Docenti è data la possibilità di creare corsi ed invitare membri del dominio;
- agli Studenti è possibile solo partecipare a corsi creati dai Docenti.

Alla generazione del corso da parte del Docente, il servizio crea una cartella nella struttura personale di Drive del proprietario del corso; tutta la struttura di cartelle e file prodotti nel corso saranno inserite sotto la cartella Classroom del Docente che ha creato il corso. L'insegnante può invitare al corso Studenti e/o Docenti che avranno accesso alle lezioni del corso e potranno ricevere i documenti delle lezioni e i compiti da svolgere. Tutta la documentazione del corso si troverà nella cartella condivisa sotto Classroom.

Google Classroom è un'applicazione che fa, molto bene, due cose:



- la gestione dei compiti (assegnazione, consegna, correzione, restituzione);
- la comunicazione tra studenti e tra insegnanti e studenti.

Per la gestione dei compiti, possiamo suddividere il flusso di lavoro con Classroom in quattro diverse fasi:

1. L'insegnante assegna i compiti. Sono previsti diversi tipi di compiti: dai semplici testi da produrre, a domande a risposta aperta o chiusa oppure semplicemente la consultazione e lo studio dei materiali distribuiti. Ai compiti possono essere allegate varie tipologie di file (testo, foto, filmato, link). I compiti possono essere associati a una scadenza e assegnati a una o più classi, a uno o più studenti.

2. Gli studenti consegnano i compiti. Gli studenti fanno i compiti e li restituiscono utilizzando l'applicazione web o l'app da cellulare. Possono consegnare i compiti anche allegando le foto fatte direttamente con gli smartphone.

3. L'insegnante corregge e valuta i compiti e può formulare griglie di valutazione assegnando pesi diversi ai descrittori scelti. Tutti i compiti consegnati dagli studenti vengono salvati automaticamente in Google Drive all'interno di cartelle ordinate in una struttura gerarchica del tipo: Classroom > Classe > testo compito > file compito. L'insegnante corregge i compiti e li valuta. I compiti, una volta corretti, possono essere restituiti con la valutazione agli studenti; i file restano comunque condivisi con l'insegnante.

4. Gli studenti vedono le correzioni e le valutazioni. Quando ricevono il compito corretto, gli studenti hanno nuovamente accesso ai loro file e possono vedere le correzioni fatte dall'insegnante e la valutazione del lavoro svolto. Gli studenti possono anche correggere i propri compiti seguendo le indicazioni degli insegnanti e se previsto consegnare nuovamente il compito corretto.

Documenti / Fogli / Presentazioni [Office di Google]



Anche Google ha il suo "Office" ed è interamente nel cloud. Si trova all'interno di Drive e utilizza dei tipi di file molto speciali. I dati risiedono sui server di Google e il programma che consente di modificarli viene caricato all'interno del browser. Questa particolare configurazione è vantaggiosa sotto molti punti di vista. Per prima cosa non è più necessario installare il software, né aggiornarlo. In secondo luogo, trattandosi sostanzialmente di pagine web, un gruppo di persone può modificarle in modo sincrono o asincrono, senza rischiare di sovrapporsi e tenendo automaticamente traccia di tutte le versioni di ogni documento. Le applicazioni cloud di Drive sono comunque compatibili con Microsoft Office e LibreOffice: i file creati da Word, Excel, Powerpoint, Writer, Calc e Impress possono essere convertiti nei formati Google e viceversa. Le tre applicazioni di base si chiamano: Google Documenti, Google Fogli e Google Presentazioni. Tutte le modifiche sono memorizzate automaticamente in una sequenza cronologica, grazie alla quale si possono ricostruire nel dettaglio le fasi di sviluppo di un documento. La collaborazione in tempo reale è pienamente supportata: ogni utente collegato riceve un cursore colorato che lo rende immediatamente riconoscibile. Anche i commenti e le proposte di modifica portano con sé l'identità di chi li ha inseriti, all'interno di veri e propri "fil di discussione" agganciati a porzioni del

Valutazione in itinere degli apprendimenti nella scuola primaria e scelta documento valutazione

VISTA la nota MI 2158 del 4 dicembre 2020, "Valutazione scuola primaria – Trasmissione Ordinanza e Linee guida e indicazioni operative", in particolare dove in merito alle valutazioni "in itinere" si asserisce che:

"le modalità pratiche restano affidate agli insegnanti perché esse, e le relative prove, sono, per così dire, una parte del processo quotidiano di raccolta degli elementi che conducono alle valutazioni periodiche e finali";

VISTA l'Ordinanza n. 172 del 4 dicembre 2020, "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria", in particolare l'art. 3, c. 2:

"La valutazione in itinere, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati".

VISTE le Linee guida allegate all'OM 172/2020, "La formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria Introduzione", in particolare il paragrafo "La restituzione agli alunni e ai genitori della valutazione in itinere":

"Nel nuovo impianto valutativo, delineato dalle presenti Linee guida, l'insegnante usa il registro



o altri strumenti per documentare la valutazione in itinere del percorso di apprendimento degli alunni. L'attività di documentazione attraverso i diversi strumenti di valutazione troverà uno spazio adeguato e praticabile all'interno del registro elettronico o di altri strumenti comunicativi, in modo da consentire una rappresentazione articolata del percorso di apprendimento di ciascun alunno".

VISTE le indicazioni sulla valutazione date durante i diversi webinar del Ministero dell'Istruzione si propone al collegio dell'I. C. Mozart di adottare le seguenti indicazioni utili per la valutazione in itinere:

1. I Livelli di apprendimento possono essere assegnati solo nella valutazione periodica (fine quadrimestre) e finale.
2. Non sarà possibile ricorrere ai voti numerici, né ai giudizi (sufficiente, buono, ottimo, ecc.).
3. La valutazione in itinere va intesa come una **procedura continua** e non più una rilevazione collocata in un unico momento del percorso, bisogna pertanto fare ricorso ad una serie di rilevazioni che accompagnano l'intero processo di insegnamento e apprendimento e fornisca informazioni necessarie per il suo costante aggiustamento.
Per la scelta dello strumento di rilevazione è necessario considerare la pertinenza e la rilevanza rispetto agli obiettivi.
4. Attraverso i feedback i docenti devono comunicare agli alunni e alle famiglie se l'obiettivo progettato è stato raggiunto dall'alunno **autonomamente** o con l'aiuto dell'insegnante o di un compagno di classe; se la **situazione** era nota all'alunno o non nota; se l'alunno ha attivato **risorse** proprie o esterne (è evidente il riferimento alle \\\ dimensionsi collegate ai livelli di apprendimento).
5. Durante la valutazione in itinere è importante fornire feedback ben definiti che comunichino all'allievo l'obiettivo che si intende raggiungere, che lo informino su come sta procedendo nel percorso di apprendimento e che dia precisi suggerimenti e informazioni rispetto a ciò che deve continuare a fare o migliorare verso la meta didattica.
6. Le richiamate valutazioni in itinere (feedback formativi) possono essere annotate sul quaderno/diario degli alunni e/o nel Registro elettronico Axios in comunicazioni riservate alle famiglie.

Per comunicare alle famiglie l'esito delle varie prove effettuate si propone in aggiunta al giudizio descrittivo l'uso di apposite sigle da aggiungere nell'apposita sezione riservata alla valutazione prevista dal registro elettronico. Tali sigle si riferiscono sempre al rilevamento delle quattro dimensioni.

Le sigle sono:



OCR - Obiettivo completamente raggiunto

OR - Obiettivo raggiunto

OPR - Obiettivo parzialmente raggiunto

ODR - Obiettivo da raggiungere

7. Per il documento di valutazione intermedio e finale il numero degli obiettivi rimane il medesimo concordato lo scorso anno, (4 obiettivi per matematica e italiano, 2 per inglese e per le altre discipline solo un obiettivo).

8. Si suggerisce di concordare per interclasse gli obiettivi che compariranno nel documento di valutazione intermedia e finale.

9. Come previsto dall'ordinanza e come già deliberato dal presente collegio in data 21/01/2021 si rammenta che la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170. Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato.

10. Per il documento intermedio si propone di passare dal modello A/1 in vigore lo scorso anno all'adozione del Modello A/2 costituito da una tabella che riporta gli obiettivi di apprendimento e i relativi nuclei tematici a cui viene aggiunta la definizione dei diversi livelli conseguiti dall'alunno/a.

A/2. Esempio di giudizio descrittivo mediante rappresentazione tabellare (con esplicitazione della definizione dei livelli).

SCIENZE		
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)	DEFINIZIONE DEL LIVELLO
<i>Osservare e sperimentare sul campo</i>		L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e



<ul style="list-style-type: none">• Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali e quelle ad opera dell'uomo.	INTERMEDIO	continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
<p><i>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso.• Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.	BASE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo ma con continuità.

Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione

ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL'IRC PER IL TRIENNIO 2022/2025



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
W. A. MOZART - INFANZIA BEDOLLO	RMAA85102P
W. A. MOZART - INFANZIA SALORNO	RMAA85103Q

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MOZART-PRIMARIA C. PORZIANO 2	RMEE85101V
MOZART-PRIMARIA C. PORZIANO 1	RMEE85102X
MOZART - PRIMARIA BEDOLLO	RMEE851031

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
W. A. MOZART	RMMM85101T



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

W. A. MOZART

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: W. A. MOZART - INFANZIA BEDOLLO
RMAA85102P

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: W. A. MOZART - INFANZIA SALORNO
RMAA85103Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MOZART-PRIMARIA C. PORZIANO 2
RMEE85101V

27 ORE SETTIMANALI



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 30 ORE

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: MOZART-PRIMARIA C. PORZIANO 1
RMEE85102X**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 31 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MOZART - PRIMARIA BEDOLLO RMEE851031

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: W. A. MOZART RMMM85101T - Corso Ad
Indirizzo Musicale**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

I docenti, sulla base della programmazione e con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi di apprendimento da raggiungere, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei tematici, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. Avranno cura, altresì, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore.

Si privilegerà il percorso induttivo, con situazioni-problema quanto più possibili vicini al mondo reale (compiti di realtà). Per essere efficace, infatti, il compito deve avere una connessione evidente e



diretta con il mondo reale e una esplicita significatività per gli alunni che vengono sollecitati e motivati dalle sfide che in esso si propongono. L'impegno di lavoro richiesto deve collocarsi nella zona di sviluppo prossimale di ciascuno, in cui non si «conosce ancora bene» la situazione ma si possiedono tutti gli strumenti cognitivi per affrontarla e risolverla. Pensare il compito di realtà in questi termini significa prevedere per la sua realizzazione differenti modalità di azione e percorsi di soluzione, stimolando contemporaneamente l'impiego di processi cognitivi complessi: il ragionamento, il transfert, il pensiero critico e divergente. Si prenderà spunto dall'esperienza degli allievi: da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che permettano di calarsi spontaneamente nei temi di Educazione Civica. Accanto all'intervento frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, e a lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica (debate), l'abitudine al confronto e al senso critico, si attiveranno forme di apprendimento non formale, (gli studenti dovranno partecipare alla creazione di prodotti narrativi, dovranno quindi disegnare, scrivere, fotografare, filmare, intervistare) e attività di ricerca laboratoriale. Il cooperative learning e il service learning costituiranno strumenti didattici privilegiati per rafforzare la motivazione e l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro. Fondamentale sarà la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.

In ottemperanza con il Piano Ri Generazione Scuola sono stati introdotti dei percorsi di transizione ecologica e culturale all'interno dei processi formativi del nostro Istituto con percorsi civici mirati in grado di condurre le studentesse e gli studenti ad abitare il mondo in modo nuovo e sostenibile, diventando così protagonisti di un cambiamento che li orienti verso un nuovo modello di società che ponga al centro l'ambiente e consenta di sperimentare e diffondere nuovi stili di vita in equilibrio con il mondo che li circonda. Portando il concetto di "transizione ecologica" a scuola si vuole mostrare ai bambini ed ai ragazzi il mondo, il patrimonio culturale, la natura e l'ambiente non come fonte di preoccupazione per il futuro, ma come opportunità di comprensione dei fenomeni e dei processi naturali nei quali essi sono immersi, di riconoscersi nelle regole sociali, che non sono principi astratti ma modi concreti secondo cui gli esseri umani hanno costruito le loro civiltà.

L'obiettivo è rendere i nostri alunni consapevoli di come le scelte di ogni giorno e l'impegno nel perseguire un obiettivo possano incidere concretamente sul paesaggio che li circonda. In tal modo si sviluppa il senso di appartenenza, il senso del bene comune che dà vita ad un nuovo



concetto di cittadinanza, una *cittadinanza estetica* non più legata all'appartenenza ad uno Stato, ma ad un ambiente culturale e naturale, plasmato dagli uomini e dal quale gli alunni ricavano indicazioni di comportamento condivise.

Allegati:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA .docx (2).pdf

Approfondimento

L'organizzazione oraria scuola primaria delle classi a modulo diventa di 31 ore settimanali (compreso il tempo mensa) anziché le attuali 27/28, con due rientri settimanali.



Curricolo di Istituto

W. A. MOZART

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

“L’elaborazione del curricolo d’istituto rappresenta il terreno su cui si misura concretamente la capacità progettuale di ogni singola scuola autonoma... rappresenta la sintesi della progettualità formativa e didattica... è espressione della libertà di insegnamento e dell’autonomia scolastica... Esplicita le scelte della comunità scolastica e l’identità dell’istitutoLa costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l’innovazione educativa.” (Documenti ministeriali) Il nostro Istituto Comprensivo, nell’ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, ha elaborato il proprio Curricolo di Istituto traducendo didatticamente gli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni Nazionali, operando scelte e apportando integrazioni . Il percorso che si è costruito muove dai soggetti dell’apprendimento con particolare ascolto ai loro bisogni e motivazioni, atteggiamenti, affettività, fasi di sviluppo, conoscenza delle esperienze formative precedenti e fa riferimento al tessuto sociale, culturale ed economico della realtà territoriale in cui le nostre scuole sono inserite. Esso delinea, dalla scuola dell’infanzia alla scuola secondaria di I grado, senza ripetizioni e segmentazioni del sapere: □ un percorso formativo unitario, graduale e coerente; □ una progressione corretta, efficace e realistica degli obiettivi strutturali secondo un ordine psico-pedagogico ed evolutivo; □ costruisce un dialogo e un confronto fra i tre ordini di scuola; □ consente un clima di benessere psico-fisico che è alla base di ogni condizione di apprendimento. L’insegnamento di Ed. Civica inserito con la Legge 92/2019 risulta trasversale a tutte le discipline, e rappresenta un terreno di esercizio concreto per sviluppare “la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità” (articolo 1, comma 1 della Legge)

Allegato:



cv ridotto.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La Costituzione Italiana è un documento speciale, una raccolta di regole e principi che aiutano tutti noi a vivere insieme in armonia. Le attività, di tipo laboratoriali, mirano ad insegnare ai bambini della scuola primaria che la Costituzione non è qualcosa di distante, ma è presente in molte situazioni della loro vita quotidiana. Tutte le attività hanno lo scopo di far comprendere ai bambini l'importanza della Costituzione come guida che garantisce diritti e doveri, promuovendo valori fondamentali come l'uguaglianza, la solidarietà e il rispetto delle regole. I bambini scopriranno i concetti principali della Costituzione attraverso attività pratiche e coinvolgenti:

1. Introduzione alla Costituzione :

Spiegheremo cosa sia la Costituzione con parole semplici: un libro speciale che contiene le regole per vivere bene insieme. Attraverso una storia o un breve video, i bambini capiranno l'importanza delle regole per creare una comunità felice.

2. Diritti e Doveri :

Parleremo dei diritti, come il diritto a giocare, a studiare e a essere rispettati, ma anche dei doveri, come il rispetto delle regole, aiutare chi è in difficoltà e prendersi cura dell'ambiente. I bambini disegneranno o scriveranno esempi che vivono ogni giorno.

3. Principi fondamentali della Costituzione :

Analizzeremo articoli semplici e fondamentali, come:

- Articolo 1 : L'Italia è una Repubblica democratica, dove tutti possono partecipare.
- Articolo 3 : Tutti sono uguali, indipendentemente da chi sono o da dove vengono.



- Articolo 9 : L'importanza della cultura e del rispetto per l'ambiente.

4. Applicazioni pratiche :

Attraverso giochi di ruolo, simuleremo situazioni quotidiane dove i bambini applicano i principi della Costituzione, ad esempio aiutando un compagno, rispettando le regole del gioco o prendendosi cura di una pianta.

5. Creazione di un prodotto finale :

Alla fine del progetto, i bambini realizzeranno un grande cartellone intitolato "La Costituzione e noi" , con disegni e frasi che rappresentano ciò che hanno imparato.

In questo modo i bambini comprenderanno che la Costituzione non è solo un insieme di regole lontane, ma una guida pratica per vivere meglio con gli altri. Questo progetto li aiuterà a diventare cittadini più consapevoli e rispettosi, promuovendo valori che dureranno tutta la vita.

Obiettivo di apprendimento 2

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.

Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CURARE GLI AMBIENTI, RISPETTARE I BENI PUBBLICI E PRIVATI...

Le attività proposte mostreranno ai bambini che i beni pubblici non sono solo "di tutti", ma anche "loro", promuovendo un senso di appartenenza e una maggiore attenzione per il mondo che li circonda. L'esperienza pratica li aiuterà a comprendere come le loro azioni possono fare la differenza nella cura e valorizzazione degli spazi comuni. Educare i bambini al rispetto dei beni pubblici, con particolare attenzione alla cura dell'ambiente e delle forme di vita presenti negli spazi comuni, attraverso un'esperienza pratica e coinvolgente è l'obiettivo delle attività che mirano alla promozione nei nostri alunni di una cittadinanza estetica che riconosce e garantisce il diritto alla bellezza. I bambini vivranno un'esperienza pratica e significativa che li aiuterà a comprendere l'importanza del rispetto per i beni pubblici e delle forme di vita, sviluppando un senso di appartenenza alla comunità e una maggiore consapevolezza ambientale.

Obiettivi Formativi

- Sviluppare il senso di responsabilità verso i beni pubblici.
- Promuovere il rispetto per le forme di vita (piante e animali) presenti negli spazi comuni.
- Favorire la cooperazione tra i bambini attraverso attività pratiche di cura e manutenzione.
- Far comprendere l'importanza della tutela dell'ambiente per il benessere di tutti.



1. Introduzione al tema

- Argomento: Che cosa sono i beni pubblici?
 - Spiegazione semplice: "Sono le cose che appartengono a tutti e che tutti devono rispettare, come parchi, scuole, giardini, strade."
 - Discussione guidata: Cosa succede se non rispettiamo i beni pubblici? Esempi pratici (una panchina rotta, una fontana sporca, un albero danneggiato).
 - Breve video o lettura di una storia che parla di rispetto per l'ambiente.
-

2. Adottiamo uno spazio verde

- La classe sceglierà un piccolo spazio verde della scuola o del quartiere da curare (ad esempio un'aiuola, un giardino o una pianta).
 - Attività:
 - Piantare fiori o piccoli arbusti.
 - Creare etichette con i nomi delle piante per imparare a riconoscerle.
 - Decorare lo spazio con cartelli colorati realizzati dai bambini, con messaggi di rispetto per l'ambiente (es. "Non calpestare i fiori", "Questo è il nostro giardino, proteggilo!").
-

3. Impariamo a prenderci cura

- Lezioni pratiche su come prendersi cura delle piante:
 - Come innaffiare correttamente.
 - Quando e come eliminare le erbacce.
 - L'importanza del riciclo dei rifiuti (es. compostaggio per fertilizzare il terreno).
-



4. Monitoraggio e riflessione

- Ogni settimana, i bambini si divideranno in piccoli gruppi per prendersi cura dello spazio adottato.
 - Verrà tenuto un diario di classe per annotare le attività svolte, i cambiamenti osservati e le emozioni provate.
 - Incontri di discussione per riflettere su come il rispetto per i beni pubblici migliora la vita di tutti.
-

5. Condivisione con la comunità

- Al termine del progetto, la classe organizzerà una piccola festa o un'esposizione per presentare il lavoro svolto agli altri studenti, ai genitori o agli abitanti del quartiere.
- I bambini potranno mostrare il giardino e spiegare cosa hanno imparato l'importanza di rispettare i beni pubblici.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.



Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

RISPETTARE OGNI SECONDO IL PRINCIPIO DI UGUAGLIANZA....

Il bullismo è una problematica che può manifestarsi anche tra i più piccoli, con comportamenti che, se non riconosciuti e affrontati, rischiano di lasciare segni profondi sul benessere emotivo e sociale di chi ne è vittima. A scuola, un ambiente dove i bambini trascorrono gran parte del loro tempo, è fondamentale educare al rispetto reciproco, alla collaborazione e all'empatia per prevenire atteggiamenti di prevaricazione e favorire relazioni positive.



Questo progetto nasce dalla necessità di affrontare il bullismo in modo educativo e preventivo, sensibilizzando i bambini della scuola primaria su ciò che significa essere un buon amico, rispettare gli altri e riconoscere quando un comportamento è scorretto. L'obiettivo non è solo quello di insegnare cosa sia il bullismo, ma soprattutto come contrastarlo, creando un clima scolastico accogliente e sicuro per tutti.

Attraverso attività pratiche, giochi di ruolo e momenti di riflessione condivisa, i bambini saranno guidati a comprendere meglio il valore della gentilezza e dell'accettazione. Impareranno che ciascuno, nel suo piccolo, può fare la differenza, scegliendo di agire in modo positivo e di non rimanere spettatore passivo davanti a comportamenti sbagliati.

Un'attenzione particolare sarà dedicata alla costruzione di competenze relazionali, come l'empatia e la gestione dei conflitti, e all'insegnamento di strategie concrete per reagire al bullismo, sia per chi lo subisce sia per chi lo osserva. Verranno inoltre coinvolti tutti i bambini nella creazione di un "patto di classe" per il rispetto, che rafforzerà il loro senso di appartenenza e di responsabilità verso il gruppo.

In un mondo che troppo spesso ci mostra esempi di divisione e intolleranza, educare al rispetto fin dall'infanzia rappresenta un atto fondamentale per costruire una società più giusta, dove ognuno possa sentirsi accolto e valorizzato. Questo progetto si propone di essere un piccolo ma significativo passo in questa direzione.

Le attività mirano a creare una comunità scolastica più unita e consapevole, dove ogni bambino si senta accolto e rispettato. Attraverso attività pratiche e riflessioni condivise, i bambini impareranno a costruire relazioni basate su fiducia, empatia e gentilezza.

Obiettivi Formativi

- Far comprendere ai bambini che cos'è il bullismo e come riconoscerlo.
 - Promuovere atteggiamenti positivi come il rispetto, l'empatia e l'amicizia.
 - Fornire strumenti pratici per reagire al bullismo e costruire relazioni basate sulla fiducia.
 - Creare un ambiente scolastico accogliente e sicuro per tutti.
-



1. Che cos'è il bullismo?

- Spiegazione:
 - Con parole semplici, si definisce il bullismo come un comportamento ripetuto che fa sentire male un'altra persona.
 - Si spiegano i tipi di bullismo (verbale, fisico, esclusione sociale) con esempi pratici.
 - Attività:
 - Racconto di una breve storia (o visione di un cartone animato) che tratta il tema del bullismo.
 - Discussione guidata: "Come ti sentiresti al posto della vittima? Cosa potresti fare per aiutarla?"
-

2. L'importanza dell'empatia e dell'amicizia

- Attività didattica:
 - Gioco di ruolo: i bambini interpretano diverse situazioni, alternandosi nei ruoli di bullo, vittima e spettatore. Si riflette su come ci si sente in ogni ruolo.
 - Cerchio dell'amicizia: i bambini condividono un gesto o una parola gentile con i compagni, evidenziando come le azioni positive migliorano l'atmosfera in classe.
-

3. Reagire al bullismo: cosa fare?

- Strumenti pratici:
 - Insegnare ai bambini frasi semplici per difendersi in modo assertivo (es. "Non mi piace quello che stai facendo, smettila!").
 - Mostrare l'importanza di parlare con un adulto di fiducia quando si assiste o si subisce bullismo.



- Attività:
 - Realizzazione di un “manuale anti-bullismo” con consigli e strategie scritti e disegnati dai bambini.
-

4. Creazione di un ambiente positivo

- Attività pratica:
 - I bambini creano un cartellone di classe intitolato “Le nostre regole del rispetto” , con regole che promuovono gentilezza e collaborazione.
 - Ogni bambino scrive o disegna un impegno personale contro il bullismo, da esporre in classe.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate includono:

1. ****Cultura del Rispetto e Uguaglianza****: Sviluppare una consapevolezza del valore del rispetto verso ogni individuo, promuovendo il principio di uguaglianza e non discriminazione, come sancito dall'articolo 3 della Costituzione.
2. ****Relazioni Corrette****: Educare gli studenti alla costruzione di relazioni interpersonali positive, sottolineando l'importanza di interazioni sane e rispettose per prevenire e contrastare forme di violenza e discriminazione.
3. ****Violenza e Discriminazione****: Riconoscere e affrontare le diverse manifestazioni di violenza, sia fisica che psicologica, inclusi i contesti virtuali, per garantire un ambiente scolastico sicuro e inclusivo.
4. ****Bullismo e Violenza Scolastica****: Identificare e prevenire le forme di bullismo e violenza che possono emergere all'interno della comunità scolastica, promuovendo la collaborazione tra studenti e adulti per creare strategie di intervento efficaci.
5. ****Intervento degli Adulti****: Sottolineare l'importanza del supporto degli adulti nel riconoscere e contrastare comportamenti violenti e discriminatori, facilitando un dialogo aperto e una rete di protezione per gli studenti.

Queste tematiche mirano a formare cittadini consapevoli, responsabili e rispettosi, capaci di contribuire a una società più giusta e inclusiva.

ATTIVITA'

Incontro con la Polizia Postale nelle classi per trattare il tema del cyberbullismo.

Partecipazione all'evento " No cyberviolence. Le ombre della rete" presso il Teatro Lido di



Ostia

Proiezione del film animato " Buffalo Kids" presso Cineland Ostia.

Torneo di pallavolo " Facciamo squadra contro il bullismo".

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.

Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate



1. **Organi e Funzioni del Comune:** Si tratta di comprendere quali sono le strutture che compongono il Comune, come il sindaco, il consiglio comunale e le giunte, e quali sono le loro responsabilità e compiti. Questo implica anche una riflessione su come queste istituzioni influenzano la vita quotidiana dei cittadini.
2. **Enti Locali:** Oltre ai Comuni, il testo invita a esplorare gli altri enti locali, come le province e le unioni di comuni, e a capire il loro ruolo nel sistema di governo locale. È importante sapere come collaborano tra loro e con il Comune per garantire servizi e infrastrutture.
3. **Regione:** La conoscenza del funzionamento delle Regioni è essenziale per comprendere come le politiche e i servizi siano gestiti a un livello più ampio rispetto al Comune. Ciò include la comprensione delle competenze regionali, delle leggi e dei programmi attuati a livello locale.
4. **Servizi Pubblici:** Il testo sottolinea l'importanza di conoscere i servizi pubblici disponibili nel territorio, come la sanità, l'istruzione, i trasporti e la sicurezza. È fondamentale sapere quali enti sono responsabili dell'erogazione di questi servizi e come questi influiscono sulla qualità della vita dei cittadini.
5. **Esempi Pratici:** L'abilità di illustrare le tematiche in modo generale, utilizzando esempi concreti, è cruciale per rendere più comprensibili le funzioni degli organi e dei servizi. Ciò può includere esperienze personali o casi di studio che aiutano a collegare la teoria alla pratica.
6. **Partecipazione Civica:** Un aspetto implicito nel testo è l'importanza della partecipazione dei cittadini nella vita pubblica, sia attraverso il voto che attraverso forme di coinvolgimento nelle decisioni che riguardano il proprio territorio.

In sintesi, il testo affronta tematiche fondamentali per la formazione di cittadini consapevoli e attivi, capaci di comprendere e interagire con le istituzioni locali e regionali, e di utilizzare i servizi pubblici a loro disposizione.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella



nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

1. Appartenenza alla comunità: Comprendere il valore e il significato dell'identità e della partecipazione attiva nella comunità locale e nazionale.
2. Struttura dello Stato: Conoscere la suddivisione dei poteri dello Stato (esecutivo, legislativo, giudiziario) e i principali organi che la compongono.
3. Funzioni degli Organi Statali: Saper spiegare le funzioni specifiche degli organi dello Stato e il loro ruolo nel garantire il funzionamento della democrazia.
4. Composizione del Parlamento: Comprendere come è strutturato il Parlamento, le sue funzioni e l'importanza della rappresentanza politica.
5. Democrazia diretta e rappresentativa: Sperimentare e comprendere le differenze tra democrazia diretta e rappresentativa, e come i cittadini possono partecipare attivamente al processo decisionale.

Queste tematiche promuovono una maggiore consapevolezza civica e una partecipazione informata dei cittadini nella vita democratica del paese.



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

1. Diritti fondamentali: Approfondimento della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e il suo significato come documento essenziale per la tutela dei diritti umani all'interno dell'Unione.
2. Processo di integrazione europea: Studio del processo di formazione dell'Unione Europea, compreso il Trattato di Roma, che ha segnato l'inizio della cooperazione europea, e la comprensione della sua evoluzione nel tempo.
3. Istituzioni europee: Conoscenza della composizione delle istituzioni dell'Unione



Europea (come il Parlamento Europeo, la Commissione Europea, il Consiglio dell'Unione Europea) e delle loro funzioni specifiche all'interno del sistema europeo.

4. Costituzione e rapporti internazionali: Analisi degli articoli della Costituzione italiana che regolano i rapporti internazionali, con particolare attenzione alla loro applicazione e interpretazione.
5. Organismi internazionali: Studio dei principali organismi internazionali, con un focus sull'ONU, e il loro ruolo nella promozione della pace, della sicurezza e dei diritti umani a livello globale.
6. Dichiarazioni internazionali sui diritti umani: Conoscenza del contenuto delle principali dichiarazioni internazionali sui diritti umani e dei diritti dell'infanzia, e riflessione sulla loro coerenza con i principi fondamentali della Costituzione italiana.
7. Applicazione dei diritti: Riflessione critica sull'applicazione o la violazione dei diritti umani attraverso esempi concreti o casi studio, per sviluppare una consapevolezza critica delle realtà attuali e storiche.

Queste tematiche mirano a sviluppare una cittadinanza attiva e consapevole, capace di comprendere e partecipare ai processi democratici e di promuovere i diritti umani a livello locale e globale.

ATTIVITA'

Visita classi seconde presso "Esperienza Europa" Fondazione Davide Sassoli- Sede multimediale del Parlamento Europeo.

Visita classi terze presso FAO.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

1. Regolamenti scolastici: Importanza di conoscere e applicare i regolamenti che governano la convivenza all'interno della scuola, inclusi i diritti e i doveri degli alunni.
2. Partecipazione attiva: Coinvolgimento degli studenti nella definizione e revisione dei regolamenti, promuovendo una cultura della partecipazione e del dialogo.



3. Principi costituzionali: Comprensione e valorizzazione dei principi di uguaglianza, solidarietà e libertà, fondamentali per il rispetto della dignità umana.
4. Rispetto reciproco: Promozione del rispetto tra gli studenti, favorendo un ambiente scolastico inclusivo e solidale.
5. Valorizzazione della persona umana: Riconoscimento dell'importanza di ogni individuo e del suo valore intrinseco, contribuendo a un contesto educativo che favorisca la crescita personale e sociale.
6. Educazione alla cittadinanza: Sviluppo di competenze civiche e sociali che preparano gli alunni a essere cittadini attivi e responsabili nella società.

Queste tematiche mirano a formare una consapevolezza civica negli studenti, promuovendo un ambiente scolastico positivo e inclusivo.

ATTIVITA'

Progetto Internazionale Crocus : l'organizzazione Holocaust Education Ireland fornisce bulbi di crochi gialli. Questo fiore giallo ricorda il colore della stella di David.

L'obiettivo è di rappresentare il periodo storico e di sensibilizzare gli studenti sul razzismo e ogni forma di pregiudizio e discriminazione.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Attività di educazione stradale

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

1. **Sostenibilità Ambientale:** Comprendere l'importanza di uno sviluppo sostenibile e le pratiche che possono ridurre l'impatto ambientale delle attività umane.
2. **Cambiamento Climatico:** Analizzare le cause e le conseguenze del cambiamento climatico, inclusi fenomeni come l'innalzamento del livello del mare, eventi meteorologici estremi e perdita di biodiversità.
3. **Responsabilità Individuale e Collettiva:** Esplorare il ruolo delle azioni individuali e collettive nella mitigazione del cambiamento climatico, promuovendo un comportamento responsabile verso l'ambiente.
4. **Educazione alla Scienza e alla Tecnologia:** Sviluppare una comprensione scientifica delle trasformazioni ambientali, inclusi i processi naturali e antropogenici che contribuiscono al cambiamento climatico.
5. **Politiche Ambientali:** Analizzare le politiche nazionali e internazionali in materia di protezione ambientale e cambiamento climatico, e il loro impatto sulla società.
6. **Giustizia Ambientale:** Discutere le disuguaglianze sociali ed economiche associate al cambiamento climatico e come queste influenzano le diverse comunità.
7. **Attivismo e Partecipazione Civica:** Promuovere l'importanza dell'attivismo ambientale e della partecipazione dei cittadini nella tutela dell'ambiente e nella richiesta di politiche più sostenibili.
8. **Educazione alla Consapevolezza Globale:** Sottolineare l'interconnessione tra le problematiche ambientali locali e globali, incoraggiando una visione più ampia e consapevole delle sfide ambientali.



Queste tematiche possono essere integrate in programmi educativi per sensibilizzare i cittadini sui problemi ambientali e sul loro ruolo nella costruzione di un futuro sostenibile.

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

1. Cause e comportamenti della criminalità: Analisi delle radici sociali, economiche e culturali che possono favorire la criminalità e dei comportamenti individuali e collettivi



che possono prevenirla.

2. Tipologie di criminalità: Riflessione sulle diverse forme di criminalità, inclusa quella contro la vita, l'incolumità, la salute, la libertà individuale, i beni pubblici e privati, e l'economia.
3. Legalità e responsabilità: Importanza di agire in modo coerente con la legalità e promuovere comportamenti etici e responsabili nella società.
4. Storia e fenomeni mafiosi: Conoscenza della storia e delle caratteristiche dei vari fenomeni mafiosi, inclusi i loro impatti sulla società e sull'economia.
5. Misure di contrasto: Riflessione sulle strategie e le misure adottate per contrastare la criminalità organizzata e la mafia, compresi gli aspetti legali e le politiche pubbliche.
6. Beni pubblici: Riconoscimento del concetto che i beni pubblici appartengono a tutta la comunità e l'importanza della loro tutela e gestione responsabile.
7. Educazione alla cittadinanza attiva: Promozione di un coinvolgimento attivo dei cittadini nella difesa dei diritti e dei doveri civici, nonché nella salvaguardia della legalità e dei beni comuni.
8. Prevenzione della criminalità: Sviluppo di iniziative e programmi educativi che incoraggiano la cultura della legalità e della responsabilità civica.

Queste tematiche offrono una base per comprendere l'importanza della educazione civica nella formazione di cittadini consapevoli e attivamente impegnati nella lotta contro la criminalità e nella promozione della legalità.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo



critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

1. Uso Responsabile della Tecnologia: Comprendere l'importanza di utilizzare le tecnologie in modo etico e consapevole, rispettando i diritti d'autore e la proprietà intellettuale.
2. Creatività e Innovazione: Promuovere la capacità di rielaborare contenuti digitali in



modo originale, sviluppando competenze creative e critiche.

3. Cittadinanza Digitale: Integrare l'uso delle tecnologie nella vita quotidiana, riconoscendo i diritti e i doveri degli utenti nel contesto digitale, inclusa la sicurezza online e il rispetto per gli altri.
4. Accesso all'Informazione: Favorire l'accesso equo alle risorse digitali e all'informazione, sottolineando l'importanza della digitalizzazione e della connettività per una partecipazione attiva nella società.
5. Sostenibilità Digitale: Riflettere sull'impatto ambientale delle tecnologie e promuovere pratiche sostenibili nell'uso dei dispositivi e delle risorse digitali.
6. Collaborazione e Condivisione: Incoraggiare la collaborazione tra individui e comunità attraverso la condivisione e l'integrazione di contenuti digitali, rafforzando il senso di comunità.
7. Competenze Critiche: Sviluppare la capacità di analizzare e valutare criticamente le informazioni digitali, distinguendo tra fonti affidabili e non, e comprendendo il contesto delle informazioni.

Queste tematiche aiutano a formare cittadini consapevoli e attivi nel mondo digitale, promuovendo un uso delle tecnologie che sia responsabile e costruttivo.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi. In base alle situazioni di disagio e sulle effettive capacità degli alunni con bisogni educativi speciali viene elaborato un PDP (PEI nel caso di alunni con disabilità). Per ciascun



alunno si dovrà prevedere un percorso finalizzato a: rispondere ai bisogni individuali; monitorare la crescita della persona, l'autonomia sociale e il successo formativo; favorire il successo della persona nel rispetto delle proprie specificità e della propria identità. Gli interventi saranno promossi attraverso la progettazione curricolare degli obiettivi di apprendimento e delle attività, realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno, definiscono i percorsi didattici per tutti gli alunni con specifica intenzionalità per gli alunni BES. Nel nostro Istituto, oltre alla sezione musicale, sono state attivate due sezioni ad indirizzo sportivo nella scuola secondaria di primo grado all'interno della quale è previsto l'inserimento di un alunno diversamente abile per fare della "diversità" una risorsa e una ricchezza. Il curricolo prevede altresì: - progetto di musica con docenti della scuola media realizzato con alunni della primaria con grave disabilità per favorire continuità e sereno passaggio alle medie (da potenziare) - progetto teatrale nel quale sono stati inseriti alunni disabili (da potenziare) - progetti che verranno proposti con la collaborazione di Centri sportivi del territorio privati o comunali con la collaborazione del Municipio per il trasporto degli alunni.

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, sono state adottate le Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica. Le linee guida sull'educazione civica mirano a far conoscere la Costituzione Italiana, considerata fondamento per valori, diritti e doveri. Sottolineano la centralità della persona umana e i valori costituzionali di solidarietà, libertà ed uguaglianza. Viene anche valorizzata la cultura del lavoro e dell'ambiente. Il nostro Istituto individua attraverso tali linee guida, traguardi di sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento per il primo e il secondo ciclo d'istruzione, fornendo azioni di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile per la scuola dell'infanzia.

Allegato:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA .docx (2).pdf

Dettaglio Curricolo plesso: W. A. MOZART - INFANZIA



BEDOLLO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La Scuola dell'Infanzia si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli. Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione, elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.



Allegato:

curricolo-verticale- AGGIORNATO.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità. Il processo educativo, promosso nella scuola dell'infanzia, concorre alla formazione integrale della personalità dei bambini, nella prospettiva di soggetti liberi, responsabili, critici ed attivamente partecipi alla vita della comunità. L'organizzazione delle attività educative e didattiche si fonda su una continua e responsabile flessibilità creativa, decisa in relazione al variare individuale dei ritmi, dei tempi, delle circostanze e degli stili di apprendimento, oltre che delle motivazioni e degli interessi dei bambini.

Dettaglio Curricolo plesso: W. A. MOZART - INFANZIA SALORNO

SCUOLA DELL'INFANZIA



Curricolo di scuola

La Scuola dell'Infanzia si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli. Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione, elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

Allegato:

cv ridotto.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato



sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità. Il processo educativo, promosso nella scuola dell'infanzia, concorre alla formazione integrale della personalità dei bambini, nella prospettiva di soggetti liberi, responsabili, critici ed attivamente partecipi alla vita della comunità. L'organizzazione delle attività educative e didattiche si fonda su una continua e responsabile flessibilità creativa, decisa in relazione al variare individuale dei ritmi, dei tempi, delle circostanze e degli stili di apprendimento, oltre che delle motivazioni e degli interessi dei bambini.

Dettaglio Curricolo plesso: MOZART-PRIMARIA C. PORZIANO 2

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La Scuola Primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo. La padronanza degli strumenti culturali di base è ancor più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella scuola primaria, maggiori saranno le



probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione. I docenti di classe, in stretta collaborazione, promuovono attività significative nelle quali gli strumenti e i metodi caratteristici delle discipline si confrontano e si intrecciano tra loro, evitando trattazioni di argomenti distanti dall'esperienza e frammentati in nozioni da memorizzare. Le discipline, sebbene siano storicamente separate l'una dall'altra da confini convenzionali, sono caratterizzate da un'intrinseca complessità e da vaste aree di connessione (interdisciplinarietà), al fine di garantire l'unitarietà dei processi di apprendimento.

Allegato:

cv ridotto.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola è intenzionata a promuovere, per le scuole primaria e secondaria, la sperimentazione di un insegnamento che fornisca un primo approccio alla Filosofia, intesa come disciplina che coniughi le specificità della formazione scientifica e umanistica e ne valorizzi al massimo le conoscenze e le competenze specifiche, in vista del suo inserimento come disciplina autonoma di insegnamento nella quota di orario prevista dalla normativa sull'autonomia scolastica. La sperimentazione inizierà a svilupparsi attraverso la realizzazione di un progetto che perseguirà i seguenti obiettivi: sviluppare le capacità critica e di ragionamento, sviluppare le capacità creative e immaginative, rafforzare le capacità dialogiche e argomentative e rafforzare le capacità relazionali e l'armonioso sviluppo dell'emotività. Attraverso specifiche pratiche didattiche (come la lettura condivisa dei testi scelti di storia della filosofia inerenti alle tematiche selezionate, le lezioni partecipate, il lavoro cooperativo, la discussione, il dibattito, la contestualizzazione dell'argomento, giochi di ruolo) la disciplina filosofica sarà funzionale alla creazione di un percorso formativo pluriennale di crescita all'interno di un gruppo in cui gli alunni possano incontrarsi, confrontarsi, riconoscersi. L'istituto si impegnerà ad attuare una serie di iniziative di formazione dei docenti nel corso dell'anno scolastico, prodromiche all'inserimento della filosofia quale materia curriculare, fruendo di un accordo stipulato dal Dirigente scolastico con il Direttivo Nazionale della SIFM (Società Italiana di Filosofia Morale), la più grande e rappresentativa del mondo accademico italiano per numero di soci tra le società



scientifiche filosofiche.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Con la reintroduzione dell'insegnamento dell'Educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado a partire dall'anno scolastico 2020/2021 (ai sensi della legge n. 92 del 2019), ma ispirandoci anche alla ultradecennale tradizione di riflessione pedagogica sulla necessità dell'insegnamento della Costituzione nelle scuole, al ventaglio delle diverse offerte formative che caratterizzano il nostro Istituto si aggiungeranno degli specifici corsi di formazione per docenti di scuola Primaria e Secondaria di I grado per l'insegnamento della disciplina di Cittadinanza e Costituzione.

Dettaglio Curricolo plesso: MOZART-PRIMARIA C.

PORZIANO 1

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La Scuola Primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo. La padronanza degli strumenti culturali di base è ancor più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione. I docenti di classe, in stretta collaborazione, promuovono attività significative nelle quali gli strumenti e i



metodi caratteristici delle discipline si confrontano e si intrecciano tra loro, evitando trattazioni di argomenti distanti dall'esperienza e frammentati in nozioni da memorizzare. Le discipline, sebbene siano storicamente separate l'una dall'altra da confini convenzionali, sono caratterizzate da un'intrinseca complessità e da vaste aree di connessione (interdisciplinarietà), al fine di garantire l'unitarietà dei processi di apprendimento.

Allegato:

cv ridotto.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola è intenzionata a promuovere, per le scuole primaria e secondaria, la sperimentazione di un insegnamento che fornisca un primo approccio alla Filosofia, intesa come disciplina che coniughi le specificità della formazione scientifica e umanistica e ne valorizzi al massimo le conoscenze e le competenze specifiche, in vista del suo inserimento come disciplina autonoma di insegnamento nella quota di orario prevista dalla normativa sull'autonomia scolastica. La sperimentazione inizierà a svilupparsi attraverso la realizzazione di un progetto che perseguirà i seguenti obiettivi: sviluppare le capacità critica e di ragionamento, sviluppare le capacità creative e immaginative, rafforzare le capacità dialogiche e argomentative e rafforzare le capacità relazionali e l'armonioso sviluppo dell'emotività. Attraverso specifiche pratiche didattiche (come la lettura condivisa dei testi scelti di storia della filosofia inerenti alle tematiche selezionate, le lezioni partecipate, il lavoro cooperativo, la discussione, il dibattito, la contestualizzazione dell'argomento, giochi di ruolo) la disciplina filosofica sarà funzionale alla creazione di un percorso formativo pluriennale di crescita all'interno di un gruppo in cui gli alunni possano incontrarsi, confrontarsi, riconoscersi. L'istituto si impegnerà ad attuare una serie di iniziative di formazione dei docenti nel corso dell'anno scolastico, prodromiche all'inserimento della filosofia quale materia curriculare, fruendo di un accordo stipulato dal Dirigente scolastico con il Direttivo Nazionale della SIFM (Società Italiana di Filosofia Morale), la più grande e rappresentativa del mondo accademico italiano per numero di soci tra le società scientifiche filosofiche.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Con la reintroduzione dell'insegnamento dell'Educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado a partire dall'anno scolastico 2020/2021 (ai sensi della legge n. 92 del 2019), ma ispirandoci anche alla ultradecennale tradizione di riflessione pedagogica sulla necessità dell'insegnamento della Costituzione nelle scuole, al ventaglio delle diverse offerte formative che caratterizzano il nostro Istituto si aggiungeranno degli specifici corsi di formazione per docenti di scuola Primaria e Secondaria di I grado per l'insegnamento della disciplina di Cittadinanza e Costituzione.

Dettaglio Curricolo plesso: MOZART - PRIMARIA BEDOLLO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La Scuola Primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo. La padronanza degli strumenti culturali di base è ancor più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione. I docenti di classe, in stretta collaborazione, promuovono attività significative nelle quali gli strumenti e i metodi caratteristici delle discipline si confrontano e si intrecciano tra loro, evitando trattazioni di argomenti distanti dall'esperienza e frammentati in nozioni da memorizzare. Le discipline, sebbene siano storicamente separate l'una dall'altra da confini convenzionali, sono



caratterizzate da un'intrinseca complessità e da vaste aree di connessione (interdisciplinarietà) al fine di garantire l'unitarietà dei processi di apprendimento.

Allegato:

cv ridotto.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola è intenzionata a promuovere, per le scuole primaria e secondaria, la sperimentazione di un insegnamento che fornisca un primo approccio alla Filosofia, intesa come disciplina che coniughi le specificità della formazione scientifica e umanistica e ne valorizzi al massimo le conoscenze e le competenze specifiche, in vista del suo inserimento come disciplina autonoma di insegnamento nella quota di orario prevista dalla normativa sull'autonomia scolastica. La sperimentazione inizierà a svilupparsi attraverso la realizzazione di un progetto che perseguirà i seguenti obiettivi: sviluppare le capacità critica e di ragionamento, sviluppare le capacità creative e immaginative, rafforzare le capacità dialogiche e argomentative e rafforzare le capacità relazionali e l'armonioso sviluppo dell'emotività. Attraverso specifiche pratiche didattiche (come la lettura condivisa dei testi scelti di storia della filosofia inerenti alle tematiche selezionate, le lezioni partecipate, il lavoro cooperativo, la discussione, il dibattito, la contestualizzazione dell'argomento, giochi di ruolo) la disciplina filosofica sarà funzionale alla creazione di un percorso formativo pluriennale di crescita all'interno di un gruppo in cui gli alunni possano incontrarsi, confrontarsi, riconoscersi. L'istituto si impegnerà ad attuare una serie di iniziative di formazione dei docenti nel corso dell'anno scolastico, prodromiche all'inserimento della filosofia quale materia curriculare, fruendo di un accordo stipulato dal Dirigente scolastico con il Direttivo Nazionale della SIFM (Società Italiana di Filosofia Morale), la più grande e rappresentativa del mondo accademico italiano per numero di soci tra le società scientifiche filosofiche.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Con la reintroduzione dell'insegnamento dell'Educazione civica nelle scuole di ogni ordine e



grado a partire dall'anno scolastico 2020/2021 (ai sensi della legge n. 92 del 2019), ma ispirandoci anche alla ultradecennale tradizione di riflessione pedagogica sulla necessità dell'insegnamento della Costituzione nelle scuole, al ventaglio delle diverse offerte formative che caratterizzano il nostro Istituto si aggiungeranno degli specifici corsi di formazione per docenti di scuola Primaria e Secondaria di I grado per l'insegnamento della disciplina di Cittadinanza e Costituzione.

Dettaglio Curricolo plesso: W. A. MOZART

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

La Scuola Secondaria di I grado, attraverso le discipline, è finalizzata alla crescita delle capacità autonome di studio e di interazione sociale; organizza ed accresce, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea. Sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi; fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e formazione; introduce lo studio di una seconda lingua dell'Unione europea; aiuta ad orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione. Nella Scuola Secondaria di 1° grado si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo. Le discipline non vanno presentate come territori da proteggere definendo confini rigidi, ma come chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione. I problemi complessi richiedono, per essere esplorati, che i diversi punti di vista disciplinari dialoghino e che si presti attenzione alle zone di confine e di cerniera fra discipline. Nella Scuola Secondaria di 1° grado vengono favorite una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato. Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di



competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune.

Allegato:

cv ridotto.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire. La scuola è altresì intenzionata a promuovere, per le scuole primaria e secondaria, la sperimentazione di un insegnamento che fornisca un primo approccio alla Filosofia, intesa come disciplina che coniughi le specificità della formazione scientifica e umanistica e ne valorizzi al massimo le conoscenze e le competenze specifiche, in vista del suo inserimento come disciplina autonoma di insegnamento nella quota di orario prevista dalla normativa sull'autonomia scolastica. La sperimentazione inizierà a svilupparsi attraverso la realizzazione di un progetto che perseguirà i seguenti obiettivi: sviluppare le capacità critica e di ragionamento, sviluppare le capacità creative e immaginative, rafforzare le capacità dialogiche e argomentative e rafforzare le capacità relazionali e l'armonioso sviluppo dell'emotività. Attraverso specifiche pratiche didattiche (come la lettura condivisa dei testi scelti di storia della filosofia inerenti alle tematiche selezionate, le lezioni partecipate, il lavoro cooperativo, la discussione, il dibattito, la contestualizzazione dell'argomento, giochi di ruolo) la disciplina filosofica sarà funzionale alla creazione di un percorso formativo pluriennale di crescita all'interno di un gruppo in cui gli alunni possano incontrarsi, confrontarsi, riconoscersi. L'istituto si impegnerà ad attuare una serie di iniziative di formazione dei docenti nel corso dell'anno scolastico, prodromiche all'inserimento della filosofia quale materia curriculare, fruendo di un accordo stipulato dal Dirigente scolastico con il Direttivo Nazionale della SIFM (Società Italiana di Filosofia Morale), la più grande e rappresentativa del mondo accademico italiano per numero di soci tra le società scientifiche filosofiche.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Con la reintroduzione dell'insegnamento dell'Educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado a partire dall'anno scolastico 2020/2021 (ai sensi della legge n. 92 del 2019), ma ispirandoci anche alla ultradecennale tradizione di riflessione pedagogica sulla necessità dell'insegnamento della Costituzione nelle scuole, al ventaglio delle diverse offerte formative che caratterizzano il nostro Istituto si aggiungeranno degli specifici corsi di formazione per docenti di scuola Primaria e Secondaria di I grado per l'insegnamento della disciplina di Cittadinanza e Costituzione.

Approfondimento

CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE DIGITALI

Premessa

La scuola di oggi si confronta con scenari sempre più complessi e il sistema educativo è chiamato a svolgere un ruolo decisivo nel preparare, stimolare e accompagnare le studentesse e gli studenti verso una nuova comprensione e un uso delle tecnologie digitale che vada oltre il semplice ruolo di consumatori passivi. Gli alunni di oggi i cosiddetti "nativi digitali", sono immersi nel contesto tecnologico-informatico, padroneggiando con disinvoltura abilità e procedure, ma hanno un importante bisogno di acquisire competenza, cioè di maturare quelle capacità di utilizzo autonomo e responsabile dei mezzi e strumenti digitali, per un uso consapevole e accorto, strategico, utile alla risoluzione di problemi ma nel rispetto di sé e degli altri, conoscendone ed evitando i possibili rischi. Tra l'altro, le competenze digitali sono sempre più riconosciute come requisito fondamentale per lo sviluppo sostenibile del nostro Paese e per l'esercizio di una piena cittadinanza nell'era dell'informazione. Nel Piano Nazionale per la scuola Digitale, è specificato che "[...] le tecnologie digitali intervengono a supporto di tutte le



dimensioni delle competenze trasversali (cognitiva, operativa, relazionale, metacognitiva), pertanto si inseriscono anche verticalmente, in quanto parte dell'alfabetizzazione del nostro tempo e fondamentali competenze per una cittadinanza piena, attiva, e informata[...]” (pag. 72 PNSD). Nel punto 4.2 si afferma inoltre come per produrre contenuti digitali occorrono competenze logiche e computazionali, tecnologiche, argomentative, semantiche ed interpretative. Ed anche l’approccio per discipline, scelto dalle Indicazioni Nazionali non consente di declinare la competenza digitale con le stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave: la competenza digitale non è qualcosa di settoriale e specialistico ma coinvolge tutti gli insegnanti e tutti gli insegnamenti e tutti concorrono alla sua costruzione. Pertanto è fondamentale riconoscere la competenza digitale come un elemento determinante nella progettazione di esperienze di apprendimento nelle quali l’alunno diventa consapevole del proprio ruolo di cittadino digitale, di attore proattivo nella società locale, nazionale e globale. L’aula attraverso la rete, si apre al mondo e la progettazione didattica nella scuola si orienta ad una completa integrazione della tecnologia nel processo di apprendimento perché “[...] ‘la scuola digitale non è un’altra scuola’. E’, più concretamente, la sfida dell’innovazione della scuola”(dal PNSD).

Finalità delle TIC (Tecnologie dell'informazione e della Comunicazione)

Le finalità formative delle TIC nella scuola dei tre ordini possono essere sintetizzate nei seguenti punti:

- Favorire la conoscenza dello strumento pc e/o tablet a scopo didattico. - Sostenere l'alfabetizzazione informatica.
- Favorire la trasversalità delle discipline.
- Facilitare il processo di apprendimento.
- Favorire il processo di inclusione.
- Fornire nuovi strumenti a supporto dell'attività didattica.
- Promuovere situazioni collaborative di lavoro e di studio.
- Sviluppare creatività e capacità di lavorare in gruppo.
- Promuovere azioni di cittadinanza attiva.
- Utilizzare in modo critico, consapevole e collaborativo la tecnologia.



Competenze digitali declinate secondo le cinque aree del quadro di riferimento DIGCOMP (Quadro comune di riferimento europeo per le competenze digitali)

- 1. INFORMAZIONE:** identificare, localizzare, recuperare, conservare, organizzare e analizzare le informazioni digitali, giudicare la loro importanza e lo scopo. **2. COMUNICAZIONE:** comunicare in ambienti digitali, condividere risorse attraverso strumenti on-line, collegarsi con gli altri e collaborare attraverso strumenti digitali, interagire e partecipare alle comunità e alle reti. **3. CREAZIONE DI CONTENUTI:** creare e modificare nuovi contenuti (da elaborazione testi a immagini e video); integrare e rielaborare le conoscenze e i contenuti; produrre espressioni creative, contenuti media e programmare; conoscere e applicare i diritti di proprietà intellettuale e le licenze.
- 4. SICUREZZA:** protezione personale, protezione dei dati, protezione dell'identità digitale, misure di sicurezza, uso sicuro e sostenibile.
- 5. PROBLEM-SOLVING:** identificare i bisogni e le risorse digitali, prendere decisioni informate sui più appropriati strumenti digitali secondo lo scopo o necessità, risolvere problemi concettuali attraverso i mezzi digitali, utilizzare creativamente le tecnologie, risolvere problemi tecnici, aggiornare la propria competenza e quella altrui.

SCUOLA DELL'INFANZIA

PRIMO, SECONDO E TERZO ANNO		
COMPETENZE	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZE

Utilizza le nuove tecnologie per giocare, svolgere attività, acquisire informazioni, con la guida dell'insegnante.



Mette in pratica le prime abilità di tipo logico/linguistico.

- Sa orientarsi tra gli elementi principali del computer e/o le loro funzioni.
- Prende visione di lettere e forme di scrittura attraverso il computer.
- Prende visione di numeri e realizza numerazioni utilizzando il computer.
- Utilizza la tastiera alfabetica e numerica una volta memorizzati i simboli.
- Visiona immagini, opere artistiche, documentari.
- Sa utilizzare in modo guidato il computer.

Esegue semplici giochi ed esercizi di tipo logico, linguistico, matematico, topologico con la guida e le istruzioni dell'insegnante.

Usa con l'insegnante semplici procedure di ricerca di informazioni.

Gli elementi principali del computer: mouse e tastiera, schermo.

Modalità per individuare ed aprire icone.

Modalità di utilizzo della tastiera (tasti direzionali). Conoscenza di simboli, lettere e numeri sulla tastiera.

Modalità di utilizzo di software didattici.



☐ Modalità di utilizzo del computer per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche.

SCUOLA PRIMARIA

CLASSE PRIMA		
COMPETENZE	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZE
Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni.	<ul style="list-style-type: none">☐ Osserva e utilizza oggetti e strumenti per distinguere e comprenderne le parti, i materiali e le funzioni.☐ Progetta e compie nuovi lavori descrivendo le operazioni compiute e gli effetti ottenuti.☐ Conosce le parti principali del computer.	<ul style="list-style-type: none">☐ Gli elementi principali del computer: mouse e tastiera, schermo.☐ Gli elementi principali della LIM: schermo, uso del touchscreen.☐ Le icone.☐ La tastiera: simboli, lettere, numeri tasti direzionali.



Usa le tecnologie per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.

Utilizza il computer per eseguire giochi didattici.

Si avvia ad utilizzare programmi di videoscrittura e di grafica.

Il "coding" come supporto alla risoluzione di problemi. Utilizzare il computer e software didattici per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche, con la guida e le istruzioni dell'insegnante.

CLASSE SECONDA		
COMPETENZE	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZE
Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni.	<input type="checkbox"/> Conosce le parti principali del computer. <input type="checkbox"/> Utilizza semplici materiali digitali per l'apprendimento.	<input type="checkbox"/> Le funzioni di base di un personal computer e di un sistema operativo: le icone, le finestre di dialogo, le cartelle, i file. <input type="checkbox"/> Semplici programmi di grafica e/o didattici.

Usa le tecnologie per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.

Utilizza il computer per eseguire giochi didattici.

Si avvia ad utilizzare programmi di videoscrittura e di grafica.

Si avvia ad utilizzare programmi per la presentazione dei lavori realizzati.



- Il "coding" come supporto alla risoluzione di problemi.
- Utilizzare il computer e software didattici per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche, con la guida e le istruzioni dell'insegnante.
- Le funzioni di base dei programmi di videoscrittura per la produzione di semplici testi.
- Le funzioni base dei programmi di presentazione per la rappresentazione dei lavori realizzati.

CLASSE TERZA		
COMPETENZE	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZE

Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni.

Usa le tecnologie per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.

- Usa oggetti, strumenti digitali coerentemente con le funzioni e i principi di sicurezza.
- Progetta e realizza semplici prodotti multimediali.
- Verbalizza le procedure di realizzazione e funzionamento apprese.
- Utilizza semplici materiali digitali per l'apprendimento.
- Utilizza le tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione per elaborare dati, testi, immagini, per produrre artefatti digitali in diversi contesti e per la comunicazione.
- Conosce le regole dell'etichetta del Web e i rischi collegati ad un uso scorretto.
- Le funzioni di base di un personal computer e di un sistema operativo: le icone, le finestre di dialogo, le cartelle, i file. □ Semplici programmi di grafica e/o giochi didattici. □ Utilizzo di software didattici.



- Le funzioni di base dei programmi di videoscrittura per la produzione di semplici testi.

- Il “coding” come supporto alla risoluzione di problemi. □ Utilizzo, con l'assistenza dell'insegnante dei principali motori di ricerca a supporto dell'attività didattica (immagini, ricerche mirate).
- Uso della posta elettronica per comunicare.
- Le funzioni base dei programmi di presentazione per la rappresentazione dei lavori realizzati.

COMPETENZE

Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni.



Usa le tecnologie per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.

CLASSE QUARTA

OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">□ Usa oggetti, strumenti digitali coerentemente con le funzioni e i principi di sicurezza.□ Progetta e realizza semplici prodotti multimediali.□ Verbalizza le procedure di realizzazione e funzionamento apprese.□ Utilizza strumenti tecnologici.	<ul style="list-style-type: none">□ Le funzioni di base dei programmi di videoscrittura per la produzione di semplici testi.□ Le funzioni base dei programmi di presentazione per la rappresentazione dei lavori realizzati.□ Le funzioni di base di un foglio elettronico per la creazione di tabelle e grafici.□ La stampa dei documenti.
<ul style="list-style-type: none">□ Utilizza le tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione per elaborare dati, testi, immagini, per produrre artefatti digitali in diversi contesti e per la comunicazione.□ Conosce le regole	<ul style="list-style-type: none">□ Il "coding" come supporto alla risoluzione di problemi.□ Il collegamento a Internet attraverso un browser e navigazione di alcuni siti selezionati.



<p>dell'etichetta del Web e i rischi collegati ad un uso scorretto.</p> <ul style="list-style-type: none">□ Conosce il pericolo del Cyberbullismo, le tutele e le azioni possibili.	<ul style="list-style-type: none">□ La navigazione in Internet: le regole e le responsabilità.□ Motori di ricerca e licenze Creative Commons.□ La posta elettronica per lo scambio di semplici messaggi e l'uso elementare e responsabile della webcam.□ Costruzione di semplici documenti ottenuti collegando tra loro informazioni provenienti da sorgenti diverse (bacheche condivise).□ Il blog come strumento per comunicare.
---	--

	<ul style="list-style-type: none">□ I "Social", regole della comunicazione educata,
--	---



	responsabilità nell'utilizzo e nella condivisione di materiali (foto, video...).
--	--

CLASSE QUINTA		
COMPETENZE	OBIETTIVI SPECIFICI	CONOSCENZE
Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni.	<ul style="list-style-type: none">☐ Usa oggetti, strumenti digitali coerentemente con le funzioni e i principi di sicurezza.☐ Progetta e realizza semplici prodotti multimediali.☐ Verbalizza le procedure di realizzazione e funzionamento apprese.☐ Utilizza strumenti tecnologici.	<ul style="list-style-type: none">☐ Le funzioni di base dei programmi di videoscrittura per la produzione di testi.☐ Le funzioni base dei programmi di presentazione per la rappresentazione dei lavori realizzati.☐ Le funzioni di base di un foglio elettronico per la creazione di tabelle e grafici.☐ La stampa dei documenti.
Usa le tecnologie per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	<ul style="list-style-type: none">☐ Utilizza le tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione per elaborare dati, testi, immagini, per produrre artefatti digitali in diversi contesti e per la comunicazione.☐ Conosce le regole dell'etichetta del Web e i rischi collegati ad un uso scorretto.	<ul style="list-style-type: none">☐ Il "coding" come supporto alla risoluzione di problemi. ☐ Navigazione in una rete locale, accesso alle risorse condivise, scambio di documenti.☐ Il collegamento a Internet attraverso un browser e navigazione di alcuni siti



	<ul style="list-style-type: none">□ Conosce il pericolo del Cyberbullismo, le tutele e le azioni possibili.	<p>selezionati.</p> <ul style="list-style-type: none">□ La navigazione in Internet: le regole e le responsabilità.□ Motori di ricerca e licenze Creative Commons.□ Costruzione di semplici documenti ottenuti collegandotra loro informazioni provenienti da sorgenti diverse(bacheche condivise).□ Il Blog come strumento per comunicare.□ I "Social", regole della comunicazione educata, responsabilità nell'utilizzo e nella condivisione dimateriali (foto, video...).□ Riconoscere episodi di "Cyberbullismo" ed elaborarestrategie di contrasto.
--	---	--



**OBIETTIVI AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO
GRADO**

Area di competenze digitali declinate secondo le cinque aree del quadro di riferimento europeo	Obiettivi specifici	Conoscenze
<p>INFORMAZIONE: identificare, localizzare, recuperare, conservare, organizzare e analizzare le informazioni digitali, giudicare la loro importanza e lo scopo.</p> <p>COMUNICAZIONE: comunicare in ambienti digitali, condividere risorse attraverso strumenti on-line, collegarsi con gli altri e</p>	<ul style="list-style-type: none">• Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per ricavare informazioni, elaborare dati, testi e immagini, video e produrre artefatti digitali in diverse situazioni.• Usare strategie per	<ul style="list-style-type: none">• Le applicazioni tecnologiche quotidiane e le relative modalità di funzionamento.• I dispositivi informatici di input e output.• Il sistema operativo e diversi software applicativi e prodotti multimediali anche Open source.



<p>collaborare attraverso strumenti digitali, interagire e partecipare alle comunità e alle reti.</p> <p>CREAZIONE DI CONTENUTI: creare e modificare nuovi contenuti (da elaborazione testi a immagini e video); integrare e rielaborare le conoscenze e i contenuti; produrre espressioni creative, contenuti media e programmare; conoscere e applicare i diritti di proprietà intellettuale e le licenze.</p> <p>SICUREZZA: applicare procedure di protezione personale, protezione dei dati, protezione dell'identità digitale, misure di sicurezza, modalità di uso sicuro e sostenibile.</p> <p>PROBLEM-SOLVING: identificare i bisogni e le risorse digitali, prendere decisioni informate sui più appropriati strumenti digitali secondo lo scopo o necessità, risolvere problemi concettuali attraverso i mezzi digitali, utilizzare creativamente le tecnologie, risolvere problemi tecnici, aggiornare la propria competenza e quella altrui.</p>	<p>riconoscere le fonti poco attendibili</p> <ul style="list-style-type: none">• Utilizzare materiali digitali per l'apprendimento.• Utilizzare il PC, periferiche e programmi applicativi.• Si accosta a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.• Utilizzare la rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago.• Riconoscere potenzialità e rischi connessi all'uso delle tecnologie più comuni, anche informatiche.• Riconoscere potenzialità e rischi connessi all'uso delle tecnologie più comuni, anche informatiche.• Utilizzare software offline e online per attività di Coding.	<ul style="list-style-type: none">• Procedure per la produzione di testi, ipertesti, presentazioni e utilizzo dei fogli di calcolo.• Procedure di utilizzo di reti informatiche per ottenere dati, fare ricerche, comunicare.<ul style="list-style-type: none">• Caratteristiche e potenzialità tecnologiche degli strumenti d'uso più comuni.• Procedure di utilizzo sicuro e legale di reti informatiche per ottenere dati e comunicare (motori di ricerca, sistemi di comunicazione mobile, social network, diritto d'autore, ecc.) - Fonti di pericolo e procedure di sicurezza.
--	--	--



**RUBRICA DI VALUTAZIONE: LIVELLI DI VALUTAZIONE CON INDICATORI
ESPLICATIVI**

AREA DI COMPETENZA	INIZIALE BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
	<i>L'alunno/a, se opportunamente L'alunno/a svolge compiti semplici guidato/a, svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando in situazioni note. di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese</i>	<i>L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite</i>	<i>L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.</i>
1. INFORMAZIONE	Accede alla rete guidato Accede alla rete con la dall'insegnante per ricavare supervisione dell'insegnante per semplici informazioni. ricavare informazioni e per collocarne di proprie.	Accede alla rete per ricavare informazioni e per collocarne di proprie.	Sa utilizzare la rete per reperire informazioni; organizza le informazioni in file, schemi, tabelle, grafici; collega file differenti.
2. COMUNICAZIONE	Comunica in ambienti digitali e Utilizza gli ambienti digitali condivide le risorse solo se in modo passivo per ricavare sollecitato dall'insegnante. informazioni; condivide risorse solo guidato dall'insegnante.	Comunica in ambienti digitali in autonomia, condivide le risorse. Interagisce e partecipa alle comunità ed alle reti se richiesto.	Comunica in ambienti digitali in autonomia, condivide risorse, elaborate in modo personale. Interagisce e partecipa alle comunità ed alle



<p>3. CREAZIONE DI CONTENUTI</p> <p>Produce semplici elaborati Produce elaborati digitali digitali (costruisce tabelle, (costruisce tabelle, scrive testi, utilizza scrive testi, utilizza immagini immagini e video per produrre e video per produrre artefatti artefatti digitali) con la digitali) solo guidato supervisione dell'insegnante. dall'insegnante Costruisce Conosce i diritti di proprietà tabelle di dati e utilizza fogli intellettuale. elettronici per semplici</p>	<p>Si accosta facilmente alle applicazioni informatiche proposte, utilizza diversi strumenti digitali per produrre elaborati, anche complessi, in autonomia. Conosce e rispetta i diritti di proprietà intellettuale.</p>	<p>reti in modo creativo e funzionale. Utilizza in modo creativo ed innovativo diverse applicazioni informatiche, per produrre elaborati complessi in autonomia. Conosce, rispetta i diritti di proprietà intellettuale e li applica ai propri elaborati.</p>
---	---	---

<p>elaborazioni di dati e calcoli in modo guidato.</p>		
<p>4. SICUREZZA Riconosce i rischi della Conosce i rischi della navigazione in rete e quelli navigazione in rete e quelli legati all'uso delle nuove legati all'uso delle nuove tecnologie. È consapevole delle tecnologie. potenzialità e dei limiti delle Tic.</p>	<p>Valuta i rischi della navigazione in rete e quelli legati all'uso delle nuove tecnologie. È consapevole delle potenzialità e dei limiti, utilizzando in modo responsabile le Tic. Conosce le regole</p>	<p>Valuta i rischi della navigazione in rete e quelli legati all'uso delle nuove tecnologie. È consapevole delle potenzialità e dei limiti, utilizzando in modo responsabile e critico le Tic. Sa gestire la propria e-</p>



	della sicurezza e privacy informatica.	safety. Utilizza le regole della netiquette.
--	--	--

5. PROBLEM SOLVING

Utilizza la tecnologia in un contesto di sviluppo del pensiero computazionale se guidato dall'insegnante

Utilizza la tecnologia in un contesto di sviluppo del pensiero computazionale supervisionato dall'insegnante

Conosce ed utilizza la tecnologia in un contesto di sviluppo del pensiero computazionale in modo autonomo.

Conosce ed utilizza la tecnologia in un contesto di sviluppo del pensiero computazionale in modo autonomo, creativo e personale.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: W. A. MOZART (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: PNRR D.M65/2023- Nuove competenze e nuovi linguaggi**

Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze multilinguistiche, finalizzate all'acquisizione delle certificazioni B1, B2 e metodologie CLIL.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Obiettivo STEM e Multilinguismo

○ **Attività n° 2: Erasmus -plus . “Academy for creative, innovative and inclusive schools”**

Il progetto prevede la collaborazione con enti esterni e in particolare con due scuole (di cui una per studenti

con bisogni educativi speciali), quattro Università, due scuole di teatro e associazioni culturali. Nell'arco dei

tre anni sono previsti incontri online e mobilità dei partecipanti nei diversi Paesi coinvolti.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti



○ **Attività n° 3: E-Twinning**

eTwinning è un'iniziativa dell'Unione Europea che collega scuole e insegnanti in tutta Europa, consentendo loro di collaborare a vari progetti educativi. Fornisce una piattaforma online sicura per gli insegnanti per comunicare, condividere risorse e coinvolgere i propri studenti in progetti, interdisciplinari, scambi culturali.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: W. A. MOZART (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Attività n° 1: "Academy for creative, innovative and**



inclusive schools" (A.C.I.I.S.)

Il progetto prevede la collaborazione con enti esterni e in particolare con due scuole (di cui una per studenti

con bisogni educativi speciali), quattro Università, due scuole di teatro e associazioni culturali. Nell'arco dei

tre anni sono previsti incontri online e mobilità dei partecipanti nei diversi Paesi coinvolti. Le mobilità

consistono in momenti di formazione, confronto tra i partner e laboratori e si svolgeranno anche presso il

nostro Istituto secondo un programma e un calendario già prestabilito.

Per favorire la disseminazione delle attività del progetto nel nostro Istituto e sul territorio, è prevista

l'organizzazione di eventi pomeridiani nei locali della scuola adibiti a teatro sia nella sede centrale che nella

sede di Via Bedollo (per esempio in occasione degli Erasmus Days nel mese di ottobre o della giornata



aperta della scuola). Alcune attività del progetto verranno condivise con scuole partner del territorio come

nel caso delle cosiddette open call.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Obiettivo STEM e Multilinguismo

○ **Attività n° 2: E-Twinning**



eTwinning è un'iniziativa dell'Unione Europea che collega scuole e insegnanti in tutta Europa, consentendo loro di collaborare a vari progetti educativi. Fornisce una piattaforma online sicura per gli insegnanti per comunicare, condividere risorse e coinvolgere i propri studenti in progetti interdisciplinari, scambi culturali.

Attraverso eTwinning, gli studenti possono imparare a conoscere culture, lingue e tradizioni diverse, favorendo una maggiore comprensione e apprezzamento della diversità. Questo scambio interculturale aiuta ad abbattere le barriere e a promuovere la cooperazione internazionale.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Obiettivo STEM e Multilinguismo



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

W. A. MOZART (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Pensare con le mani

Per potenziare le discipline STEM nella scuola dell'Infanzia, verranno introdotte azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze scientifiche e logico-matematiche.

Questo consente ai bambini di mettere immediatamente in pratica ciò che apprendono e offrire loro la possibilità di sviluppare il pensiero creativo e di lavorare in squadra fin dai primi anni di vita. Inoltre, l'insegnamento delle discipline STEM nell'infanzia stimola la curiosità scientifica dei bambini.

Nello specifico, in questa azione verranno creati degli "atelier" STEM: un ambiente educativo che promuove l'apprendimento basato sull'esperienza e l'esplorazione delle discipline di scienza, tecnologia, ingegneria e matematica, ad esempio verranno utilizzati bastoncini di legno, stecche e bicchieri per costruire forme geometriche o strutture come torri o ponti. Inoltre sarà possibile esplorare le proprietà dei materiali utilizzati, misurando resistenza, flessibilità e rigidità. I bambini infatti dovranno comprendere come costruire e assemblare con materiali differenti e provando a costruire verificheranno quali sono le strutture più stabili.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Allestimento di Atelier creativi
- Riformulazione degli spazi interni dell'aula
- Fornire stimoli e sollecitazioni per fare scoperte e favorire un apprendimento attivo

○ Azione n° 2: Inglese per l'infanzia

Per potenziare le discipline STEM nella scuola dell'Infanzia, verranno introdotte azioni dedicate a

rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico e digitali. Nello specifico, verranno introdotti i primi concetti di matematica e insiemistica in inglese.

L'apprendimento della matematica in inglese, infatti, può essere utile per i bambini in questa fascia di età, in quanto può aiutare a sviluppare le loro attività linguistiche in modo divertente e coinvolgente. Si predisporranno dei percorsi di coding unplugged (senza strumentazioni informatiche). Il Coding è l'abilità di "programmare" per eseguire una determinata azione e può essere appreso dai bambini della scuola dell'infanzia per apprendere la capacità di risolvere i problemi in modo logico e creativo. In questo caso i bambini attraverso giochi e attività interattive dovranno predisporre un percorso spostandosi all'interno di una griglia, in cui in ogni casella è indicata una particolare azione in lingua inglese (turn right, turn left, move on..)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Pensare in modo logico e analitico
- Sviluppare abilità di problem solving e pensiero critico

○ **Azione n° 3: Alfabetizzazione musicale digitale**

Con questa azione si intende introdurre gli alunni all'alfabetizzazione musicale e digitale tramite pratiche sperimentali innovative di produzione sonora e l'uso di tecnologie, software e applicazioni per la didattica musicale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Promuovere lo sviluppo dell'alfabetizzazione musicale e digitale

Favorire la creatività





Azione n° 4: Coding e robotica scuola primaria

Corso di coding e robotica

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding

○ Azione n° 5: Coding per la scuola dell'infanzia

L'azione ha come obiettivi lo sviluppo del pensiero computazionale e il potenziamento delle capacità di problem solving. Ragionando in modo sia creativo ma al tempo stesso logico si tenderà a stimolare la curiosità e le connessioni mediante giochi ed esperienze didattiche piacevoli e divertenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di



effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori

Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento

- delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare le capacità logiche e contare

Sviluppare la percezione spaziale

Avvicinare attraverso il gioco al mondo della robotica

○ **Azione n° 6: Progetta il tuo futuro**

Sviluppare mediante software specifici la capacità di progettazione digitale, partendo dal disegno bidimensionale fino ad arrivare alle funzionalità più avanzate del tridimensionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare metodi di progettazione e costruzione sostenibile

○ **Azione n° 7: Videomaking**

Il corso mette a disposizione conoscenze per il montaggio, l'organizzazione e la combinazione di sequenze di un video.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Raccontare una storia per immagini (storytelling)

Montaggio video

Comprendere i principi della comunicazione visiva

○ **Azione n° 8: Coding e robotica Scuola Secondaria I**



grado

Introdurre i concetti della programmazione attraverso attività stimolati e divertenti

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare capacità di problem solving

Esplorare varie forme di narrazione digitale e animazioni

Sviluppare competenze digitali

Avvicinarsi al mondo della robotica

○ **Azione n° 9: Piccoli scienziati**

L'azione prevede la realizzazione di esperimenti scientifici, in classe, in ambienti esterni e in laboratorio, per creare collegamenti con la realtà che circonda le ragazze e i ragazzi. Si approfondiranno le conoscenze di base di chimica e fisica riflettendo sui tanti legami con temi di ecologia e ambiente.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprendere come le scienze siano legate alla realtà che ci circonda

Conoscere strumenti e metodologie per l'apprendimento delle scienze

Raccogliere ed analizzare dati

○ **Azione n° 10: Competenze informatiche di base**

Il percorso formativo vuole fornire un'occasione per insegnare ad utilizzare consapevolmente la tecnologia come un valido strumento che permette di arricchire le proprie conoscenze e di "esplorare luoghi" geograficamente lontani.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Usare in maniera consapevole e responsabile le tecnologie

Stimolare la creatività e la curiosità attraverso l'uso di strumenti digitali

Usare il computer per disegnare e colorare

Sviluppare capacità collaborative

○ **Azione n° 11: Matematica senza problemi**

Sviluppare il pensiero matematico mediante attività che stimolino la comunicazione e la creatività.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Conoscere l'origine e la storia della matematica

Saper fronteggiare situazioni problematiche e adottare strategie di soluzione



Correlare alcuni concetti matematici e riconoscerne la valenza nelle attività quotidiane



Moduli di orientamento formativo

W. A. MOZART (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

INCONTRI NELL'ISTITUTO CON LE SCUOLE SUPERIORI DEL TERRITORIO E VISITA AD EVENTI RIGUARDANTI L'ORIENTAMENTO.

Allegato:

282d6d81-e14a-cc35-6be1-794e82055283.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30

Dettaglio plesso: W. A. MOZART



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I. CONOSCENZA DI SÉ**

Dal punto di vista didattico, questa tematica accompagna lo studente lungo l'intero percorso, partendo dal momento dell'accoglienza e procedendo attraverso l'inserimento nel contesto organizzativo (comprendente la classe, il gruppo e la conoscenza dell'ambiente scolastico, ecc.). Si propone di guidare gli studenti attraverso vari momenti formativi, incoraggiandoli a riflettere sui propri interessi, motivazioni e attitudini. L'obiettivo è coinvolgere gli studenti in modo empatico, agendo prima a livello emotivo ed esperienziale, per poi condurli gradualmente a un piano razionale e operativo. Questo approccio mira a suscitare domande, alle quali gli studenti potranno rispondere attraverso la ricerca di informazioni stimolata da situazioni problematiche e compiti di realtà.

Questa tematica si focalizza sull'autovalutazione dello studente, un processo che si ripete in diversi momenti del percorso. L'autovalutazione riguarda le proprie capacità, motivazioni, attitudini e interessi. Attraverso situazioni-stimolo e questionari mirati, lo studente è invitato a condurre un'analisi delle proprie risorse e aspirazioni, con l'obiettivo di supportarlo nella costruzione di un progetto per il proprio futuro.

L'incertezza è fondamentale per l'adozione di una didattica orientativa che fornisca competenze per affrontare la realtà. Risulta fondamentale il metodo di insegnamento delle discipline che diventa la base su cui fondare l'Orientamento. La didattica orientativa si basa su compiti di realtà sul saper affrontare problemi e saper trovare soluzioni.

2° tematica: Conoscere l'offerta formativa del territorio

Conoscere il territorio in base all'offerta formativa e all'analisi dei bisogni di professioni attraverso la ricerca di informazioni sia nel contesto reale che in quello virtuale (web).



Attraverso la ricerca si creerà una carta d'identità degli istituti superiori che interessano.

Incontrare le opportunità formative del territorio Attivarsi per conoscere concretamente le scuole secondaria di secondo grado della zona e di quelle limitrofe. Invitando a scuola docenti e referenti dell'Orientamento a presentare il proprio istituto. Lo scopo è quello di completare la carta d'identità di ciascuna scuola e avere una chiara visione dell'offerta formativa del territorio. E' possibile fare delle ricerche anche in aula.

Autovalutazione

Il percorso di Orientamento prevede momenti di valutazione formativa. Può essere valido fare un test che consenta di ripercorrere il percorso fatto.

Questa attività conclude la fine del percorso di Orientamento.

Relazione con le figure di riferimento

3° tematica Dialogo con le famiglie

Il percorso deve essere accompagnato da momenti di coinvolgimento degli adulti di riferimento. Questi momenti vanno progettati e pianificati in modo che avvengano in coerenza con il percorso didattico dello studente. Si possono prevedere vari tipologie di incontri: momenti informativi rivolti ai genitori, presentazione dei progetti, interviste agli adulti. Lo studente deve essere parte attiva di questi eventi: ad esempio come preparare domande, interviste, immagini.

Classe prima vedi allegato

Allegato:

Moduli classe prima .pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	26	4	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- x partecipazione a visite guidate, spettacoli teatrali, mostre e a progetti d' Istituto.

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II- CONOSCENZA DI SÈ

Dal punto di vista didattico, questa tematica accompagna lo studente lungo l'intero percorso, partendo dal momento dell'accoglienza e procedendo attraverso l'inserimento nel contesto organizzativo (comprendente la classe, il gruppo e la conoscenza dell'ambiente scolastico, ecc.). Si propone di guidare gli studenti attraverso vari momenti formativi, incoraggiandoli a riflettere sui propri interessi, motivazioni e attitudini.

L'obiettivo è coinvolgere gli studenti in modo empatico, agendo prima a livello emotivo ed esperienziale, per poi condurli gradualmente a un piano razionale e operativo. Questo approccio mira a suscitare domande, alle quali gli studenti potranno rispondere attraverso la ricerca di informazioni stimolata da situazioni problematiche e compiti di realtà.

Questa tematica si focalizza sull'autovalutazione dello studente, un processo che si ripete in diversi momenti del percorso. L'autovalutazione riguarda le proprie capacità, motivazioni, attitudini e interessi. Attraverso situazioni-stimolo e questionari mirati, lo studente è invitato a condurre un'analisi delle proprie risorse e aspirazioni, con l'obiettivo di supportarlo nella costruzione di un progetto per il proprio futuro.



L'incertezza è fondamentale per l'adozione di una didattica orientativa che fornisca competenze per affrontare la realtà. Risulta fondamentale il metodo di insegnamento delle discipline che diventa la base su cui fondare l'Orientamento. La didattica orientativa si basa su compiti di realtà sul saper affrontare problemi e saper trovare soluzioni.

2° tematica: Conoscere l'offerta formativa del territorio

Conoscere il territorio in base all'offerta formativa e all'analisi dei bisogni di professioni attraverso la ricerca di informazioni sia nel contesto reale che in quello virtuale (web). Attraverso la ricerca si creerà una carta d'identità degli istituti superiori che interessano.

Incontrare le opportunità formative del territorio Attivarsi per conoscere concretamente le scuole secondaria di secondo grado della zona e di quelle limitrofe. Invitando a scuola docenti e referenti dell'Orientamento a presentare il proprio istituto. Lo scopo è quello di comprendere l'offerta formativa del territorio.

Autovalutazione

Il percorso di Orientamento prevede momenti di valutazione formativa. Può essere valido fare un test che consenta di ripercorrere il percorso fatto.

Questa attività conclude la fine del percorso di Orientamento.

Relazione con le figure di riferimento

3° tematica Dialogo con le famiglie

Il percorso deve essere accompagnato da momenti di coinvolgimento degli adulti di riferimento. Questi momenti vanno progettati e pianificati in modo che avvengano in coerenza con il percorso didattico dello studente. Si possono prevedere vari tipologie di incontri: momenti informativi rivolti ai genitori, presentazione dei progetti, interviste agli adulti. Lo studente deve essere parte attiva di questi eventi: ad esempio come preparare domande, interviste, immagini.

Classe seconda vedi allegato



Allegato:

Modulo classe seconda .pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	28	2	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- x partecipazione a visite guidate, spettacoli teatrali, mostre e a progetti d' Istituto.

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III- CONOSCENZA DI SÉ

Dal punto di vista didattico, questa tematica accompagna lo studente lungo l'intero percorso, partendo dal momento dell'accoglienza e procedendo attraverso l'inserimento nel contesto organizzativo (comprendente la classe, il gruppo e la conoscenza dell'ambiente scolastico, ecc.). Si propone di guidare gli studenti attraverso vari momenti formativi, incoraggiandoli a riflettere sui propri interessi, motivazioni e attitudini. L'obiettivo è coinvolgere gli studenti in modo empatico, agendo prima a livello emotivo ed



esperienziale, per poi condurli gradualmente a un piano razionale e operativo. Questo approccio mira a suscitare domande, alle quali gli studenti potranno rispondere attraverso la ricerca di informazioni stimolata da situazioni problematiche e compiti di realtà.

Questa tematica si focalizza sull'autovalutazione dello studente, un processo che si ripete in diversi momenti del percorso. L'autovalutazione riguarda le proprie capacità, motivazioni, attitudini e interessi. Attraverso situazioni-stimolo e questionari mirati, lo studente è invitato a condurre un'analisi delle proprie risorse e aspirazioni, con l'obiettivo di supportarlo nella costruzione di un progetto per il proprio futuro.

L'incertezza è fondamentale per l'adozione di una didattica orientativa che fornisca competenze per affrontare la realtà. Risulta fondamentale il metodo di insegnamento delle discipline che diventa la base su cui fondare l'Orientamento. La didattica orientativa si basa su compiti di realtà sul saper affrontare problemi e saper trovare soluzioni.

2° tematica: Conoscere l'offerta formativa del territorio

Conoscere il territorio in base all'offerta formativa e all'analisi dei bisogni di professioni attraverso la ricerca di informazioni sia nel contesto reale che in quello virtuale (web). Attraverso la ricerca si creerà una carta d'identità degli istituti superiori che interessano.

Incontrare le opportunità formative del territorio Attivarsi per conoscere concretamente le scuole secondaria di secondo grado della zona e di quelle limitrofe. Invitando a scuola docenti e referenti dell'Orientamento a presentare il proprio istituto. Lo scopo è quello di completare la carta d'identità di ciascuna scuola e avere una chiara visione dell'offerta formativa del territorio. E' possibile fare delle ricerche anche in aula.

Autovalutazione

Il percorso di Orientamento prevede momenti di valutazione formativa. Può essere valido fare un test che consenta di ripercorrere il percorso fatto.

Questa attività conclude la fine del percorso di Orientamento.

Relazione con le figure di riferimento

3° tematica Dialogo con la famiglia

Il percorso deve essere accompagnato da momenti di coinvolgimento degli adulti di



riferimento. Questi momenti vanno progettati e pianificati in modo che avvengano in coerenza con il percorso didattico dello studente. Si possono prevedere vari tipologie di incontri: momenti informativi rivolti ai genitori, presentazione dei progetti, interviste agli adulti. Lo studente deve essere parte attiva di questi eventi: ad esempio come preparare domande, interviste, immagini.

Classe terza vedi allegato

Allegato:

Moduli classe terza .pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	26	4	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- x percorsi di orientamento delle scuole superiori di secondo grado



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● SEZIONE SPORTIVA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Sezione ad indirizzo sportivo, al fine di favorire uno stile di vita sano e corretto e facilitare il diritto allo studio degli studenti agonisti delle varie discipline sportive. Verrà corroborato il messaggio che lo sport possa innescare un processo di cambiamento sociale e una trasformazione culturale di cui il nostro Paese ha, in questo momento storico, particolare bisogno. La sezione non prevede rientri pomeridiani: le varie attività sono svolte nelle ore curricolari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Garantire a tutti i ragazzi che praticano attività agonistiche e che partecipano a gare di livello federale la possibilità di non dover operare una scelta drastica tra gli impegni scolastici e la pratica degli stessi - di assicurare pari opportunità a tutti gli studenti e le studentesse, soprattutto a coloro che si trovano in condizione di criticità formativa e in condizione di diversa abilità.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scuola Secondaria I grado

Aule

Magna

Teatro

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Contratti con Enti esterni

● POTENZIAMENTO ECCELLENZE IN MATEMATICA E SCIENZE

Promozione di una progettualità didattica curricolare ed extra- curricolare, volta a valorizzare e a potenziare la formazione dei meritevoli, incrementarne le peculiarità, offrire loro ambiti di formazione specifica con l'intendimento di certificare i saperi e le competenze della matematica e delle scienze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Potenziamento delle competenze matematiche, logiche e scientifiche e valorizzazione di percorsi formativi individualizzati.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
	Amb. di apprendim. innovativo: Laboratorio STEAM
Aule	Magna
	Teatro

● CODING

Questa attività prevede l'introduzione strutturale dei concetti di base dell'informatica attraverso la programmazione (coding), usando strumenti, risorse e software di facile utilizzo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Applicare il pensiero computazionale in situazioni esperienziali legate alle discipline.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Amb. di apprendim. innovativo: Laboratorio STEAM

● SEZIONE MUSICALE

La sezione musicale consente all'alunno di sviluppare le conoscenze e le abilità esecutive, orientate alla prosecuzione professionale degli studi. Il corso A della scuola secondaria di primo grado dell' I.C. "Mozart" è ad indirizzo musicale. La tradizione musicale della scuola è decennale; pertanto, oltre ad una grande esperienza didattica e formativa, l'I.C. Mozart offre un adeguato supporto tecnico e logistico: sala teatro con pianoforte a coda, aule attrezzate con pianoforti verticali, strumenti per musica d'insieme e laboratorio musicale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Le lezioni sono pomeridiane, oltre l'orario del tempo normale, e vanno concordate col docente di strumento (l'orario delle lezioni individuali e collettive può variare in base alla diversa esigenza organizzativa e didattica delle classi di strumento). Gli strumenti insegnati sono : chitarra classica, flauto traverso, pianoforte ,violino. L'offerta formativa prevede : lezione di strumento, teoria musicale e musica d'insieme a cadenza settimanale, nonché partecipazione a saggi e manifestazioni musicali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Magna

Teatro



SEZIONI METODOLOGIA CLIL

La nostra comunità scolastica ha da sempre mostrato un peculiare interesse verso l'apprendimento delle lingue straniere. Gli studenti hanno partecipato con piacere alle precedenti iniziative di potenziamento linguistico offerte dal nostro istituto in orario scolastico ed extrascolastico. Le famiglie si sono mostrate favorevoli verso un ampliamento dell'offerta formativa che puntasse proprio al consolidamento linguistico. Da qui nasce la necessità di istituire due sezioni CLIL (1 in centrale, 1 in succursale) che assicurino, oltre alle tre ore curricolari di lingua inglese, un minimo di 2 ore di potenziamento con metodologia CLIL, a cura di docenti con livello B2 di lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

potenziamento e consolidamento linguistico degli alunni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale

● PROGETTO E-TWINNING

E-Twinning, ovvero gemellaggio elettronico tra scuole nazionali e/o europee, è un'iniziativa della Commissione Europea nata nel 2005. La community E-Twinning è la più grande community europea di insegnanti che, attraverso una piattaforma informatica sicura, permette ai partecipanti di comunicare, collaborare, confrontarsi e attivare progetti di gemellaggio elettronico tra scuole. Perché E-Twinning nelle scuole? Quali sono i benefici per i nostri studenti? Il gemellaggio elettronico promuove: 1. il confronto e la condivisione di idee tra pari. 2. un uso metodologico-didattico delle TIC. 3. l'apprendimento delle lingue straniere attraverso l'interazione con la scuola/e partner 4. una didattica collaborativa tra docenti e studenti con le scuole partner. 5. la costruzione della competenza interculturale nella prospettiva delle competenze chiave di cittadinanza. 6. una didattica progettuale. 7. un'istruzione inclusiva Per concludere, possiamo considerare E-Twinning come una finestra sul mondo che accorcia le distanze, motiva e incuriosisce i nostri studenti e fornisce una formazione continua e permanente a noi docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Accorciare le distanze, motivare e incuriosire i nostri studenti e fornire una formazione continua e permanente ai docenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Aule	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica

● POTENZIAMENTO INGLESE PER CERTIFICAZIONE A2 Cambridge livello A2 (QCER)

Lezioni frontali e pair working durante le quali saranno svolte attività sui modelli somministrati durante l'esame Key,(matching, multiple choice, clozing, word completion,information transfer, guided listening,...) atte a sviluppare le 4 abilità verificate all'esame.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Fornire agli alunni delle classi terze le competenze utili a sostenere l'esame di certificazione Cambridge livello A2 (QCER)

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------



Risorse professionali

Interno

● PROGRAMME ERASMUS PLUS Small- FORMAZIONE DOCENTI FINANZIATA DALL'AGENZIA ERASMUS

TITOLO DEL PROGETTO: "Academy for creative, innovative and inclusive schools " (A.C.I.I.S.)
CONSORZIO : Slovenia- Croazia-Austria-Polonia- Italia DURATA: 16.06.2023- 14.06.2026 Il progetto è documentato su un sito web dedicato e coinvolge la collaborazione con enti esterni, due scuole (una per studenti con bisogni educativi speciali, quattro università, due scuole di teatro e associazioni culturali. Nel corso dei tre anni si svolgeranno incontri online e mobilità per attività di formazione e laboratori, anche presso il nostro Istituto. Per promuovere le attività, saranno organizzati eventi pomeridiani in teatro nella sede centrale e in quella di via Bedollo, come durante gli Erasmus Days e la giornata aperta della scuola. Alcune attività saranno condivise con le scuole partner, e la diffusione del progetto avverrà attraverso il sito web dell'istituto, i canali social, un giornalino e uno striscione all'ingresso. Inoltre, i formatori riceveranno un ricordo dell'esperienza tramite manufatti in ceramica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

1. incentivare gli studenti alla curiosità nei confronti di stili di vita, aspetti culturali e sociali diversi dai propri (sviluppare le competenze riguardo a valori comuni, impegno e partecipazione civica); 2. acquisire conoscenze sulla cultura degli altri Paesi partner attraverso l'uso della Lingua Inglese secondo la metodologia CLIL (promuovere un approccio globale all'insegnamento e all'apprendimento delle lingue); 3. promuovere il riconoscimento dei risultati dell'apprendimento per i partecipanti alla mobilità tra Paesi europei; 4. rafforzare la professione degli insegnanti, fornendo spunti di confronto tra le varie metodologie di insegnamento; 5. formare una rete di scuole / associazioni europee che promuovano l'identità europea; Il progetto si concentrerà sui seguenti argomenti: 1. insegnamento e apprendimento delle lingue straniere, 2. storia, creatività, arte e cultura.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Approfondimento

Ulteriori obiettivi del progetto

1. Implementare metodi d'insegnamento innovativi attraverso il teatro.
2. Sviluppare attività teatrali.
3. Promuovere il teatro come metodo didattico



● LA SETTIMANA DELLA POESIA

Settimana di approfondimento del tema poetico, declinato nelle sue varie forme espressive con laboratori interdisciplinari ed eventi/manifestazioni dedicate

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Saper comprendere e analizzare elementi base del testo poetico (versi, strofe, rime, alcune figure retoriche). Saper esprimere pensieri e opinioni personali. Saper produrre una semplice filastrocca. Saper produrre un testo poetico, seguendo un modello dato. Saper rielaborare un testo poetico, apportando modifiche. Riconoscere alcune figure retoriche (onomatopea, metafora, similitudine). **EDUCAZIONE MUSICALE** Saper adattare brani musicali a un testo poetico. Saper produrre e rielaborare messaggi sonori. **EDUCAZIONE ARTISTICA** Saper produrre con tecniche appropriate messaggi visivi coerenti allo scopo. Saper esprimere messaggi visivi in modo personale e coerente allo scopo.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

interna ed esterna

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Lingue

Multimediale

Musica

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Teatro

Aula generica

spazi esterni

● MOZART ON AIR!

Creazione di podcast a fini didattici per tutti gli ordini della scuola compreso l'indirizzo musicale. Extracurricolare (fuori l'orario scolastico) Registrazione, elaborazione, postproduzione attraverso software dedicati e caricamento dei podcast sulla piattaforma Spreaker. Destinatari: Intero Istituto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Sviluppare competenze in Linguistico/artistico/espressivo, Matematico/scientifico/tecnologico, Storico/geografico/sociale, Sport/salute, potenziamento/Eccellenza/Inclusione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale



Biblioteche

Informatizzata

Aule

SITO WEB

● LABORATORI DI CERAMICA

Laboratori artistici

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Conoscenza dei materiali per costruire e creare manufatti con l'argilla - Formazione di gruppi di lavoro che permettano la cooperazione e l'esecuzione del proprio manufatto.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

ARTE

Aule

Magna



Aula generica

● MOZART CHE MUSICA!

"Lezioni frontali , sia individuali che a piccoli gruppi, con gli alunni del corso musicale per la preparazione di brani scelti ed adeguati alle competenze , utilizzo di basi e tutorial per la condivisione con la scuola primaria. Lezioni in orario curricolare e lezioni extra orario quando necessario. RegISTRAZIONI audio- video . Le attività si svolgeranno sia in orario curricolare , per gli alunni della sezione musicale, che ,quando necessario ,extra curricolare, per consentire la preparazione di un repertorio musicale adeguato alle capacità degli esecutori che stimoli interesse e sia condivisibile con l'istituto, anche in collaborazione con altri progetti e con la scuola primaria, che potrà partecipare anche attivamente, attraverso un percorso guidato, con interventi ritmici o vocali . Tale repertorio potrà essere eseguito in presenza, oppure registrato sia ""live"" che con sovrapposizione e post-produzione per venire poi condiviso, come video anche di carattere didattico, col territorio e con i diversi ordini di scuola." Sono previste esecuzioni pubbliche come i concerti e saggi, nonché la partecipazione a rassegne e concorsi: tali esecuzioni potranno avere luogo anche in spazi diversi dall'edificio scolastico, come chiese,teatri, librerie , altre scuole, luoghi aperti o altri siti comunque adeguati a tale attività, e potranno essere svolte in orario extra scolastico. "

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

"Potenziare la motivazione e le competenze del far musica, perseguire obiettivi trasversali di civile convivenza e collaborazione, coinvolgere attivamente nel discorso musicale diversi ordini di scuola in continuità, condividere e diffondere i prodotti musicali con l'istituto e il territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
	Scuola Secondaria I grado
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Concerti
	Teatro

● SPORTELLO D'ASCOLTO PSICOLOGICO

"Le attività di ascolto saranno effettuate seguendo il metodo del colloquio psicologico, accogliendo il richiedente in spirito di non giudizio, indirizzandolo nell'analisi del problema e nella comprensione del suo vissuto. Oltre ai colloqui individuali il servizio offerto può prevedere, su richiesta dei docenti, uno spazio dedicato all'incontro delle classi gestito con il metodo del Circle time. Lo sportello d'ascolto, pertanto è rivolto a tutte le classi, ai docenti, ai genitori ed al personale scolastico non docente dell'I.C. W.A MOZART. Gli alunni possono accedere, su propria iniziativa o su consiglio di una figura di riferimento, in ogni caso trattandosi di minori ciò può avvenire solo previa autorizzazione dei genitori o di chi ne fa le veci.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Gli obiettivi che si intendono raggiungere con l'attivazione dello Sportello di Ascolto sono i seguenti: - Accogliere e dare spazio a tutti quegli aspetti emotivi e relazionali che i bambini sperimentano in maniera intensa e amplificata e che riguardano la propria famiglia d'origine, la propria identità in trasformazione e/o in costruzione, il gruppo di pari e l'altro sesso; - Prevenire il disagio; - Aiutare la discriminazione tra i bisogni dei genitori e quelli del figlio; - Alleviare il carico di ansia insito nel processo decisionale dell'attività genitoriale; - Aumentare la consapevolezza nei genitori dei loro comportamenti educativi; - Migliorare la collaborazione tra la scuola e la famiglia rispetto alla gestione di situazioni problematiche; - Migliorare le capacità di ascolto e comunicazione, trovando strategie e modalità relazionali maggiormente efficaci tra genitori/figli, insegnante/alunno, tra adulti di riferimento; - Promuovere le abilità di ascolto, comunicative e relazionali insite nell'attività di insegnamento; - Favorire la comprensione delle dinamiche relazionali del gruppo classe; - Progettare assieme degli interventi educativi volti a migliorare il clima di classe.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● BIBLIOTECANDO

Trasformare la biblioteca in un laboratorio per coltivare e implementare conoscenze, saperi, attitudini e abilità trasversali, utilizzando nuove metodologie didattiche, per formare e sviluppare le competenze chiave dell'apprendimento permanente. Attività previste: - allestire e predisporre un ambiente al servizio dell'intera comunità scolastica - catalogare i libri - promuovere la biblioteca come centro di documentazione, laboratorio per l'apprendimento/oreintamento, spazio educativo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Favorire e far emergere il bisogno e il piacere alla lettura; promuovere la lettura autonoma; aderire a iniziative e concorsi nazionali

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	aula biblioteca

● GIOCOSPORT ALLA PRIMARIA

Gli obiettivi principali del progetto sono: coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro prima in forma successiva e poi anche in forma simultanea; riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie; partecipare alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. Nella competizione saper accettare la sconfitta con equilibrio e vivere la vittoria con rispetto di tutti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

L'esperienza motoria deve connotarsi come vissuto positivo, mettendo in risalto la "capacità di fare" dell'alunno, rendendolo consapevole nell'acquisizione delle proprie competenze motorie.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● PROGETTO CONTINUITA' : CHE EMOZIONE! VIAGGIO TRA LE EMOZIONI

Il progetto Continuità si articola in due filoni per la Primaria e la Secondaria: è previsto un progetto lettura condiviso tra le classi quinte della Primaria e le classi prime della Secondaria di primo grado in cui gli alunni si potranno confrontare attraverso incontri organizzati e guidati dagli insegnanti. Per l'Infanzia e la Primaria ci sarà il progetto lettura che terminerà con gli incontri tra gli alunni della classe prima e i bambini dell'ultimo anno dell'Infanzia. Il secondo filone del progetto Continuità propone delle lezioni dei docenti della Secondaria nelle classi quinte con la tematica comune della scoperta di sé, delle proprie emozioni e delle sfide della crescita e dei cambiamenti. Saranno predilette attività laboratoriali, debate, cooperative learning.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Favorire un passaggio sereno tra i due ordini di scuola - Soddisfare le esigenze interiori di sicurezza e di identità - Promuovere il senso di appartenenza alla nuova realtà scolastica

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il giorno 30 novembre 2024, si svolgerà il primo evento che coinvolgerà l'intero istituto. E' prevista un'ulteriore apertura per la scuola dell'infanzia a gennaio, oltre agli incontri già pianificati con i genitori. Anche per la scuola secondaria è in programma un incontro con i genitori.



● MOZART AND FRIENDS

Il progetto prevede la rappresentazione teatrale dell'opera "Il Flauto Magico" di W.A. Mozart: gli alunni delle classi quarte della scuola primaria studieranno la vita del celebre compositore che dà il nome alla nostra scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Attività di lettura, ascolto, memorizzazione, recitazione, rispettando i tempi di intervento, ascolto delle arie e riproduzione con la giusta intonazione, realizzazione di coreografie e scenografie per la messa in scena.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna



Teatro

Aula generica

● ATTIVITÀ EDUCATIVE E FORMATIVE DI CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO

I comportamenti di bullismo si stanno profondamente diversificando verso modalità sempre più subdole e spesso difficili da riconoscere. Per fronteggiare il bullismo è importante che la scuola sia in grado di riconoscere e identificare precocemente i ragazzi "bulli" e gli alunni a rischio. La scuola, collaborando con le famiglie nell'interesse del minore, deve attuare tutte le strategie possibili per prevenire o riconoscere atteggiamenti che possono portare a l'insorgere di fenomeni di bullismo. Si tratta di fenomeni che vanno crescendo sempre più e si nota che questi comportamenti aumentano mentre l'età degli alunni decresce. Oggi internet è uno strumento sempre più di diffuso tra gli adolescenti attraverso il quale condividere e conoscere, fare nuove esperienze.. Le nuove tecnologie sollecitano e offrono molte opportunità, specialmente nel campo comunicativo-relazionale, allo stesso tempo, però, espongono tutti gli utenti, ed in particolare quelli più giovani a nuovi rischi, conseguenti ad un uso improprio, distorto o scorretto volto a colpire intenzionalmente persone indifese e arrecare danno alla loro reputazione. La consapevolezza di tali possibilità ha portato tutti noi ad interrogarci sulle possibili misure di prevenzioni, possibili e necessarie. Le azioni di intervento mirano a creare un dialogo con i ragazzi e le ragazze, con i loro insegnanti e i loro genitori, anche attraverso il ricorso a strumenti differenziati, la creazione di momenti di riflessione dedicati alla tematica della sicurezza online, per favorire l'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica, per garantire un uso consapevole e corretto della rete attraverso la costruzione di strategie finalizzate a rendere internet un luogo più sicuro. Azioni generali per contrastare i pericoli di internet e il cyber-bullismo Sensibilizzare, informare e formare le famiglie sull'utilizzo di strumenti di parental control che limitino l'accesso a contenuti potenzialmente pericolosi in rete; Sensibilizzare, informare e formare gli educatori (insegnanti e genitori) in merito agli strumenti di comunicazione/interazione della rete Far conoscere e riconoscere ai ragazzi i pericoli della Rete: pedofilia e cyber – bullismo; Istruire i ragazzi in merito alle strategie comportamentali per ridurre i rischi di esposizione; Attuare interventi di educazione all'affettività; Promuovere interventi di collaborazione, tutoring aiuto reciproco; Attuare percorsi di educazione alla convivenza civile e alla cittadinanza; collaborare con associazioni, enti e organizzazioni che si occupano della prevenzione del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, come " Bulli Stop"



collaborare in modo costante con le famiglie per la segnalazione di episodi e problematiche relative ad atti di bullismo e cyberbullismo. Collaborare con gli organi competenti sul territorio in materia di prevenzione e controllo di azioni di bullismo e cyberbullismo (Polizia Postale, Carabinieri, ecc.) la scuola ha attuato nei mesi di ottobre e novembre gli incontri per le classi seconde e terze delle medie con la Polizia postale. Nei mesi di gennaio e febbraio sono previste le seguenti attività: per le classi quinte delle elementari e prime medie visione spettacolo teatrale "Grullo come un Bullo"; nel mese di Gennaio incontro dibattito con l'associazione BulliStop per le classi delle scuole medie Dibattito: si terrà un dibattito sul tema del Bullismo e Cyberbullismo, avente come relatrice la Prof.ssa Giovanna Pini (una delle massime esperte sul tema del Bullismo) con esperti e professionisti del settore. L'incontro si terrà presso il Vostro Istituto, ed ha l'intento di informare gli alunni sulla gravità del Bullismo e del Cyberbullismo. • Gara di Idee: è una fase di avvicinamento dell'intero gruppo, studenti e Professori, per la realizzazione di: disegni- frasi-video e tutto quello che la creatività suggerirà ai ragazzi per dire: no al bullismo-uniti facciamo la differenza. In occasione dello spettacolo del matinè, che si terrà nel mese di Maggio, verranno premiate le migliori idee. La gara di idee ha lo scopo di aggregare e sensibilizzare i ragazzi sul tema del Bullismo e Cyberbullismo. • Spettacolo facoltativo: gli studenti del Vostro Istituto parteciperanno, la mattina, alla visione della rappresentazione teatrale che andrà in scena al Teatro Olimpico di Roma e che coinvolgerà 250/300 ragazzi non professionisti in un musical interamente ideato dagli stessi, uniti per gridare: uniti facciamo la differenza-no al bullismo. Al matinè possono aderire tutti: genitori, insegnanti, dirigenti ed alunni. nei mesi di marzo, aprile e maggio incontri per le classi delle scuole medie per il progetto LE DISCIPLINE MARZIALI NELLA LOTTA CONTRO IL BULLISMO Con l'Associazione Long Feng Ostia LA FINALITA' PRINCIPALE DEL PROGETTO è QUELLO DI ORIENTARE IL COMPORTAMENTO E LO STILE DI VITA DEGLI ALLIEVI AL MIGLIORE IMPIEGO DELL'ENERGIA FISICA, SPIRITUALE E MENTALE (QI) APPLICATA AD OGNI ATTIVITA' SVOLTA. IN TAL SENSO IL MIGLIOR IMPIEGO DELL'ENERGIA FISICA (QI DEL CORPO) SI PUÒ SVILUPPARE TRAMITE LE ARTI MARZIALI IN QUANTO NELLA RICERCA DELLO SVILUPPO MOTORIO E DELLA TECNICA, L'ALLIEVO IMPARERÀ AD UTILIZZARE NEL MIGLIORE DEI MODI IL PROPRIO CORPO ASSUMENDO MAGGIORE CONSAPEVOLEZZA DELLE PROPRIE CAPACITA' CORPOREE E DEI PROPRI LIMITI SU CUI SI PRESTERÀ MAGGIORE ATTENZIONE ALLO SCOPO DI SUPERARLI ED ACCRESCERE L'AUTOSTIMA DELLA persona Lettura in alcune classi della scuola media del libro : " Viola nella rete" ed incontro/dibattito con l'autrice Elisabetta Belotti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Le azioni di intervento mirano a creare un dialogo con i ragazzi e le ragazze, con i loro insegnanti e i loro genitori, anche attraverso il ricorso a strumenti differenziati, la creazione di momenti di riflessione dedicati alla tematica della sicurezza online, per favorire l'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica, per garantire un uso consapevole e corretto della rete attraverso la costruzione di strategie finalizzate a rendere internet un luogo più sicuro. Azioni generali per contrastare i pericoli di internet e il cyber-bullismo Sensibilizzare, informare e formare le famiglie sull'utilizzo di strumenti di parental control che limitino l'accesso a contenuti potenzialmente pericolosi in rete; Sensibilizzare, informare e formare gli educatori (insegnanti e genitori) in merito agli strumenti di comunicazione/interazione della rete Far conoscere e riconoscere ai ragazzi i pericoli della Rete: pedofilia e cyber - bullismo; Istruire i ragazzi in merito alle strategie comportamentali per ridurre i rischi di esposizione; Attuare interventi di educazione all'affettività; Promuovere interventi di collaborazione, tutoring aiuto reciproco; Attuare percorsi di educazione alla convivenza civile e alla cittadinanza.



Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	ENTRAMBI

Risorse materiali necessarie:

Aule	Concerti
	Magna
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● ALLA RICERCA DELLA BELLEZZA

Lezioni e laboratori che, in una prospettiva di continuità, raccontino il tema della Bellezza nelle sue forme disciplinari cangianti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

- Saper riconoscere la Bellezza nella vita e nelle varie discipline, come forma di resistenza alle dinamiche utilitaristiche della società contemporanea - Orientarsi nell'interdisciplinarietà - Costruzione del sé e di un senso di comunità scolastica

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Musica

arte

Aule

Aula generica

● EMOZIONOPOLI

Il progetto nasce con la volontà di realizzare e mantenere duratura nel tempo l'educazione alle emozioni utilizzando attività laboratoriali di arteterapie. Per le attività del Laboratorio si prevede l'utilizzo di un'aula al P.T. della sede centrale, libera da barriere architettoniche e in collegamento con il padiglione della scuola primaria e il già esistente laboratorio artistico di ceramica. Verrà allestita ispirandosi alle metodologie delle scuole del nord Europa come lo Higge che non ha come fine la ricerca di una felicità momentanea ma, bensì, di una serenità quotidiana che contribuisca a generare un senso di appagamento con effetto nel lungo periodo. L'area di lavoro, meglio detto "setting", sarà indicativamente diviso in 4-5 aree tematiche che possono essere modificate all'occorrenza (si utilizzeranno mobili divisori o pare attrezzate mobili), sarà provvisto di lavagna smart e di casse acustiche, di una lavagna di ardesia e di una zona relax. L'aula sarà dotata anche di tende oscuranti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Le Arteterapie sono base sostanziale e supporto al Laboratorio Emozionopoli ed il suo ricorso si affiancherà ed integrerà con lo Sportello d'Ascolto già nella scuola da tempo, per rendere ancor più significativo il viaggio nel prendere dimistichezza con le emozioni, riconoscerle e gestirle al meglio.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

ARTE, COMUNICAZIONE

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

● IL SEME DELLA GENTILEZZA

Il progetto "Il seme della gentilezza" intende fornire modelli alternativi ai contenuti violenti e inappropriati a cui troppo spesso i bambini in età pre-scolare sono esposti in modo costante, fino al punto di considerarli miti da eguagliare. La famiglia può essere affiancata dalla scuola nell'importante ruolo di trasmissione di contenuti positivi, sia per acquisire modalità, strumenti, o anche soltanto per fornire l'occasione di un'interazione positiva. La scuola può essere l'occasione giusta, l'esempio per le coppie genitori-figli, ma anche solo lo spunto di riflessione, il punto di congiunzione tra il bisogno e la realizzazione pratica dello stesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Ricaduta prevista del progetto: Fornire opportunità per la costruzione di una relazione genitore-figlio incentrata sulla trasmissione di valori e finalizzata alla prevenzione di atteggiamenti devianti e non collaborativi, sia nel contesto scolastico sia in età adulta.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SCONFINATAMENTE

Il progetto biblioteca nasce dalla necessità di promuovere, fin dalla scuola dell'infanzia, la cultura del libro ed il piacere di leggere. La scuola dell'infanzia può incrementare l'interesse e l'amore verso i libri, rendendo la lettura, anche solo attraverso il contatto con il libro come oggetto, un momento gradevole per scoprire e acquisire nuove conoscenze, sviluppando l'immaginazione, il pensiero critico e creativo. Il libro diventa quindi una particolare occasione di condivisione di emozioni e stati d'animo suscitati dal mondo simbolico racchiuso nelle pagine. La partecipazione all'iniziativa "#IoLeggoPerché" rappresenta un'occasione per promuovere il piacere dei libri e della lettura e rendere la biblioteca di plesso un luogo d'eccellenza per la



diffusione di esperienze culturali. Ogni alunno avrà l'opportunità di prendere in prestito mensilmente un testo da quelli in catalogo e portarlo a casa al fine di condividerne l'esperienza con la famiglia e creare l'occasione per realizzare un manufatto relativo a quanto letto. L'iniziativa, così strutturata rappresenterà l'occasione di condivisione di un tempo di qualità di cui beneficeranno i bambini e i loro genitori. Tutti i prodotti realizzati concorreranno all'allestimento di una mostra all'interno del plesso, al fine di creare un momento di scambio e aggregazione tra le famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

-Valorizzare e promuovere la biblioteca scolastica al fine di trasmettere buone abitudini di lettura e apprendimento. - Incoraggiare la valorizzazione dei libri come fonte di conoscenza universale, offrendo un intrattenimento sano attraverso lo sviluppo dell'immaginazione e della comprensione del testo. -Promuovere la libertà intellettuale per formare cittadini responsabili. - Creare sinergie tra le varie discipline (in particolare, Arte e Immagine) e i Campi d'Esperienza (Il sé e l'altro, I discorsi e le Parole, Immagini, Suoni, Colori). -Promuovere la lettura in ambiente casalingo DESTINATARI Tutti i bambini e i genitori della scuola dell'infanzia del plesso di via Salorno

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● CAMPIONI DI RISPETTO: L'INCLUSIONE SCENDE IN CAMPO

Incontri ed eventi con referenti esterni della squadra Resto del Mondo che promuove un concetto di sport inclusivo e formativo, volto alla valorizzazione delle competenze civiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Valorizzazione delle competenze civiche e dell'inclusione

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

sport

Aule

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Calcetto

Palestra

● ALFABETIZZAZIONE MUSICALE, MOZART DIGITALE

Attività: utilizzeranno un'app Sibelius, per creare la loro prima melodia, da cui si traggono le conoscenze del mondo musicale, scegliendo le note, il ritmo e gli strumenti musicali virtuali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Imparare a riconoscere le note musicali attraverso ad un'app interattiva che permette loro di ascoltare il suono di ogni nota e di associarla al suo nome. saranno in grado di Comporre e Cantare piccoli brani.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Musica

Aule

Concerti

Magna

Teatro

Aula generica

● POTENZIAMENTO INGLESE CERTIFICAZIONE KEYA2

Dall'11/12/23 all'11/5/24. Le classi terze dell'istituto. Alunni con almeno una votazione in inglese pari a 8/10.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Potenziamento della lingua inglese e certificazione.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Teatro
	Aula generica

● I FEEL GOOD: QUELLO CHE MI FA STAR BENE

Gemellaggio Italia- Romania: i ragazzi, attraverso l'utilizzo delle TIC e della lingua straniera per veicolare la conversazione che si svolgerà su una piattaforma (con chat) per conversare e raccontare le loro esperienze scolastiche, comparandole.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- inclusione - intercultura - potenziamento Tic - potenziamento della lingua inglese

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Teatro

Aula generica

● LOTTA AL BULLISMO

Attività didattiche, formative ed educative sul tema della lotta al Bullismo ed interventi mirati a singole classi indicate dalla referente e dai cdc relativi



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- inclusione - costruzione di ambienti di apprendimento sereni e propositivi - rafforzamento di tematiche volte alla sensibilizzazione al tema del rispetto

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

ENTRAMBI

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica



● PENSARE CON LE MANI

Il progetto "Pensare con le mani" parte dal presupposto che i bambini operano con un ruolo attivo nella costruzione e nell'acquisizione della conoscenza che, quindi, non procede da un rapporto di causa-effetto tra l'insegnamento e l'apprendimento: essa è una costruzione personale di ogni bambino attraverso l'impiego delle risorse di cui è dotato. Il contesto di apprendimento, in quest'ottica, è di rilevante importanza e pone il soggetto in posizione centrale, così da utilizzare le molteplici strategie che appartengono al processo di apprendimento. I bambini non smettono mai di apprendere, è quindi necessario operare, all'interno delle scuole dell'infanzia, in piccoli gruppi e progettare attività adeguate ai loro bisogni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Offrire quotidianamente ai bambini la possibilità di avere incontri con più materiali, più linguaggi, più punti di vista, di avere contemporaneamente attive le mani, il pensiero e le emozioni, valorizzando l'espressività e la creatività di ciascun bambino e dei bambini in gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	arte
Aule	Aula generica

● CRESCERE LEGGENDO

LABORATORI DI LETTURA TRE CLASSI COINVOLTE CON LA PARTECIPAZIONE DI 47 BAMBINI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- RAFFORZAMENTO DIDATTICO E FORMATIVO ATTRAVERSO LA LETTURA

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
-------------	----------



Aule

Aula generica

● GIORNATA APERTA

Un sabato di dicembre la scuola si apre al territorio, ospitando un ventaglio delle attività didattico- formative del nostro Istituto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- rafforzamento del senso di comunità scolastica - continuità - role playing: alunne e alunni diventano protagonisti dell'accoglienza

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● ESPERIENZE EMOTIVE

I giovani adolescenti, lasciati sempre più soli ad immergersi e a nuotare nell'immenso oceano della vita, sono sempre più sostenuti dalla tecnologia e dal gruppo dei pari. La loro emotività e le loro risorse e competenze spesso non vengono accolte e indirizzate nel modo giusto. Gli adulti sono sempre più preoccupati che i loro figli siano bravi a scuola, intelligenti, sani e sportivi, ma l'educazione emotiva e sentimentale appare spesso carente. Questa carenza crea un vuoto nelle



relazioni e nella comunicazione che solo parzialmente è riempito con le amicizie dei coetanei o con la tecnologia. L'apprendimento della sfera emozionale è infatti molto importante. I bambini e gli adolescenti hanno bisogno della convalida emotiva. In questo modo familiarizzano con le proprie emozioni e imparano a identificarle e a gestirle in maniera funzionale. Più ai bambini e agli adolescenti viene fatta fare esperienza delle relazioni e delle emozioni che provano e che avvertono dentro di loro, e più in essi accresce la comprensione di se stessi e del mondo circostante. Ed è questo che incrementa l'intelligenza emotiva, contrapposta all'analfabetismo emotivo, ossia "la capacità di motivare se stessi, di persistere nel perseguire un obiettivo nonostante le frustrazioni, di controllare gli impulsi e rimandare la gratificazione, di modulare i propri stati d'animo evitando che la sofferenza ci impedisca di pensare, di essere empatici e di sperare". La presenza di analfabetismo emotivo è strettamente relazionata ai social network, in quanto derivato dalla maggiore quantità di relazioni mediate rispetto a quelle dirette, che caratterizzano i comportamenti sociali di questa generazione. Per contrastare e prevenire l'analfabetismo emotivo negli adolescenti è fondamentale educare sentimentalmente ed emotivamente i bambini. Il ruolo dei genitori e degli insegnanti dunque appare centrale per regolare le emozioni e permettere di crescere emotivamente e a livello intellettuale. La scuola ha uno sguardo a lungo raggio, non solo istruire dei bambini ma formare degli adulti. Poiché educare ad un atteggiamento consapevole della propria interiorità e ad un'ottica dell'inclusività, rappresentano le basi per crescere degli adulti responsabili si è pensato di coinvolgere, in questo tipo di esperienze, le classi appartenenti ai tre ordini di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

A tal proposito, in seguito agli ultimi fatti di cronaca, che hanno visto coinvolti ragazzi poco più che adolescenti come docenti abbiamo pensato di avvicinare i bambini ed i ragazzi ad un mondo molto più pratico, che permetta loro di: - fare esperienze solidali; - rafforzare l'elasticità, cioè saper rispondere adattandosi e reagendo in modo positivo alle frustrazioni e ai problemi; - Promuovere le competenze sociali e relazionali; - sviluppare i legami con la famiglia, con la scuola e con la comunità di appartenenza; - rafforzare norme e attività prosociali.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

SPAZI ESTERNI

● SETTIMANA NAZIONALE DELLE STEM

Iniziativa ministeriale che coinvolge tutti gli ordini di scuola che coinvolgeranno alunni e docenti, sia in orario scolastico che extrascolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Potenziare le discipline STEM

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
	Amb. di apprendim. innovativo: Laboratorio STEAM

● IL LINGUAGGIO SEGRETO DELLE EMOZIONI

Il progetto presentato e approvato in sede di collegio, è rivolto agli alunni della scuola dell'Infanzia, della scuola Primaria e della scuola Secondaria di primo grado; si prefigge di fornire gli strumenti per riconoscere, decodificare ed esprimere le proprie emozioni in modo appropriato, cercando di trasformarle in uno strumento prezioso per la conoscenza di sé e dell'altro favorendo le buone relazioni. Il laboratorio vuole guidare gli alunni a comprendere le origini e le reazioni emotive, saper gestire positivamente le emozioni, comprendere che una stessa emozione può suscitare reazioni differenti; inoltre fornirà agli studenti le capacità di apprendimento educativo per imparare ad abbinare le emozioni a situazioni specifiche, comprendere il rapporto tra situazione ed emozione, saper contenere e gestire le emozioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



Imparare a dominare e a gestire le emozioni negative come la rabbia, l'ansia, il senso di frustrazione; incrementare l'autostima e la fiducia in se stessi, superare la timidezza, imparare a gestire le relazioni in modo positivo sia con i pari che con le figure adulte, saper prendere le decisioni in forma autonoma, non farsi trascinare negativamente dal gruppo, prevenire e contrastare i fenomeni di aggressività. Diventare emotivamente competenti è una capacità fondamentale per il proprio benessere personale e sociale perché consente di affrontare positivamente le diverse situazioni che si presentano ogni giorno, attuando scelte responsabili e rapporti sociali corretti. Favorire relazioni positive ed efficaci, sviluppando un clima sereno nel gruppo classe in un'ottica di inclusione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica

● BIGBOOK

Il progetto BigBook si propone di realizzare a grande scala una sorta di Biblioteca-Murales con l'intento tra l'altro di: Esaltare, con la dimensione, il valore della cultura veicolata attraverso i libri e quindi più in generale attraverso le varie forme espressive del pensiero e della letteratura (e del disegno) Utilizzare la grande scala per rendere possibile l'interazione, in punti specifici dei disegni, tra ragazzi e libri realizzando un'atmosfera in un certo senso immersiva in cui ci si può sentire parte della narrazione descritta. Per fare un esempio utilizzando la scala di disegno giusta un ragazzo può, avvicinandosi alla parete, diventare Harry Potter all'interno della copertina di una delle sue storie. Rendere possibile l'applicazione del progetto per fasi in molti punti dell'edificio...ogni angolo è buono per realizzare costa e copertina di una Biblioteca-Murales diffusa.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare senso di appartenenza, fiducia, e familiarità per l'Istituto oltre ed una coscienza maggiormente consapevole del valore della cultura.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Scuola Secondaria I grado



RAGIOCANDO TI SPIEGO LA FINANZA

L'obiettivo del progetto è quello di accrescere il livello di consapevolezza finanziaria dei giovani cittadini ed allo stesso tempo di fornire loro alcune chiavi di lettura spendibili anche in ambito scolastico. I ragazzi della scuola secondaria iniziano ad avere autonomia nella gestione del denaro, sia nell'utilizzo diretto sia mediante le richieste di acquisto di beni e servizi effettuate ai genitori; questo progetto mira ad accrescere il loro livello di responsabilità nell'uso del denaro. Il progetto si propone, altresì, di integrare gli obiettivi didattici di natura economica e finanziaria che vengono trattati nell'ambito del programma di Cittadinanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di accrescere il livello di consapevolezza finanziaria dei giovani cittadini ed allo stesso tempo di fornire loro alcune chiavi di lettura spendibili anche in ambito scolastico. Il progetto si propone, altresì, di integrare gli obiettivi didattici di natura economica e finanziaria che vengono trattati nell'ambito del programma di Cittadinanza

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scuola Secondaria I grado

Aule

Proiezioni

Aula generica

● FACCIAMO SQUADRA CONTRO IL BULLISMO

Il progetto nasce da una sinergia e collaborazione con la collega referente di Educazione fisica e il dipartimento di Motoria ; lo sport infatti è da sempre , insieme alla scuola e alla famiglia, un pilastro della formazione giovanile. L' attività sportiva è un alleato fondamentale nella lotta al bullismo per il suo valore sociale ed educativo. La palestra o un campo sportivo rappresentano un ambiente sano, sereno, leale , una positiva valvola di sfogo per scaricare quelle tensioni che altrimenti esploderebbero in cattivi atteggiamenti . Poichè educare allo sport significa formare nuovi cittadini consapevoli e responsabili , contro ogni atto di violenza ed esclusione ci saranno dei tornei di sport di squadra tra le classi della secondaria che sponsorizzeranno valori come il fair play e il rispetto reciproco. Al termine del torneo verranno individuati i giocatori e le classi che si saranno distinti; verranno premiati per aver applicato quei valori indispensabili nel gioco di gruppo , nei confronti dell' arbitro e della squadra avversaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Nell' esercizio fisico si impara a valutare e sviluppare correttamente il potenziale del proprio corpo scaricando ogni tipo di tensione emotiva ricordando che giocando nella medesima squadra condividendo con gli avversari la stessa passione e regole , non esistono differenze. Il progetto è altamente inclusivo e permette a tutti di sentirsi utili ed indispensabili nel team. La positività e la motivazione che si trasmette in campo sarà incoraggiante e stimolante per tutti i partecipanti in quanto svilupperà un ambiente sano con meno ansia e con autostima piu' alta.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scuola Secondaria I grado

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● PENSARE CON LE MANI

Allestimento di atelier creativi per fornire stimoli, sollecitare la scoperta e favorire l'apprendimento attivo attraverso l'uso di materiali naturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Utilizzo di nuovi linguaggi espressivi e materiali al fine di avere contemporaneamente attivi le mani, il pensiero e le emozioni. Valorizzare l'espressività e la creatività del singolo bambino e dei bambini in gruppo.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica

● SCONFINA-MENTE

Promuovere la cultura del libro e il piacere di leggere. Incrementare l'interesse per l'amore verso i libri per scoprire e acquisire nuove conoscenze sviluppando l'immaginazione, il pensiero critico e creativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Valorizzare e promuovere la biblioteca scolastica al fine di trasmettere buone abitudini di lettura e apprendimento. Incoraggiare la valorizzazione dei libri come fonte di conoscenza universale. Promuovere la libertà intellettuale per formare cittadini responsabili. Creare sinergie tra le varie discipline nei campi di esperienza. Promuovere la lettura in ambiente casalingo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ESPLORIAMO LE EMOZIONI

Il progetto nasce per offrire agli alunni la possibilità di riuscire a gestire l'ambiente sociale inteso come spazio composto dal gruppo dei pari, grazie al riconoscimento e alla gestione delle emozioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

L'autocontrollo è una corretta gestione delle dinamiche fra pari

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● PEZZETTINI. Delineare paesaggi interiori con la tecnica del collage.

Attraverso la tecnica del collage gli alunni saranno accompagnati in un percorso di ricerca interiore delle proprie abilità, attitudini, desideri. Il progetto si svolgerà in maniera laboratoriale e punterà a creare un clima rilassato (anche grazie all'utilizzo della musica) in cui i ragazzi possano sentirsi liberi di trovare ed esprimere loro stessi per mezzo del gesto manuale. La tecnica del collage aiuterà a far esperire come anche il singolo frammento sia prezioso, e, se sapientemente accostato, necessario pezzetto di un mosaico più ampio ed organico. I lavori saranno raccolti in un portfolio creativo che potrà essere utile all' alunno per mettere meglio a fuoco la propria persona e le proprie competenze, anche in prospettiva di un orientamento scolastico futuro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Si lavorerà per l'acquisizione di una modalità riflessiva attraverso attività laboratoriali al fine di raggiungere una migliore consapevolezza di sé. Una particolare attenzione sarà data agli aspetti affettivo - emotivi e relazionali. Si punterà a rafforzare il senso critico e creativo e lo spirito di imprenditorialità del singolo discente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scuola Secondaria I grado

Aule

Aula generica

● MOVIMENTO

Il progetto "MoviMente" si propone di migliorare l'apprendimento e il benessere degli alunni iperattivi nella scuola primaria attraverso l'introduzione di strumenti innovativi. L'idea centrale è l'installazione di elastici e pedali sotto i banchi, che consentono agli studenti di muoversi e canalizzare la propria energia durante le lezioni. Questi strumenti favoriscono la concentrazione e aiutano a ridurre l'ansia e l'irrequietezza. Attraverso "MoviMente", vogliamo creare un ambiente scolastico inclusivo e stimolante, in cui ogni bambino possa esprimere il proprio potenziale in modo attivo e coinvolgente



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Tra i risultati attesi: maggiore attenzione, riduzione dell'ansia e dell'irritabilità, aumento del benessere.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● OBIETTIVO SPORT

Il progetto nasce dall'esigenza di promuovere attività nuove ed inusuali offrendo agli alunni della scuola secondari di primo grado la possibilità di sperimentare pratiche sportive di idverso genere. Avviare un progetto di inclusione per i diversamente abili e gli alunni in disagio sociale in un discorso di aggregazione e condivisione di esperienze ambiente-scuola e scuola-territorio sviluppando e potenziando non solo le capacità fisiche individuali ma valorizzando le forze, le ricchezze e le qualità latenti personali di tutti gli alunni attraverso il confronto con gli altri e il rispetto degli altri, la cognizione delle proprie ed altrui possibilità in una cornice di sport spontaneo, creativo, leale che permetta l'affermarsi di una sana competitività, insieme ai valori di onestà, solidarietà e di amicizia basilari per il futuro cittadino.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

presa di coscienza dello spazio-classe, dell'istituto, della palestra, dei dintorni della scuola. • conoscenza delle strutture, delle attrezzature e delle loro potenzialità o limiti. • sensibilizzazione tutela del bosco, inquinamento e conoscenza delle caratteristiche botanico-forestali. • L'importanza dello sport nello sviluppo del carattere e della personalità dell' alunno. Il fairplay , lo spirito di gruppo. La competizione sportiva vista in chiave formativa e non divisiva .

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● SUONO-GIOCO- IMPARO

Far entrare i bambini in contatto con la dimensione sonoro-musicale partendo da esperienze globali che lasciano grande spazio al movimento, all'ascolto attraverso il corpo, alla sperimentazione individuale e collettiva.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Il bambino sviluppa interesse per l'ascolto della musica • Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale • utilizzando voce, corpo e oggetti • Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze musicali • Vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Play and sin together

Il progetto ha lo scopo di consentire ai bambini in età prescolare di familiarizzare con una seconda lingua, divertendosi e aprendosi ad una realtà multilingue. Saranno proposti giochi, attività manipolative, cartelloni, canzoni e filastrocche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Permettere al bambino di familiarizzare con la lingua inglese

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CHE EMOZIONE ! Viaggio alla scoperta di se stessi attraverso le emozioni della crescita

Attraverso alcune lezioni dei professori di varie materie della scuola Secondaria di Primo Grado i bambini delle classi quinte scopriranno il mondo delle emozioni e la nuova scuola che li aspetta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Maggiore consapevolezza di sé e gestione delle proprie emozioni. Conoscenza della scuola Secondaria e delle sue metodologie.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● MOZARTINI IN SERRA

Realizzazione di un orto didattico e di aiuole fiorite

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Migliorare la manualità fine - Favorire lo sviluppo della pazienza e l'accettazione di svolgere ruoli o lavori non graditi, ma utili al gruppo. - Sviluppare e diffondere la cultura di un rispettoso rapporto tra uomo, natura e ambiente. - Sviluppare e diffondere la cultura del bello. - Influire positivamente sulla comprensione del valore del cibo e del lavoro necessario per crearlo. -



Manipolare ed utilizzare materiali naturali (acqua, terra, sabbia, semi, bulbi, piantine) - Effettuare esperienze di semina, coltivazione e di trapianto in terra e in vaso - Cogliere uguaglianze e differenze tra semi, piante ed altri elementi utilizzati. Confrontare alcune parti del fiore. - Osservare le fasi di crescita di alcune piante. Misurare, quantificare, ordinare in serie materiali naturali.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

SERRA

Aule

Aula generica

SERRA

● PROGETTO CROCUS

Il Progetto Crocus è un modo tangibile di introdurre i giovani all'argomento dell'Olocausto ed aumentare la consapevolezza dei rischi del razzismo, della discriminazione, del pregiudizio e dell'odio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

La partecipazione al Progetto Crocus rappresenta un modo concreto per presentare ai bambini l'Olocausto e sensibilizzarli sui pericoli del razzismo e di tutte le forme di pregiudizio e discriminazione. Impareranno l'importanza dell'inclusione e del rispetto di tutte le persone

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scuola Secondaria I grado

Aule

GIARDINI DELLA SCUOLA

● PROGETTO AMAT

PROVE INVALSI: collaborazione con UNIROMA: test della prova nelle classi prime della scuola secondaria di I grado, la presentazione dei risultati ottenuti, la mobilità dei docenti a Marsiglia per uno scambio con i colleghi francesi e il rilascio della prova sulla piattaforma europea di UNIT – T e alle scuole che hanno partecipato al progetto che potranno utilizzarla liberamente nelle loro classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Aumento significativo delle competenze tra gli studenti partecipanti, misurabile attraverso le prove INVALSI. Incremento della comprensione e dell'applicazione delle abilità critiche e analitiche. Promozione di una cultura della valutazione all'interno delle scuola.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

In collaborazione con UNIROMA

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● MOZARTININ IN CONCERTO

Iniziativa di carattere educativo che ha lo scopo di mostrare le modalità con cui gli alunni si apprestano ad una prima alfabetizzazione musicale attraverso giochi ritmici, esperimenti vocali, movimenti del corpo ed esercitazioni di ascolto attivo con la " body percussion".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Alfabetizzazione musicale nella scuola primaria secondo le indicazioni dei vigenti programmi ministeriali a riguardo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Teatro

Aula generica

- **PROGETTO PRIN: "L'impatto dell'ambiente scolastico interno ed esterno su cognizione, affetti, socializzazione e benessere di studenti e studentesse"**
-

Outdoor education: in collaborazione con l'Università La Sapienza, al fine di assicurare la salvaguardia dei diritti, dell'integrità e del benessere delle persone coinvolte negli studi empirici di ricerca scientifica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Outdoor education: in collaborazione con l'Università La Sapienza, al fine di assicurare la salvaguardia dei diritti, dell'integrità e del benessere delle persone coinvolte negli studi empirici di ricerca scientifica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Progetto di ricerca, in collaborazione con la Sapienza

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

spazi esterni-giardini

Aule

Aula generica

spazi esterni-giardini

● INGLESE PER L'INFANZIA

Giochi per l'imparare l'inglese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Approccio alla lingua inglese attraverso il gioco

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PIANO SCUOLA ESTATE

Progetti che prevedono attività ricreative, sportive, musicali, teatrali ma anche di potenziamento disciplinare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

Obiettivo del progetto è creare una scuola che sia punto di riferimento per gli studenti e per le famiglie.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

● MISSION BAMBINI

laboratori multidisciplinari di robotica educativa, extra-scuola (attività aggiuntive in orario extrascolastico per gli studenti che ne hanno più bisogno) e possibilità di incontri di formazione/supervisione anche per i genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare il senso di appartenenza nei confronti del nostro Istituto specie per gli alunni della scuola secondaria in quanto centro di attrazione socio-culturale.

Traguardo

Potenziare i luoghi di aggregazione socioculturale e didattici interni ed esterni dell'Istituto anche con l'attuazione di progetti e laboratori rivolti alla conoscenza del territorio in collaborazione con enti e associazioni del territorio stesso.

Risultati attesi

Attività aggiuntive di percorsi extrascolastici, inclusione e crescita personale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Teatro

Aula generica

● PROGETTO DISPERSIONE SCOLASTICA

Attività formative rivolte a studenti che mostrano particolari fragilità negli apprendimenti e/o



che sono a rischio abbandono, in orari diversi da quelli di frequenza scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Le attività saranno attuate attraverso metodologie di tutoraggio e cooperazione tra pari, in grado di sviluppare le potenzialità di ognuno e porre l'accento sulle capacità dei singoli ragazzi, portandoli alla ricerca di maggiore consapevolezza di sé e alla realizzazione del proprio capolavoro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

● USCITE DIDATTICHE SCUOLA DELL'INFANZIA

USCITE DIDATTICHE



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

APPRENDIMENTO ESPERIENZIALE SVILUPPO DELLE COMPETENZE SOCIALI STIMOLO ALLA CURIOSITA' CONOSCENZA DEL TERRITORIO INTEGRAZIONE DELLE DISCIPLINE

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Teatro del Torrino spettacolo teatrale teatro Sistina

Spettacolo teatrale- teatro Nino Manfredi,

Spettacolo natalizio mattina pullman Carnevale Emozioni in teatro

Spettacolo teatrale, all'interno dei plessi mattina in sede

Primavera Fattoria Mardero, Aprilia intera giornata



Primavera Fattoria Salvucci, Palidoro

Tenuta del Presidente

Gita al Mare, associazione Crescere Insieme in

● USCITE DIDATTICHE SCUOLA PRIMARIA

USCITE DIDATTICHE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

APPRENDIMENTO ESPERIENZIALE SVILUPPO DELLE COMPETENZE SOCIALI STIMOLO ALLA CURIOSITA' CONOSCENZA DEL TERRITORIO STIMOLO ALLA CURIOSITA' CONOSCENZA DEL TERRITORIO

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Approfondimento

CLASSI PRIME

TEATRO NINO MANFREDI

FATTORIA LATTE SANO ROMA

CASINA DELLE FARFALLE

CLASSE SECONDE

SANT'ANGELO " IL PAESE DELLE FIABE"

NUOVO TEATRO ORIONE " FORZA VENITE GENTE"

VISITA AL CIRCEO

BOSCO DI PALIANO

PLANETARIO

TENUTA DI CASTEL PORZIANO

CASTELLO DI LUNGHEZZA

CLASSI TERZE

FIERA DEL LIBRO

MUSEI VATICANI

MUSEO TUTANKHAMON E CLEOPATRA

PALATINO E FORO ROMANO

UMBRIA (CAMPO SCUOLA)

ROSETO COMUNALE-CIRCO MASSIMO

OSTIA ANTICA

TENUTA DEL PRESIDENTE



CLASSI QUARTE

TEATRO SAN RAFFAELE

PLANETARIO

"I VIAGGI DI ADRIANO- UNA GIORNATA CON GLI EGIZI"

MUSEI VATICANI

TORINO (CAMPO-SCUOLA)

CLASSI QUINTE

PLANETARIO

TEATRO TORRINO ("A CHRISTMAS CAROL")

OSTIA ANTICA

COLOSSEO

PARCO ARCHEOLOGICO DI CERVETERI E TARQUINIA

TOSCANA (CAMPO-SCUOLA)

CAMERA DEI DEPUTATI

● USCITE DIDATTICHE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

USCITE DIDATTICHE SCUOLA SECONDARIA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

APPRENDIMENTO ESPERIENZIALE SVILUPPO DELLE COMPETENZE SOCIALI STIMOLO ALLA CURIOSITA' CONOSCENZA DEL TERRITORIO

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

1A

eventi di interesse musicale villa Giulia museo etrusco

spettacolo teatrale "Brillantina" - teatro Mostacciano visita alle grotte di Stiffe

campionati sportivi studenteschi con alunni selezionati sede biodiversità carabinieri forestali, canale della lingua villa Adriano

escursione naturalistica nel territorio laziale (Fogliano e dune o Sabaudia e dune)

1B

Spettacolo teatrale Illiade o Odissea

Opera lab Edu "Il barbiere di Siviglia"

Orto botanico Casa delle farfalle Bioparco

Carabinieri della Forestale

1C

spettacolo teatrale "Un racconto di Natale"-Teatro Le maschere



spettacolo teatrale "Odissea"

Alatri e Anagni

Crociera sul lago di Bracciano e castello Odescalchi

Eventi sportivi sul territorio

1D

Parco archeologico Ostia Antica e museo Ostia Antica

Fori imperiali, Colosseo e Palatino

Museo nazionale etrusco di Villa Giulia

Sede biodiversità carabinieri forestali, canale della lingua

Escursione naturalistica del territorio laziale

Orto botanico e casa delle farfalle

Eventi e manifestazioni sportive sul territorio

Teatro Trastevere " Odissea"

Visita alle grotte di Stiffe

Caserta- San Leucio

Campo- scuola a Fabriano

Opera teatrale "Il barbiere di Siviglia"

Spettacolo teatrale " Brillantina"

Carabinieri biodiversità

1E



Odissea/ teatro Trastevere

Parco archeologico Ostia Antica e museo Ostia Antica

Fori imperiali, Colosseo e Palatino

Museo nazionale etrusco di Villa Giulia

Opera Lab.Barbiere di Siviglia, teatro Brancaccio Campo scuola Centro Velico di Ventotene

Campo-scuola Centro velico di Ventotene

1F

Teatro Brancaccio " Canto di Natale"

Mostre uscite territoriali sul territorio

Orto botanico e Casa delle farfalle

Eventi e manifestazioni sportive sul territorio organizzate da enti, associazione, istituzioni

Teatro Trastevere " Odissea"

Bioparco

1G

Teatro Brancaccio " Canto di Natale"

Uscita didattica Ninfa e Sermoneta

Villa Adriana a Tivoli

Carabinieri della forestale

Opera lab " Il barbiere di Siviglia"



Villa Giuli

Scavi di Ostia Antica

1H

Teatro Brancaccio " Il canto di Natale"

Teatro Trastevere- "Odissea"

Museo archeologico nazionale e Villa di Tiberio (Sperlonga)

Campo-scuola a Fabriano

Reggia di Caserta

Il paese delle fiabe- S.Angelo e Viterbo

Villa D'Este e Villa Adriana (Tivoli)

2A

ESPERIENZA EUROPA - DAVID SASSOLI

PREMIAZIONE CONTEST MINECRAFT

AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLA - teatro Brancaccio

ROMA BAROCCA

Uscita naturalistica zona Laziale

Eventuali partecipazioni a concorsi, premiazioni musicali e culturali

campionati sportivi studenteschi con alunni selezionati



Spettacolo teatro Orione "La Commedia"

Campo scuola da definire tra due possibilità: Perugia o S.

Marino/Urbino/Gradara

visita ITA Emilio Sereni di Roma per serra idroponica

2B

Spettacolo teatro Orione "La Commedia"

Museo degli Strumenti Musicali

progetto continuità sc. primaria Bedollo giochi in lingua inglese

visita c/o FAO attività in lingua inglese

spettacolo teatro Brancaccio "Aggiungi un posto a tavola"

Caprarola, Bagnaia il Rinascimento in Toscana

Musei Vaticani

2C

Musei Vaticani

Crociera sul Lago di Bracciano e Castello Odescalchi

Campo scuola S. Marino, Urbino, Gradara

spettacolo teatro Orione la commedia

esperienza Europa di David Sassoli piazza Venezia Roma



attività sportive del territorio con alunni selezionati

visita guidata MUSEI CAPITOLINI

visita guidata VILLA FARNESINA e AFFRESCHI DI RAFFAELLO

visita guidata alla FABBRICA DELLA PERUGINA - PERUGIA

ESPERIENZA EUROPA - DAVID SASSOLI

2D

Visita Perugia + Perugia

campionati sportivi studenteschi con alunni selezionati

Spettacolo teatro Orione "La Commedia"

Uscita naturalistica zona Laziale

Teatro TORRINO - Grease

Campo scuola da definire tra due possibilità: Perugia/Perugia o S.

Marino/Urbino/Gradara

visita ITA Emilio Sereni di Roma per serra idroponica

CAMPO SCUOLA SPORTIVO IN LINGUA INGLESE PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO

visita guidata VILLA FARNESINA e AFFRESCHI DI RAFFAELLO

2E



visita guidata MUSEI CAPITOLINI

visita guidata alla FABBRICA DELLA PERUGINA - PERUGIA

camposcuola PERUGIA

ESPERIENZA EUROPA - DAVID SASSOLI

visita guidata MUSEI CAPITOLINI

visita guidata alla FABBRICA DELLA PERUGINA - PERUGIA

2F

camposcuola PERUGIA

Campionati sportivi studenteschi (alunni selezionati)

Camposcuola Gradara, San Marino, Pesaro Urbino

Visione spettacolo teatro Il Palcoscenico secondo locandina (Quanto manca al Paradiso?)

Visione spettacolo teatro Orione "La Commedia"

Partecipazione attività sportive studentesche presenti sul territorio

Musei Capitolini



Museo degli Strumenti Musicali

camposcuola PARCO NAZIONALE ABRUZZO

ESPERIENZA EUROPA - DAVID SASSOLI

visita guidata MUSEI CAPITOLINI

visita guidata alla FABBRICA DELLA PERUGINA - PERUGIA

Campionati sportivi studenteschi (alunni selezionati)

Visione spettacolo teatro Orione " La Commedia"

2G

spettacolo teatro Brancaccio "Aggiungi un posto a tavola"

Caprarola, Bagnaia il Rinascimento in Tuscia

Musei Vaticani

Crociera sul Lago di Bracciano e Castello Odescalchi



Uscita naturalistica zona Laziale

visita guidata VILLA FARNESINA e AFFRESCHI DI RAFFAELLO

spettacolo teatro Brancaccio "Aggiungi un posto a tavola"

teatro in lingua inglese

ROMA BAROCCA

2H

visita guidata MUSEI CAPITOLINI

Teatro TORRINO - Grease

visita guidata alla FABBRICA DELLA PERUGINA - PERUGIA

camposcuola PERUGIA

ESPERIENZA EUROPA - DAVID SASSOLI

3A

regione lazio

EUR ROMA 2 ORIENTAMENTO

teatro LIDO DI OSTIA

TEATRO IN LINGUA INGLESE

VISITA FAO



CAMPO SCUOLA Torino o Monaco di Baviera

HARD ROCK CAFE'

PLANETARIO

PIANA DELLE ORME

MUSICAL AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLA

GALLERIA DI ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

PROMESSI SPOSI

Eventuali partecipazioni a concorsi, premiazioni musicali e culturali

Villa Torlonia

TEATRO IN LINGUA SPAGNOLA

3B

Euroma2 Orientamento

Teatro orione in lingua inglese

teatro i promessi sposi

MUSICAL AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLA

TEATRO IN LINGUA INGLESE

TEATRO I PROMESSI SPOSI

ALTARE DELLA PATRIA



GALLERIA DI ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

TEATRO IN LINGUA SPAGNOLA

PIANA DELLE ORME

EUR ROMA- ORIENTAMENTO

3C

Campo scuola Monaco o Torino

Villa Torlonia

Euroma2 Orientamento

Teatro Orione in lingua inglese

teatro i promessi sposi

MUSICAL AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLA

3D

eventuale uscita all'Altare della patria

partecipazione ad eventi sportivi sul territorio

Campo scuola Verona e lago di Garda

Teatro in lingua (Spagnolo)

HARD ROCK CAFE'

"Il figlio del magistrato" presso Teatro Torrino

Fosse Ardeatine



Galleria Borghese/Villa Borghese

orientamento Euroma2

evento bullismo teatro del lido

Eventuali partecipazioni a concorsi, premiazioni culturali e sportive

Fosse Ardeatine

Fascismo ultimo atto. Villa Torlonia

Villa Torlonia

3E

Euroma 2

Teatro Orione (musical in inglese)

Teatro (Aggiungi un posto a tavola)

Teatro (i promessi sposi)

Museo del Risorgimento

Galleria borghese

3F

Euroma 2

Teatro Orione (musical in inglese)

Teatro (Aggiungi un posto a tavola)



Teatro (i promessi sposi)

Museo del Risorgimento

Galleria borghese

3G

Villa e Galleria Borghese in lingua inglese

Hard Rock Cafè: storia del rock in lingua inglese

A Christmas Carol: teatro in lingua inglese

teatro in lingua spagnola

Teatro Trastevere: Promessi sposi

Villa Torlonia

Campo scuola Monaco o Torino

Museo Piana delle Orme

Orientamento-Eur Roma

3H

"I promessi sposi " teatro Trastevere

Christmas Carol " teatro orione/ conciliazione

Teatro in lingua spagnola

planetario

Museo Pigorini

Piana delle orme

Villa Torlonia- Teatralizzazione

Campo scuola Torino



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025





Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● PARTIAMO IN PRIMA! NOI CITTADINI PER UN MONDO SOSTENIBILE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti



ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Rendere i nostri alunni consapevoli di come le scelte di ogni giorno e l'impegno nel perseguire un obiettivo possano incidere concretamente sul paesaggio che li circonda. In tal modo si sviluppa il senso di appartenenza, il senso del bene comune che dà vita ad un nuovo concetto di cittadinanza, una cittadinanza estetica non più legata all'appartenenza ad uno Stato, ma ad un ambiente culturale e naturale, plasmato dagli uomini e dal quale gli alunni ricavano indicazioni di comportamento condivise

- Accrescere la consapevolezza degli studenti sul contesto ambientale della città in cui vivono. Infatti il senso di appartenenza ai luoghi nasce dall'esperienza del vivere la città e il paesaggio come spazi familiari dove applicare le regole non scritte apprese in ambito familiare. La conoscenza del proprio territorio rappresenta la base per una lettura ed interpretazione critica della realtà da cui partire per sviluppare autonomamente "racconti" in grado di descrivere l'ambiente in cui si vive.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Introdurre percorsi di transizione ecologica e culturale all'interno dei processi formativi implica una riformulazione della funzione educativa della scuola. Infatti è indispensabile supportare percorsi civici in grado di condurre le studentesse e gli studenti ad abitare il mondo in modo nuovo e sostenibile, diventando così protagonisti di un cambiamento che li orienti verso un nuovo modello di società che ponga al centro l'ambiente e consenta di sperimentare e diffondere nuovi stili di vita in equilibrio con il mondo che li circonda.

In questa direzione lo scorso 8 febbraio è stata approvata dalla Camera dei Deputati la legge costituzionale 11 febbraio 2022 n. 1 recante "Modifiche agli articoli 9 e 41 della Costituzione in materia di tutela dell'ambiente" che inserisce la tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale tra i principi fondamentali dell'ordinamento italiano.

Portando il concetto di "transizione ecologica" a scuola si vuole mostrare ai bambini ed ai ragazzi il mondo, il patrimonio culturale, la natura e l'ambiente non come fonte di preoccupazione per il futuro, ma come opportunità di comprensione dei fenomeni e dei processi naturali nei quali essi sono immersi, di riconoscersi nelle regole sociali, che non sono principi astratti ma modi concreti secondo cui gli esseri umani hanno costruito le loro civiltà.

FASI

Il progetto si svolgerà tra dicembre e giugno. Prevede un massimo di 5 uscite sul territorio



per ogni classe aderente.

METODOLOGIA

La metodologia utilizzata sarà outdoor learning, un metodo pedagogico che mira all'apprendimento di conoscenze e nozioni a stretto contatto con la natura e con la città, che ha come obiettivo la valorizzazione dell'outdoor come luogo di formazione e di crescita. A tal fine si utilizzeranno per gli spostamenti i mezzi pubblici.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica

● MOZARTINI IN SERRA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Migliorare la manualità fine - Favorire lo sviluppo della pazienza e l'accettazione di svolgere ruoli o lavori non graditi, ma utili al gruppo. - Sviluppare e diffondere la cultura di un rispettoso rapporto tra uomo, natura e ambiente. - Sviluppare e diffondere la cultura del bello. - Influire positivamente sulla comprensione del valore del cibo e del lavoro necessario per crearlo. - Manipolare ed utilizzare materiali naturali (acqua, terra, sabbia, semi, bulbi, piantine) - Effettuare esperienze di semina, coltivazione e di trapianto in terra e in vaso -



Cogliere uguaglianze e differenze tra semi, piante ed altri elementi utilizzati. Confrontare alcune parti del fiore. - Osservare le fasi di crescita di alcune piante. Misurare, quantificare, ordinare in serie materiali naturali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

- Racconti e canti a tema - Mappa e planimetrie dell'orto per indicare le colture. - Distribuzione per tipologie e per colore della fioritura nelle aiuole. - Semina: ortaggi, bulbi, semi e cura delle piante aromatiche. - Messa a dimora: gigli, narcisi, tulipani, fragole - Cura dell'orto: Annaffiatura, diserbo natura, disposizione di sostegno per rampicanti. - Cartellone: Calendario delle semine - Osservazione diretta sul campo e realizzazione di un diario fotografico. - Ricerca di ricette locali per la preparazione di piatti con prodotti dell'orto. - Realizzazione di un libretto, per ogni alunno, dove verranno raccolte le schede operative, le conoscenze acquisite, le osservazioni e le riflessioni. - Creazione di spaventapasseri - Creazione di cartellini con il nome degli ortaggi



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: CORSO DI CODING
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DESTINATARI :

Tutte le classi della scuola primaria

Tutte le classi della secondaria di primo grado

RISULTATI ATTESI

- Innalzamento dei livelli di competenza in ambito tecnologico
 - Innalzamento dei livelli di competenza in madre lingua e in matematica
 - Innalzamento dei livelli motivazionali e dell'autostima
- Miglioramento dei processi di inclusione all'interno delle classi

Titolo attività: CORSO DI ROBOTICA
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 1. Strumenti

Attività

attesi

DESTINATARI :

Tutte le classi della scuola primaria

Tutte le classi della secondaria di primo grado

RISULTATI ATTESI

- Innalzamento dei livelli di competenza in ambito tecnologico
- Innalzamento dei livelli di competenza in madre lingua e in matematica
- Innalzamento dei livelli motivazionali e dell'autostima

Miglioramento dei processi di inclusione all'interno delle classi

Titolo attività: Laboratorio STEAM
(Ambienti di apprendimento
innovativi)

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DESTINATARI:

Classi prime, seconde e terze della scuola Secondaria di Primo Grado.

RISULTATI ATTESI:

Promozione delle competenze digitali



Ambito 1. Strumenti

Attività

Innalzamento dei livelli di competenza in ambito tecnologico e matematico

Innalzamento dei livelli motivazionali e dell'autostima

Miglioramento dei processi di inclusione all'interno delle classi

Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Learning by doing
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DESTINATARI :

Tutte le classi della scuola primaria

Tutte le classi della secondaria di primo grado

RISULTATI ATTESI

- Innalzamento dei livelli di competenza in ambito tecnologico
 - Innalzamento dei livelli di competenza in madre lingua e in matematica
 - Innalzamento dei livelli motivazionali e dell'autostima
- Miglioramento dei processi di inclusione all'interno delle classi



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Scuola Futura-
Piattaforma per la formazione del
personale scolastico nell'ambito del
PNRR

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Contenuti e moduli di formazione sono articolati in due aree tematiche (Didattica digitale, STEM e multilinguismo), che riprendono due delle linee di investimento per le competenze definite dal PRNN: Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale e nuove competenze e nuovi linguaggi.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

W. A. MOZART - INFANZIA BEDOLLO - RMAA85102P

W. A. MOZART - INFANZIA SALORNO - RMAA85103Q

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella Scuola dell'Infanzia gli strumenti di valutazione fanno riferimento soprattutto all'osservazione sistematica dei comportamenti ed alla documentazione delle esperienze. Nella Scuola dell'Infanzia non è prevista la misurazione degli apprendimenti, in quanto non esistono norme in vigore che prevedono certificazioni attestanti gli esiti raggiunti dai bambini. Pertanto, si valuterà per:

- rilevare conoscenze, abilità, atteggiamenti degli alunni
- ridefinire criticamente le scelte educative e didattiche
- valutare il grado di adeguatezza ed eventualmente ri-progettare le attività proposte ai bambini
- informare le famiglie e la scuola primaria in merito alla acquisizione dell'identità, dell'autonomia e delle competenze raggiunte da ciascun bambino

Si valuterà mediante:

- l'osservazione occasionale e sistematica dei bambini e del contesto scolastico, ponendo particolare attenzione a relazioni, modalità di apprendimento, conquiste, difficoltà
- griglie per la rilevazione dei traguardi di sviluppo
- esperienze di apprendimento finalizzato che permettano all'alunno di mostrare le capacità e le abilità
- confronto fra docenti e valutazione in team.

Allegato:

VALUTAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA_ridotto.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avrà individuato e inserito nel curriculum di istituto.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Vengono valutati i processi di maturazione personali: autonomia nelle attività didattiche e di gioco e nel rapporto con i compagni e identità nel rapporto con le figure adulte

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

W. A. MOZART - RMIC85100R



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

.LA VALUTAZIONE

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume inoltre una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Rientra nella funzione docente sia nella sua dimensione individuale che in quella collegiale; i docenti hanno la

responsabilità della valutazione, devono curarne la documentazione e scegliere i relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali.

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni

periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli.

Data la trasversalità e la contitolarità della

disciplina, diventa indispensabile che ogni docente del consiglio di classe, possa disporre di griglie di valutazione condivise. Tali griglie saranno uno

degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo.

Poiché la valutazione del comportamento fa riferimento, tra le altre cose, anche allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e al Regolamenti d'Istituto, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

Allegato:

VALUTAZIONE ED CIVICA MEDIE 23_24 (1).pdf



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

W. A. MOZART - RMMM85101T

Criteri di valutazione comuni

I docenti elaborano una tipologia differenziata di prove di verifica degli apprendimenti: prove scritte, orali, strutturate o semi strutturate, in ingresso, in itinere e finali. Tali prove consentono di fare il punto della situazione e, se necessario, di attivare interventi individualizzati; per l'alunno tali prove rappresentano un momento di riflessione sul proprio processo formativo, per maturare una migliore consapevolezza di sé e del proprio modo di apprendere, nell'intento di migliorarsi. Nella scuola primaria e secondaria di I grado si effettueranno verifiche periodiche per eventuali ri-orientamenti delle attività programmate, per verificare la loro rispondenza alle esigenze e alle possibilità degli alunni e per rilevare i comportamenti e gli apprendimenti di ogni alunno, rapportandoli a quelli riscontrati nelle situazioni di partenza.

La valutazione sarà:

- individuale (per ogni disciplina)
- collegiale (per il giudizio quadrimestrale e finale)
- effettuata attraverso osservazioni occasionali e sistematiche
- basata su prove scritte, orali, strumentali, test.

Le verifiche saranno obiettive e fondate su dati documentati e controllabili e volte a cogliere l'alunno nella sua situazione in sviluppo. Le osservazioni sistematiche sui processi di apprendimento e sul livello di maturazione raggiunto nelle singole discipline saranno riportate sul registro elettronico o cartaceo dell'insegnante. Ai fini della valutazione concorreranno anche la frequenza scolastica e la valutazione del comportamento.

I colloqui bimestrali, la consegna del documento di valutazione a fine quadrimestre e alla fine dell'anno scolastico assumono carattere di comunicazione ufficiale alle famiglie e di passaggio formale all'anno successivo. Tali momenti sono occasioni per rinsaldare un costruttivo rapporto tra scuola e famiglia e per sviluppare un dialogo approfondito sulle ragioni dell'educare e dell'istruire. Per gli alunni stranieri in fase di alfabetizzazione della lingua italiana si privilegia la valutazione formativa prendendo in considerazione gli obiettivi possibili individuati, i progressi realizzati, la motivazione e l'impegno e le potenzialità di apprendimento dimostrate. Per gli alunni in situazione di handicap, la valutazione, adeguatamente differenziata, tiene conto degli obiettivi prefissati nel Piano



Educativo Individualizzato (PEI). Per gli alunni in difficoltà di apprendimento si terrà conto dei progressi compiuti e del raggiungimento degli obiettivi minimi curricolari stabiliti. Riguardo agli alunni per i quali è prevista una programmazione individualizzata (P.D.P.), stilata in base alle loro potenzialità e alle particolari esigenze, la valutazione considererà i progressi registrati rispetto ad obiettivi specifici, sia di tipo educativo, sia di tipo didattico; le verifiche saranno mirate ad accertare il raggiungimento degli stessi.

Allegato:

VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO_ridotto_compressed.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avrà individuato e inserito nel curricolo di istituto.

Allegato:

rubrica-valutazione-ed-civica.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

COLLEGIALITÀ DEL VOTO/VALUTAZIONE

La valutazione del comportamento delle Alunne e degli Alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla Scuola Secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il voto di comportamento sotto forma di giudizio nella Scuola dell'Infanzia, nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria viene deciso collegialmente dal Consiglio di Classe.

Coerentemente alle premesse normative e pedagogiche enunciate, si sono individuati cinque indicatori di attribuzione del giudizio di comportamento utilizzati per i tre ordini dell'Istituto (Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado). Attraverso l'adozione di una griglia condivisa si intende affermare l'unitarietà di una scuola di base che prende in carico i bambini dall'età dei tre anni e li guida fino al termine del primo ciclo di istruzione entro un unico percorso strutturante.

SI ALLEGA IL DOCUMENTO CONTENENTE LE GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO CON I RELATIVI DESCRITTORI

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio presieduto dal Dirigente o da delegato, considererà i seguenti criteri per l'ammissione / non ammissione dell'alunno alla classe successiva:

- raggiungimento degli obiettivi minimi per ciascuna disciplina o, in casi specifici individuati dal c.d.c. , valorizzazione di un percorso migliorativo dell'alunno, anche se non contempla la sufficienza e il raggiungimento degli obiettivi minimi in tutte le discipline.
- ragionevole consapevolezza che l'alunno non possa raggiungere risultati positivi grazie all'allungamento di un anno del tempo di permanenza a scuola;
- frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale.

I colloqui bimestrali, la consegna del documento di valutazione a fine quadrimestre e alla fine



dell'anno scolastico assumono carattere di comunicazione ufficiale alle famiglie e di passaggio formale all'anno successivo. Tali momenti sono occasioni per rinsaldare un costruttivo rapporto tra scuola e famiglia e per sviluppare un dialogo approfondito sulle ragioni dell'educare e dell'istruire.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In aggiunta ai criteri sovraindicati che ineriscono all'ammissione/non ammissione alla classe successiva, per l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione gli alunni devono aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado (tenendo conto di eventuali deroghe deliberate dal collegio dei docenti); devono aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi e non devono aver essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato, secondo i criteri ermeneutici enunciati dalla Nota Ptot. n 3602/P0 del 4 luglio 2008 per l'interpretazione del D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007- Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 24 giugno 1998, n.249- Statuto delle studentesse e degli studenti.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

MOZART-PRIMARIA C. PORZIANO 2 - RMEE85101V

MOZART-PRIMARIA C. PORZIANO 1 - RMEE85102X

MOZART - PRIMARIA BEDOLLO - RMEE851031

Criteri di valutazione comuni

I docenti elaborano una tipologia differenziata di prove di verifica degli apprendimenti: prove scritte, orali, strutturate o semi strutturate, in ingresso, in itinere e finali.

Tali prove consentono di fare il punto della situazione e, se necessario, di attivare interventi individualizzati; per l'alunno rappresentano un momento di riflessione sul proprio processo formativo, per maturare una migliore consapevolezza di sé e del proprio modo di apprendere



nell'intento di migliorarsi.

Nella scuola primaria e secondaria di I grado si effettueranno verifiche periodiche per eventualmente ri-orientare le attività programmate, verificando la loro rispondenza alle esigenze ed alle possibilità degli alunni e per rilevare i comportamenti e gli apprendimenti di ogni alunno, rapportandoli a quelli riscontrati nelle situazioni di partenza.

La valutazione sarà:

- individuale (per ogni disciplina);
- collegiale (per il giudizio quadrimestrale e finale);
- effettuata attraverso osservazioni occasionali e sistematiche;
- basata su prove scritte, orali, strumentali, test.

Le verifiche saranno obiettive e fondate su dati documentati e controllabili e volte a cogliere l'alunno nella sua situazione in sviluppo. Le osservazioni sistematiche sui processi di apprendimento e sul livello di maturazione raggiunto nelle singole discipline saranno riportate sul registro elettronico o cartaceo dell'insegnante.

La valutazione sarà espressa in decimi; nella scuola primaria sarà accompagnata dal giudizio sintetico. Saranno ammessi alla classe successiva o all'esame di stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione gli alunni che avranno ottenuto un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina. Ai fini della valutazione concorreranno anche la frequenza scolastica e, nella sola scuola secondaria di primo grado, anche la valutazione del comportamento, che è espressa mediante voti numerici in decimi (D. L.vo 59/2004 e D. legge 137/2008). Gli alunni, per essere promossi devono frequentare almeno tre quarti del monte ore annuale.

I colloqui bimestrali, la consegna del documento di valutazione a fine quadrimestre e alla fine dell'anno scolastico assumono carattere di comunicazione ufficiale alle famiglie e di passaggio formale all'anno successivo. Tali momenti sono occasioni per rinsaldare un costruttivo rapporto tra scuola e famiglia e per sviluppare un dialogo approfondito sulle ragioni dell'educare e dell'istruire. Per gli alunni stranieri in fase di alfabetizzazione della lingua italiana si privilegia la valutazione formativa prendendo in considerazione gli obiettivi possibili individuati, i progressi realizzati, la motivazione e l'impegno e le potenzialità di apprendimento dimostrate.

Per gli alunni in situazione di handicap, la valutazione, adeguatamente differenziata, tiene conto degli obiettivi prefissati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Per gli alunni in difficoltà di apprendimento si terrà conto dei progressi compiuti e del raggiungimento degli obiettivi minimi curriculari stabiliti.

Riguardo agli alunni per i quali è prevista una programmazione individualizzata (P.D.P.) stilata in base alle loro potenzialità e alle particolari esigenze, la valutazione considererà i progressi registrati rispetto ad obiettivi specifici sia di tipo educativo sia di tipo didattico; le verifiche saranno mirate ad accertare il raggiungimento degli stessi.



Allegato:

criteri valutazione scuola primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avrà individuato e inserito nel curriculum di istituto.

Allegato:

rubrica-valutazione-ed-civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Nel nostro Istituto sono in uso strumenti comuni di rilevazione delle caratteristiche dei singoli alunni,



che permettono di osservare e valutare i loro comportamenti. Nello specifico la valutazione del comportamento è l'espressione dei voti in decimi (giudizi sintetici disciplinari) che tiene conto, oltre che del livello di acquisizione delle conoscenze-abilità, anche di ulteriori criteri:

- l'impegno manifestato dall'alunno;
- il grado di progresso registrato rispetto alla situazione di partenza;
- il livello di prestazione raggiunto rispetto alle potenzialità personali Il giudizio sul comportamento degli studenti viene attribuita collegialmente dal team di classe e concorre alla valutazione complessiva dell'alunno.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di I grado, è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se, in sede di scrutinio finale, viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, gli insegnanti della classe, in sede di scrutinio finale, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva. Tale decisione è assunta all'unanimità



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

La scuola realizza numerose attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità, come laboratori di intercultura, relazionali, attività teatrali nella scuola dell'infanzia, della primaria e della secondaria, nonché attività musicali e di recupero linguistico, logico-matematico e artistico per la scuola secondaria di 1° grado.

Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie compensative e dispensative che favoriscono una didattica inclusiva, attraverso interventi mirati ed individualizzati. I Piani Educativi Individualizzati e i Piani Didattici Personalizzati a cui partecipano anche gli insegnanti curricolari vengono aggiornati con regolarità, soprattutto a seguito di incontri (GLI) con gli operatori che seguono gli alunni o le famiglie. La scuola prevede altresì l'Istruzione domiciliare, nonché assistenza specialistica alla Comunicazione. La presenza di alunni stranieri richiede l'organizzazione di attività di accoglienza per gli studenti da poco in Italia e percorsi di consolidamento per coloro che vi abitano da qualche anno, attraverso un supporto linguistico L2. Per un maggior ampliamento degli stimoli culturali, dell'integrazione dei ragazzi stranieri, delle occasioni di aggregazione mirate, delle forme associative di impegno civile, della promozione dello spirito di tutela e della salvaguardia del patrimonio storico-ambientale, l'Istituto cerca di accogliere e promuovere attività che continuano a svolgersi anche durante la chiusura della scuola, al termine delle attività didattiche previste. La maggior parte di queste attività sono state organizzate in seguito alla vittoria di bandi di concorso banditi dal MIUR, finalizzati al supporto formativo, didattico e psicologico di alunni con bisogni educativi speciali: laboratori di intercultura, laboratori relazionali, laboratori linguistici, logico-matematici e artistici.

Sono previste altresì le seguenti attività di Recupero e/o Potenziamento alla fine del primo quadrimestre e in itinere per gli alunni in difficoltà con una relativa valutazione dei progressi svolti a seguito delle proposte di recupero e proposte didattiche per le eccellenze, come partecipazione a concorsi promossi da enti esterni, altri istituti, università.

Nel rispetto della continuità, sono previsti incontri specificatamente dedicati ad alunni disabili, che



possano rendere efficiente e formativo il lavoro di raccordo tra il primo e il secondo ciclo d'istruzione.

In generale la valutazione tiene conto del punto di partenza e dell'evoluzione dei percorsi di apprendimento di ogni alunno.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Inclusione Tutte le attività di formazione, orientamento e sensibilizzazione sono adeguate e finalizzate al raggiungimento dell'inclusione degli alunni. Considerando l'elevato numero di BES, alunni stranieri, alunni con svantaggio socio-culturale e alunni con disabilità c'è un'elevata attenzione da parte del personale scolastico nel favorire l'inclusione di tutti gli studenti. Gli obiettivi vengono condivisi sulla base dei bisogni specifici di ciascun alunno e dopo un periodo di osservazione nel contesto classe e sulla base della documentazione, della certificazione agli atti della scuola, il consiglio di classe concorda gli obiettivi sia educativi che didattici calibrati in base alle esigenze dell'alunno e della classe e condivisi con le famiglie. Il monitoraggio avviene attraverso i vari GLO in cui viene condiviso il percorso dell'alunno. La scuola inoltre in collaborazione con associazioni del territorio affronta tematiche interculturali, progettando percorsi formativi specifici. Recupero e Potenziamento Si attuano anche in orario extrascolastico percorsi di recupero in varie discipline in particolare in italiano e matematica sia per la primaria che per la secondaria. Per il potenziamento si avviano diverse attività tra cui partecipare ad attività e gare sulle diverse discipline come ad esempio gare di matematica; partecipazione a concorsi a premi che hanno dato l'opportunità di approfondire alcune tematiche di interesse nell'ambito di discipline storiche, geografiche, scientifiche e ambientali.

Punti di debolezza:

Si auspica una maggiore partecipazione degli alunni alle attività di potenziamento.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Inclusione Tutte le attività di formazione, orientamento e sensibilizzazione sono adeguate e finalizzate al raggiungimento dell'inclusione degli alunni. Considerando l'elevato numero di BES, alunni stranieri, alunni con svantaggio socio-culturale e alunni con disabilità c'è un'elevata attenzione



da parte del personale scolastico nel favorire l'inclusione di tutti gli studenti. Gli obiettivi vengono condivisi sulla base dei bisogni specifici di ciascun alunno e dopo un periodo di osservazione nel contesto classe e sulla base della documentazione, della certificazione agli atti della scuola, il consiglio di classe concorda gli obiettivi sia educativi che didattici calibrati in base alle esigenze dell'alunno e della classe e condivisi con le famiglie. Il monitoraggio avviene attraverso i vari GLO in cui viene condiviso il percorso dell'alunno. La scuola inoltre in collaborazione con associazioni del territorio affronta tematiche interculturali, progettando percorsi formativi specifici. Recupero e Potenziamento Si attuano anche in orario extrascolastico percorsi di recupero in varie discipline in particolare in italiano e matematica sia per la primaria che per la secondaria. Per il potenziamento si avviano diverse attività tra cui partecipare ad attività e gare sulle diverse discipline come ad esempio gare di matematica; partecipazione a concorsi a premi che hanno dato l'opportunità di approfondire alcune tematiche di interesse nell'ambito di discipline storiche, geografiche, scientifiche e ambientali.

Punti di debolezza:

Si auspica una maggiore partecipazione degli alunni alle attività di potenziamento.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Inclusione Il Gruppo di Lavoro Inclusione (GLI) rappresenta un punto di forza, coinvolgendo docenti di tutti i gradi d'istruzione. Le riunioni periodiche con le Istituzioni del territorio evidenziano un impegno nell'integrazione con la comunità circostante. Tutte le attività di formazione, orientamento e sensibilizzazione sono adeguate e finalizzate al raggiungimento dell'inclusione degli alunni. La presenza di un elevato numero di BES, alunni stranieri, e studenti con svantaggio socio-culturale e disabilità richiede una particolare attenzione, che viene ben gestita dal personale scolastico. Gli obiettivi vengono condivisi sulla base dei bisogni specifici di ciascun alunno: dopo un periodo di osservazione nel contesto classe e sulla base della documentazione, della certificazione agli atti della scuola, il consiglio di classe concorda gli obiettivi sia educativi che didattici calibrati in base alle esigenze dell'alunno e della classe, obiettivi che vengono condivisi con le famiglie. La scuola inoltre in collaborazione con le associazioni del territorio affronta tematiche interculturali, progettando percorsi formativi specifici. Recupero e Potenziamento Si attuano anche in orario extrascolastico percorsi di recupero in varie discipline, in particolare in italiano e matematica sia per la primaria che per la secondaria. Gli alunni sono coinvolti in diverse attività di potenziamento, partecipando a gare e iniziative in diverse discipline come le gare di matematica; la partecipazione a concorsi a premi hanno dato l'opportunità di approfondire tematiche di interesse nell'ambito di discipline storiche, geografiche, scientifiche e ambientali.

Punti di debolezza:

Si auspica una maggiore partecipazione degli alunni alle attività di potenziamento.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Inclusione Il Gruppo di Lavoro Inclusione (GLI) rappresenta un punto di forza, coinvolgendo docenti di tutti i gradi d'istruzione. Le riunioni periodiche con le Istituzioni del territorio evidenziano un impegno nell'integrazione con la comunità circostante. Tutte le attività di formazione, orientamento e sensibilizzazione sono adeguate e finalizzate al raggiungimento dell'inclusione degli alunni. La presenza di un elevato numero di BES, alunni stranieri, e studenti con svantaggio socio-culturale e disabilità richiede una particolare attenzione, che viene ben gestita dal personale scolastico. Gli obiettivi vengono condivisi sulla base dei bisogni specifici di ciascun alunno: dopo un periodo di osservazione nel contesto classe e sulla base della documentazione, della certificazione agli atti della scuola, il consiglio di classe concorda gli obiettivi sia educativi che didattici calibrati in base alle esigenze dell'alunno e della classe, obiettivi che vengono condivisi con le famiglie. La scuola inoltre in collaborazione con le associazioni del territorio affronta tematiche interculturali, progettando percorsi formativi specifici. Recupero e Potenziamento Si attuano anche in orario extrascolastico percorsi di recupero in varie discipline, in particolare in italiano e matematica sia per la primaria che per la secondaria. Gli alunni sono coinvolti in diverse attività di potenziamento, partecipando a gare e iniziative in diverse discipline come le gare di matematica; la partecipazione a concorsi a premi hanno dato l'opportunità di approfondire tematiche di interesse nell'ambito di discipline storiche, geografiche, scientifiche e ambientali.

Punti di debolezza:

Si auspica una maggiore partecipazione degli alunni alle attività di potenziamento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

PROCESSO DI DEFINIZIONE DEI PIANI EDUCATIVI INDIVIDUALIZZATI L'Istituto dispone di una modulistica per la compilazione dei piani educativi individualizzati (PEI) come previsto dalla L. 104/92 ; dal D.Lgs 66 /2017; dal D.Lgs 96/2019. Il PEI si struttura in base al modello CIS (certificato per l'integrazione scolastica) rilasciato dalla ASL territoriale alle famiglie degli alunni con accertata condizione di disabilità. Nel PEI sono descritti gli interventi predisposti per l'alunno e sono individuati gli obiettivi di sviluppo, i contenuti, le attività ,le metodologie, i tempi , gli strumenti di verifica , i criteri di valutazione nonché le risorse professionali coinvolte nel processo educativo e formativo degli alunni. Il PEI è elaborato dal Consiglio di classe di cui fa parte anche l'insegnante specializzato, in concorso con gli operatori socio-sanitari e con la collaborazione della famiglia. Le famiglie partecipano ai GLHO programmati per ciascun alunno. Nel GLI è prevista la una rappresentanza di genitori per ogni grado scolastico. Il GLI inoltre si compone anche dal Dirigente scolastico, dal DSGA, dal rappresentante ASL, dai referenti di plesso, dagli operatori del Municipio , dai coordinatori delle cooperative OEPA, dalle funzioni strumentali per l'inclusione L'integrazione scolastica degli alunni certificati ha come obiettivo lo sviluppo della persona nell'apprendimento ,nella comunicazione , nelle relazioni ,nella socializzazione e nell'orientamento.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è elaborato dal Consiglio di classe di cui fa parte anche l'insegnante specializzato, in concorso con gli operatori socio-sanitari e con la collaborazione della famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



Le famiglie partecipano ai GLH programmati per ciascun alunno. Nel GLI è prevista la una rappresentanza di genitori per ogni grado scolastico. Il GLI inoltre si compone anche dal Dirigente scolastico, dal DSGA, dal rappresentante ASL, dai referenti di plesso, dagli operatori del Municipio, dai coordinatori delle cooperative OEPA, dalle funzioni strumentali per l'inclusione L'integrazione scolastica degli alunni certificati ha come obiettivo lo sviluppo della persona nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni, nella socializzazione e nell'orientamento.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del PEI e PDP. La valutazione degli alunni BES è coerente con i percorsi e gli interventi formativi e didattici programmati nei PEI e nei PDP, sia in presenza, sia nell'eventualità della DAD. Inoltre la valutazione deve basarsi su criteri adattati agli alunni/e, monitorati nel corso dell'anno scolastico e condivisi da tutti i docenti del consiglio di classe. Si tiene conto della situazione di partenza degli alunni e delle alunne, dei risultati raggiunti dagli alunni nei percorsi formativi e didattici, del processo globale di apprendimento. Per gli alunni DSA, nell'ambito dei PDP la valutazione integra gli strumenti compensativi e le misure dispensative nonché l'aumento dei tempi di esecuzione del compito. Per gli alunni con disabilità la valutazione è strettamente legata al percorso individuale. La valutazione, in questo caso, si rapporta agli obiettivi individualizzati programmati nel PEI, come previsto dalla normativa. Nel PEI si fa riferimento anche alla scelta degli strumenti di verifica, all'uso flessibile di tempi e di modalità durante le prove di verifica comuni alla classe di appartenenza, in modo che gli alunni possano sperimentare il successo scolastico. Nelle situazioni in cui la valutazione differenziata sia difficoltosa, gli obiettivi dei PEI sono orientati allo sviluppo dei processi cognitivi, al miglioramento dell'autonomia personale, allo sviluppo delle capacità di comunicazione e di relazione con gli altri, al raccordo personalizzato dei contenuti scolastici laddove possibile. Per quanto riguarda la valutazione degli alunni con altri BES (area dello svantaggio. Socio-economico, linguistico e culturale), si riporta quanto definito nella circolare del ministero n° 8. Del 06/03/2013: "... per questi alunni, e in particolare. Per coloro che sperimentano difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana - per esempio alunni di origine straniera di recente immigrazione e, in specie, coloro che sono entrati nel nostro sistema scolastico nell'ultimo anno - è parimenti possibile attivare percorsi individualizzati e personalizzati, oltre che adottare strumenti compensativi e misure dispensative. Per la valutazione si tiene conto dei progressi evidenziati e dell'impegno. Il consiglio di classe deve individuare modalità di verifica e stabilire i livelli essenziali per ciascuna disciplina. Per gli alunni di cittadinanza non italiana sono previsti altresì interventi di accoglienza, garantendo la possibilità del successo formativo. Ai succitati si aggiunge l'intento di promuovere sempre di più gli interventi di Accoglienza rivolti agli alunni con peculiari bisogni formativi ed educativi, con l'attivazione di percorsi personalizzati per favorire un graduale inserimento nella scuola e nella classe, anche con eventuale riguardo all'approccio alla lingua italiana.

Continuità e strategie di orientamento formativo e



laborativo

La scuola propone una serie di strumenti funzionali a sostenere le scelte degli alunni con disabilità e delle loro famiglie nel passaggio dalla scuola secondaria di I grado alla scuola secondaria di II grado.

Approfondimento

Somministrazione dei farmaci salvavita

La somministrazione di farmaci in orario scolastico riguarda alunni affetti da patologie per le quali è indispensabile, sulla base di specifica certificazione rilasciata dal medico curante, assumere la terapia durante le ore di frequenza scolastica secondo le linee guida.

La definizione degli interventi finalizzati all'assistenza di studenti che necessitano di somministrazione di farmaci in orario scolastico ne tutela il diritto allo studio, alla salute ed al benessere all'interno della struttura scolastica.

I genitori sono tenuti ad informare l'istituzione scolastica al momento dell'iscrizione e di aggiornare la documentazione medica all'inizio di ogni anno scolastico compilando l'allegato 1 (richiesta al Dirigente Scolastico) e allegato 2 (certificazione del medico curante o medico specialista). Gli allegati e il protocollo d'Intesa tra l'Ufficio Scolastico e la Regione Lazio sono nell'apposita sezione modulistica.

Sulla base della documentazione presentata, la Scuola organizza i corsi di formazione del personale scolastico, in base alla disponibilità del personale sanitario della ASL territoriale.

Allegato:

Piano annuale Per l'inclusione 22-23 (1).pdf



Aspetti generali

Organizzazione

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

PRIMO E SECONDO COLLABORATORE

FUNZIONI STRUMENTALI	DOCENTI
GESTIONE PTOF	1
VALUTAZIONE D'ISTITUTO E MIGLIORAMENTO	1
FORMAZIONE	1
INCLUSIONE E SOSTEGNO AGLI ALUNNI (INFANZIA E PRIMARIA)	1
INCLUSIONE E SOSTEGNO AGLI ALUNNI (SECONDARIA)	1
ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ ¹	1

COMMISSIONI
ORGANIZZAZIONE
COORDINAMENTO
ACCOGLIENZA
CLIL
CURRICOLO VERTICALE, VALUTAZIONE E PROVE D'ISTITUTO (PRIMARIA E SECONDARIA)
DIGITALE
CONTINUITÀ/ORIENTAMENTO
ELETTORALE
VIAGGI E SCAMBI CULTURALI
ARTE E CREATIVITÀ
IDONEITÀ
PNRR

REFERENTI DI PLESSO E REFERENTI COVID



PLESSO	REF. PLESSO	REFERENTE COVID D'ISTITUTO: VICARIA REF. COVID DI PLESSO
S. SECONDARIA CASTELPORZIANO	2	2
S. SECONDARIA CLES	2	2
S. PRIMARIA CASTELPORZIANO	1	1
S. PRIMARIA BEDOLLO	2	2
S. INFANZIA BEDOLLO/SALORNO	2	2

Referente Bullismo e Cyberbullismo

Referente di Ed. Civica.

Referente dei docenti neo-immessi

referenti INVALSI N.2

Animatore Digitale

NIV: 6 COMPONENTI

Pagelle on line <https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

amministrativa: Modulistica da sito scolastico

<http://www.scuolamozart.gov.it/sito/genitori/avisi-alle-famiglie>

<http://www.scuolamozart.gov.it/sito/docenti/modulistica/docenti>

PREMESSA

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale è finalizzato all'acquisizione di



competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale e rispecchia le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di:

- costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica;
- innalzamento della qualità della proposta formativa;
- valorizzazione professionale.

Il presente Piano di formazione-aggiornamento, redatto sulla base delle Direttive ministeriali, degli obiettivi del PTOF e dei risultati dell'Autovalutazione di Istituto, nonché sulla base delle necessità di formazione emerse e le conseguenti aree di interesse, tiene conto dei seguenti elementi:

- bisogno, espresso dai docenti, di rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative, pedagogiche e relazionali, per affrontare i cambiamenti che la società propone;
- esigenza di conoscere l'evoluzione del quadro normativo;
- approfondimento di aspetti culturali, epistemologici e didattici sia disciplinari sia interdisciplinari;
- necessità di implementare la relazione con le famiglie, il territorio e i referenti istituzionali, con particolare riferimento all'inclusione, a specifiche problematiche e alle difficoltà di apprendimento.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO



CCNL 29.11.2007, art. 64: “la partecipazione ad attività di formazione e di aggiornamento costituisce un diritto per il personale in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo delle proprie professionalità” e art. 66 : “In ogni istituzione scolastica ed educativa il Piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate ai docenti è deliberato dal Collegio dei docenti coerentemente con gli obiettivi e i tempi del POF, considerando anche esigenze ed opzioni individuali”; e successive integrazioni del 2009;

art. 1 della Legge 13 luglio 2015 n.107, in particolare: commi da 12 a 19: Piano Triennale dell’Offerta Formativa; commi da 56 a 62: Piano Nazionale Scuola Digitale; commi da 70 a 72: Reti tra Istituzioni Scolastiche; commi da 121 a 125: Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo, in particolare il comma 124 – **“la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale**, nell’ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente; “Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell’Offerta **Formativa**”; nota MIUR prot. n. 2805 dell’11/12/2015- Orientamenti per l’elaborazione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa – Piano di Formazione del Personale – Reti di scuole e collaborazioni esterne: “La Legge 107 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale”; nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale; Nota MIUR “Prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico” del 15 settembre 2016; D.M. n.797 del 19 ottobre 2016 –



Piano per la formazione dei docenti 2016-2019; Legge n.92 del 2019 ha reintrodotta nelle scuole di ogni ordine e grado l'insegnamento dell'Educazione Civica; DM 188 2021 formazione in servizio del personale docente ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità.

LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Il presente Piano vuole offrire ai docenti una vasta gamma di opportunità e si sviluppa nel rispetto delle seguenti priorità: essere coerente con i bisogni rilevati all'interno dell'Istituzione scolastica per implementare strategie educative e per migliorare negli studenti le competenze sociali e culturali affinché producano un'effettiva ricaduta per una efficace prassi didattica ed organizzativa; fornire occasioni di riflessione sui vissuti e sulle pratiche didattiche; fornire occasioni di acquisizione di conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti; favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità personale; migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca; fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.

L'Istituto organizza, sia singolarmente sia in Rete con altre scuole, corsi che concorrono alla formazione sulle tematiche sopra individuate. Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente, ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica.

Il **PIANO NAZIONALE PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI** definisce con chiarezza gli obiettivi precisando le competenze da sviluppare nel corso del triennio 2016/2019 al fine di promuovere e sostenere la qualità della scuola.



A - COMPETENZE di SISTEMA

B - COMPETENZE per il 21MO SECOLO

C -COMPETENZE per una SCUOLA INCLUSIVA

Ogni competenza, secondo il Piano, viene opportunamente perseguita attraverso interventi mirati nelle seguenti **macroaree**:

A Autonomia didattica e organizzativa; **A** Valutazione e miglioramento; **A** Didattica per competenze e innovazione metodologica.

B Lingue straniere; **B** Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento; **B** Scuola e lavoro.

C Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale; **C** Inclusione e disabilità; **C** Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.

Un progetto efficace di innovazione strutturale e curricolare del sistema scolastico non si realizza senza i docenti, ovvero senza la loro partecipazione e condivisione. Valorizzare il lavoro docente e l'ambiente scolastico come risorsa per la didattica, significa favorire la comunicazione tra docenti, diffondere la conoscenza di significative pratiche didattiche, con scambio di esperienze e pianificazione dei programmi di intervento per giungere, infine, alla valutazione



promozionale del progetto formativo promosso collegialmente.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del POF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia.

FINALITÀ E OBIETTIVI DEL PIANO DI FORMAZIONE PER I DOCENTI

Acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti, oltre a riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche;

Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale

Migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca;

Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.

Posta la libera scelta dei docenti di esprimere le proprie preferenze e inclinazioni in merito alla formazione professionale e fatta salva l'opportunità di scegliere autonomamente percorsi



riconosciuti nel Piano Nazionale, la scuola si attiverà per l'erogazione di interventi formativi che si concentrino in particolare in queste tre direzioni:

1. INSEGNARE AD APPRENDERE: FOCALIZZAZIONE SULL'ALUNNO

- intervenire sulle abilità di base per lo sviluppo dei processi di apprendimento
- favorire l'aggiornamento metodologico didattico per l'insegnamento delle discipline

2. IMPARARE AD INSEGNARE: FOCALIZZAZIONE SUL DOCENT

- consolidare la capacità d'uso e ampliare le competenze didattiche dei docenti, per sviluppare e potenziare l'innovazione didattica attraverso l'uso delle tecnologie informatiche e strumentazioni multimediali
- intervenire per sviluppare competenze trasversali e disciplinari, con particolare riferimento alla didattica laboratoriale quale asse metodologico portante e come occasione privilegiata per la "personalizzazione" dei percorsi formativi
- aiutare i docenti ad accostarsi ai più recenti approdi della didattica, soprattutto assistiti dalle



conoscenze recenti in campo neurologico e psicologico

3. IMPARARE A RELAZIONARSI: FOCALIZZAZIONE SUL GRUPPO “DOCENTI - ALUNNI - GENITORI”

- promuovere tecniche e metodi relazionali al fine di incrementare la motivazione all'apprendimento e per la risoluzione dei conflitti alunni-docenti-genitori.

Le attività formative saranno specificate in una programmazione dettagliata per anno scolastico e saranno svolte, per quanto possibile, a scuola. Si cercherà di organizzare attività di formazione anche a livello di rete. Ai docenti verranno opportunamente diffuse notizie riguardanti l'attivazione di corsi da parte di enti accreditati; sono previste attività individuali che ogni docente sceglie liberamente, sempre correlate agli obiettivi del P.T.O.F.

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto

- i corsi proposti dal MIUR, dall'Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce, prioritariamente i corsi proposti della Rete d'Ambito di appartenenza
- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal POF;
- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).



Altre iniziative di formazione e aggiornamento saranno messe in atto per il personale sulla scorta di specifiche esigenze, anche espresse direttamente dai docenti.

Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio favorisce iniziative che fanno ricorso alla formazione on- line e all'auto- formazione.

Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti.

Pianificazione attività

La proposta formativa per il prossimo triennio 2019-2022 viene redatta in continuità con le azioni formative realizzate nel triennio 2016-2019 . Nel corso di questi anni la finalità è stata rispondere agli obiettivi di miglioramento individuati attraverso l'autoanalisi di Istituto (Rav), la riflessione sulle linee guida del Piano di Miglioramento di Istituto e sulle progettualità in cui è articolato e le esigenze formative prioritarie, stabilite in sede di Collegio docenti.

Continua la formazione di tutto il personale sulla sicurezza, il pronto soccorso, l'utilizzo dei defibrillatori, antincendio e tutte le azioni di sviluppo e miglioramento dei processi di digitalizzazione dell'istituto.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaboratore vicario sostituzione del Dirigente 2°collaboratore organizzazione scuola primaria	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	2 referenti infanzia:coordinatore via Bedollo,via Salorno 1 referente primaria coordinatore via Castelporziano 2 referenti primaria coordinatore via Bedollo 2 referenti secondaria primo grado coordinatore via Castelporziano 2 referenti secondaria primo grado coordinatore via Cles	9
Funzione strumentale	GESTIONE PTOF VALUTAZIONE D'ISTITUTO E MIGLIORAMENTO FORMAZIONE INCLUSIONE E SOSTEGNO AGLI ALUNNI (INFANZIA E PRIMARIA) INCLUSIONE E SOSTEGNO AGLI ALUNNI (SECONDARIA) ORIENTAMENTO E CONTINUITA' PROGETTAZIONE E CREATIVITA'	7

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	scuola dell'infanzia. comune 8 sostegno2 I.R.C 1 Impiegato in attività di:	11



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento
- Sostegno
- Religione

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria COMUNE 65 SOSTEGNO 13 I.R.C 4
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- RELIGIONE

82

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo) INSEGNAMENTO 3
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

3

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo) INSEGNAMENTO 14
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

14

A028 - MATEMATICA E SCIENZE INSEGNAMENTO 9
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

9

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo) INSEGNAMENTO 3 3



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

INSEGNAMENTO
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

3

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

3 INSEGNAMENTO 1
POTENZIAMENTO
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento

4

AB56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
(CHITARRA)

DOCENTI POSTO COMUNE
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

1

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

INGLESE 6 (1 POTENZIAMENTO)
SPAGNOLO 3
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento

9

AG56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
(FLAUTO)

DOCENTI POSTO COMUNE
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

1

AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

DOCENTI POSTO COMUNE
Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

(PIANOFORTE)

- Insegnamento

AM56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
(VIOLINO)

DOCENTI POSTO COMUNE

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento

B001 - ATTIVITA' PRATICHE SPECIALI

14 DOCENTI POSTO SOSTEGNO 1

POTENZIAMENTO

Impiegato in attività di:

15

- Potenziamento
- Sostegno



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	1 DSGA
Ufficio protocollo	1 RESPONSABILE PROTOCOLLO
Ufficio acquisti	N.2 RESPONSABILI ACQUISTI
Ufficio per la didattica	2 DIDATTICA
Ufficio per il personale A.T.D.	1 SECONDARIA e INFANZIA 1 PRIMARIA 1 ATA

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

<https://re16.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Pagelle on line <https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Modulistica da sito scolastico <http://www.scuolamozart.gov.it/sito/genitori/avvisi-alle-famiglie>

<http://www.scuolamozart.gov.it/sito/docenti/modulistica/docenti>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di Ambito RM10

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete per l'Inclusione scolastica Scuola Polo IC Leonori

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione TFA con singole Università**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **A.P.I.D.G.E. Associazione Professionale Insegnanti Scienze Giuridiche**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CENTRO SPORTIVO BABEL**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CIAO Onlus**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'i.c. Mozart e l'associazione CiaoOnlus, all'interno del progetto "Rete Interculturale Municipio X – Città Aperta", propongono azioni di supporto dell'integrazione e dell'accoglienza degli alunni stranieri con percorsi di alfabetizzazione L2 e con laboratori interculturali con gruppi classe.

Denominazione della rete: Convenzione UCIIM

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'I.c. Mozart ha stipulato una Convenzione con l'UCIIM (Unione Cattolica Italiana Insegnanti, Dirigenti, Educatori e Formatori) per il progetto "Scuola Permanente" in cui i loro esperti esterni cureranno incontri di formazione pedagogica e metodologica (con particolare attenzione alla didattica laboratoriale e cooperativa) dei docenti coinvolti nel progetto (scuola primaria e secondaria di I Grado) e per il progetto "Contrasto alle dipendenze" in cui gli esperti esterni UCIIM organizzeranno percorsi informativi e formativi per alunni e famiglie e laboratori di peer education

Denominazione della rete: RETE AVANGUARDIE EDUCATIVE INDIRE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Avanguardie educative è un progetto di ricerca-azione nato dall'iniziativa autonoma di INDIRE aperto a tutte le scuole italiane; la sua missione è quella di individuare, supportare, diffondere, portare a sistema pratiche e modelli educativi volti a ripensare l'organizzazione della Didattica, del Tempo e dello Spazio del 'fare scuola' in una società della conoscenza in continuo divenire. La scuola ha adottato la sperimentazione del Debate e del Dialogo Euristico e pertanto i docenti saranno formati in tal senso.

Denominazione della rete: Rete progetto MSNA I.c. Manin, Liceo Newton, I.I.S.S. J. von Neumann

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete di scopo di cui la nostra scuola è capofila è stata costituita con il Liceo scientifico "Isaac Newton" e con l'I.C. "Daniele Manin" e I.I.S.S.J.von Neumann di Roma per un progetto di alfabetizzazione linguistica per alunni MSNA che nasce dalla necessità di creare una struttura capace di interagire e scambiare informazioni, strategie e conseguimenti, relativamente ad una problematica spesso affrontata da singole individualità, operando una sinergia tra le scuole, protagoniste della fase intermedia e finale di un'inclusione di minori già segnati in tenera età e associazioni/enti che seguono i ragazzi al momento dell'accoglienza e dei primi passi nel percorso di inclusione. Tale sinergia permetterebbe di realizzare delle azioni mirate, a livello di alfabetizzazione, in quanto proposte da chi sa esattamente a quali livelli, nello specifico delle competenze della lingua e cultura italiana, sia necessario arrivare per un buon processo di inclusione scolastica.

I minori stranieri non accompagnati (MSNA) sono bambini e ragazzi, soprattutto adolescenti maschi, che hanno intrapreso un viaggio, un cambiamento nelle pratiche quotidiane e nella lingua utilizzata per comunicare. Sono soli, senza un adulto cui fare riferimento: scappano spesso da guerre, situazioni economiche complesse, talvolta inviati da genitori che devono pagare, coi soldi che manderà loro il figlio, debiti già contratti. Questo li espone a situazioni di disorientamento linguistico, culturale ma anche emotivo e psicologico. Dai report analizzati sui MSNA risulta evidente la necessità di operare sul fattore del riconoscimento dell'adulto quale protettore e di una alfabetizzazione rapida che permetta ai ragazzi di comprendere, orientarsi, affidarsi. Una delle problematiche rilevate dagli operatori che si occupano di seconda accoglienza è proprio quello di evitare che ragazzi così vulnerabili, anziché affidarsi agli adulti impegnati nella loro accoglienza e stabilizzazione e, non comprendendo bene la lingua, si affidino a si affidino ad un gruppo di pari o a soggetti interessati al loro sfruttamento.

Un altro bisogno fondamentale rilevato è la necessità di far svolgere loro attività ricreative con valore educativo rispetto al senso civico. Non consapevoli dei propri diritti, compreso quello allo studio, i ragazzi si abbandonano al lavoro veloce, allo sfruttamento e ciò è concausa dei numerosi esiti negativi in riferimento al conseguimento della licenza media. Si rilevano difficoltà nel proseguire progetti educativi e nella frequenza scolastica. Su questi ultimi aspetti la scuola può dare il proprio contributo, di concerto con le azioni dello Stato volte a velocizzare l'iter burocratico inerente alle procedure di accoglienza e stabilizzazione dei MSNA e con quelle del Parlamento Europeo che, a marzo 2020, ha invitato tutti gli Stati membri ad adottare misure specifiche per tutti i richiedenti



asilo, in particolare per i minori non accompagnati e per le famiglie con minori.

Denominazione della rete: EIP (ITALIA SCUOLA STRUMENTO DI PACE)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L' Associazione è riconosciuta dal MIUR come istituzione formatrice per l' aggiornamento e la formazione sui temi dei diritti umani, dell' intercultura, della cittadinanza democratica, della dimensione europea, della conservazione dell' ambiente, della didattica ludica e della pace. Essa valorizza i progetti delle scuole inerenti a detti temi.

Denominazione della rete: SIS ROMA



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: SEZIONE SPORTIVA

Approfondimento:

Centri sportivi del territorio (BABEL, KIFLOW)

Denominazione della rete: ASD OSTIA SURF

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: SEZIONE SPORTIVA



Denominazione della rete: FIAMME GIALLE- SEZIONE ATLETICA LEGGERA

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: SEZIONE SPORTIVA

Denominazione della rete: ESCHILO 1- PADEL

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: SEZIONE SPORTIVA



Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE SPORTIVA TRICOLORE - beach Volley e beach Tennis

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: SEZIONE SPORTIVA

Denominazione della rete: UNIVERSITA' ECAMPUS

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola Partner rete di ambito



nella rete:

Denominazione della rete: UNIVERSITA' ROMA TRE

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: UNIVERSITA' EUROPEA

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: UNIVERSITA' LA SAPIENZA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: UNIVERSITA' TOR VERGATA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **UNIVERSITA' TOR VERGATA S.IAD**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **UNIVERSITA' LUMSA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: UNIVERSITA' FORO ITALICO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: UNIVERSITA' LINK CAMPUS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: UNIVERSITA' UNINT

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: NEW DAY OEPAC

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **UNIVERSITA' PEGASO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **COOP. PRESENZA SOCIALE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **COOP. OBIETTIVO UOMO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **FLA MEDICAL ACADEMY**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **TRAINING ACADEMY OEPAC**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **ALESS DON MILANI**



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: ROMA VOLLEY CLUB

Azioni realizzate/da realizzare • ATTIVITA' SPORTIVE

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'associazione sportiva dilettantistica propone di far conoscere il volley agli alunni delle classi della sezione sportiva.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: DIDATTICA DELLA FILOSOFIA ORIENTALE

Prodromico all'insegnamento della filosofia. Convenzione UCIMM

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

TUTTI I DOCENTI

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: MONITOR TOUCH: DIDATTICA EFFICACE CON I MONITOR INTERATTIVI

Per lo sviluppo delle competenze digitali e di una didattica interattiva e laboratoriale per Infanzia, Primaria, SS1. Scuola Webinar



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CLIL SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

Il corso di formazione è finalizzato a incentivare e rafforzare l'utilizzo della metodologia Clil, sia nelle due sezioni Clil che sono state istituite, sia in chiave di continuità tra la scuola primaria e quella secondaria di I grado

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze di lingua straniera

Destinatari TUTTI I DOCENTI DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE

Infanzia/Primaria/SS1 CERTIFICAZIONE LINGUA INGLESE LIVELLO B2

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

TUTTI I DOCENTI

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIDATTICA DELLA FILOSOFIA

Scuola Secondaria di I grado

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

TUTTI I DOCENTI



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AXIOS AGGIORNAMENTO REGISTRO 2.0

Infanzia/Primaria/ SS1

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

TUTTI I DOCENTI DELL'ISTITUTUO

Modalità di lavoro

- LEZIONE FRONTALE

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PROGETTARE ED ATTIVARE UNA DIDATTICA PER COMPETENZE

Infanzia/Primaria/SS1

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	TUTTI I DOCENTI DELL'ISTITUTUO
-------------	--------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CITTADINANZA ESTETICA: EDUCAZIONE ALLA BELLEZZA

Infanzia/Primaria/SS1

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
--	---



Destinatari	TUTTI I DOCENTI
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LABORATORIO SULLA COMUNICAZIONE

Infanzia/ Primaria/SS1

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	TUTTI I DOCENTI
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO ROBOTICA

Infanzia/Primaria/SS1

Collegamento con le priorità	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
------------------------------	---



del PNF docenti

Destinatari tutti I DOCENTI

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: KIDSVILLE

Primaria

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari docenti scuola primaria

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CRESCERE CHE IMPRESA!

SS1

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari docenti secondaria

Modalità di lavoro • Laboratori
• Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CODING PER TUTTI

SCUOLA FUTURA: CODING PER TUTTI DALL'UNPLAGGED AL PLUGGED

Collegamento con le priorità Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



del PNF docenti

Destinatari tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ERASMUS- FORMAZIONE DOCENTI FINANZIATA DALL'AGENZIA EUROPEA ERASMUS

TITOLO: "Academy for creative, innovative and inclusive schools" (A.C.I.I.S.) CONSORZIO: Slovenia – Croazia – Austria – Polonia – Italia DURATA: 15.06.2023 – 14.06.2026 (3 anni) MODULI: "Drama for learning Languages" – "Drama for learning Humanities" – "Drama for learning Science" (3 moduli) OBIETTIVI: implementare metodi di insegnamento innovativi attraverso il teatro – sviluppare attività teatrali – promuovere il teatro come metodo didattico Tutti i dettagli delle mobilità e delle attività sono registrati su un sito web creato appositamente per il progetto. Il progetto prevede la collaborazione con enti esterni e in particolare con due scuole (di cui una per studenti con bisogni educativi speciali), quattro Università, due scuole di teatro e associazioni culturali. Nell'arco dei tre anni sono previsti incontri online e mobilità dei partecipanti nei diversi Paesi coinvolti. Le mobilità consistono in momenti di formazione, confronto tra i partner e laboratori e si svolgeranno anche presso il nostro Istituto secondo un programma e un calendario già prestabilito. Per favorire la disseminazione delle attività del progetto nel nostro Istituto e sul territorio, è prevista l'organizzazione di eventi pomeridiani nei locali della scuola adibiti a teatro sia nella sede centrale che nella sede di Via Bedollo (per esempio in occasione degli Erasmus Days nel mese di ottobre o della giornata aperta della scuola). Alcune attività del progetto verranno condivise con scuole partner del territorio come nel caso delle cosiddette open call. La diffusione del progetto avverrà anche tramite il sito web dell'Istituto, i canali social ufficiali della scuola, il giornalino d'Istituto (sia in formato digitale che in formato cartaceo) e uno striscione all'ingresso della sede centrale. Per gli erogatori dei corsi di formazione presso la nostra scuola è prevista la realizzazione di manufatti in ceramica come ricordo dell'esperienza.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: THE ART OF TEACHING

Corso di formazione con laboratoriali teatrali

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA

Corsi per la valutazione della Scuola secondaria di I grado

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Modalità di lavoro

- Workshop
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: BLS

Infanzia/Primaria/SS1 Alessio Lucchesi

Collegamento con le priorità

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento



del PNF docenti

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO RISCHIO STRESS LAVORO CORRELATO

Infanzia/Primaria/SS1

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LETTURE FILOSOFICHE

Attività di formazione sull'insegnamento della Filosofia nella scuola Primaria e secondaria di I grado

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO INGLESE CERTIFICAZIONE B1 e B2

Certificazione lingua Inglese per docenti Infanzia/Primaria/SS1 della LIA

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Continua la formazione di tutto il personale sulla sicurezza e antincendio. Sarà inoltre predisposto uno sportello UCIIM per l'INCLUSIONE a supporto dei docenti di sostegno.



Piano di formazione del personale ATA

RICOSTRUZIONE DI CARRIERA

Descrizione dell'attività di formazione
RICOSTRUZIONE DELLA CARRIERA DOCENTI E ATA

Destinatari
Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro
• Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete
Attività proposta dalla singola scuola

BILANCIO WEB AXIOS

Descrizione dell'attività di formazione
APPLICATIVO GESTIONE DEL BILANCIO AXIOS

Destinatari
DSGA

Modalità di Lavoro
• Attività in presenza
• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete
Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

AXIOS



PASSWEB AXIOS

Descrizione dell'attività di formazione

APPLICATIVO AXIOS

Destinatari

UFFICIO DEL PERSONALE

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

AXIOS

CORSO DI FORMAZIONE PER COLLABORATORI SCOLASTICI PER ASSISTENZA DI BASE AD ALUNNI IN SITUAZIONE DI DISABILITÀ

Descrizione dell'attività di formazione

L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Scuola Superiore di Sicurezza s.r.l.

PERSONALE WEB AXIOS

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
---	--

Destinatari	UFFICIO DEL PERSONALE
-------------	-----------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

AXIOS

CORSO ANTINCENDIO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	TUTTO IL PERSONALE DOCENTE E ATA
-------------	----------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

VEGA INFORMA